

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE PRIMA

Roma - Lunedì, 18 luglio 2005

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, oltre alla **Serie generale**, pubblica quattro **Serie speciali**, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:

- 1^a **Serie speciale**: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
- 2^a **Serie speciale**: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- 3^a **Serie speciale**: *Regioni* (pubblicata il sabato)
- 4^a **Serie speciale**: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

SOMMARIO

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

LEGGE 20 giugno 2005, n. 136.

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di cooperazione culturale, scientifica e tecnologica tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica del Paraguay, fatto a Roma il 6 dicembre 2000 Pag. 4

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 6 giugno 2005.

Assegnazione alla regione Lazio di risorse finanziarie, ai sensi dell'articolo 32-*bis* del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 Pag. 9

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 6 giugno 2005.

Assegnazione alla regione Basilicata di risorse finanziarie, ai sensi dell'articolo 32-*bis* del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 Pag. 27

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero dell'economia e delle finanze

DECRETO 8 luglio 2005.

Superamento della Tesoreria unica - Sperimentazione per gli enti che aderiscono al Siope dal 1° settembre 2005 .. Pag. 32

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DECRETO 21 giugno 2005.

Norme sull'afflusso dei veicoli sull'isola di Ustica.

Pag. 36

Ministero delle attività produttive

DECRETO 14 giugno 2005.

Proroga della gestione commissariale della società cooperativa edilizia «Edilpopolare A. Gramsci», in Marigliano.

Pag. 37

Ministero delle politiche agricole e forestali

DECRETO 30 giugno 2005.

Differimento del termine di proroga dell'autorizzazione, rilasciata all'organismo di controllo denominato «CSQA - Certificazioni Srl», ad effettuare i controlli sulla denominazione di origine protetta «Sopressa Vicentina» Pag. 38

DECRETO 30 giugno 2005.

Differimento del termine di proroga dell'autorizzazione, rilasciata all'organismo di controllo denominato «Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Viterbo», ad effettuare i controlli sulla denominazione di origine protetta olio extravergine di oliva «Canino» Pag. 39

DECRETO 5 luglio 2005.

Revoca dell'autorizzazione, concessa con decreto 14 luglio 2003, al laboratorio «Bonassisa S.a.s. di Bonassisa Domenico & Co.», ad eseguire per l'intero territorio nazionale analisi ufficiali nel settore oleicolo. Pag. 39

DECRETO 5 luglio 2005.

Revoca dell'autorizzazione, concessa con decreto 14 luglio 2003, al laboratorio «Bonassisa S.a.s. di Bonassisa Domenico & Co.», ad eseguire per l'intero territorio nazionale analisi ufficiali nel settore vitivinicolo, anche ai fini della esportazione. Pag. 40

DECRETO 5 luglio 2005.

Revoca dell'autorizzazione, concessa con decreto 15 ottobre 2003, al laboratorio «Hera Spa - Divisione Reti Ricerca & Sviluppo - Laboratorio Unità Ravenna», ad eseguire per l'intero territorio nazionale analisi ufficiali nel settore vitivinicolo, anche ai fini della esportazione. Pag. 41

DECRETO 8 luglio 2005.

Modalità di attuazione degli interventi economici ed agevolazioni previdenziali, a favore delle imprese agricole della regione Sardegna danneggiate dalla crisi di mercato del latte ovino nel 2004 Pag. 41

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

Agenzia delle entrate

PROVVEDIMENTO 1° luglio 2005.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento degli sportelli del pubblico registro automobilistico di Milano. Pag. 42

Agenzia delle dogane

DETERMINAZIONE 5 luglio 2005.

Soppressione della sezione doganale «Terminal Rovereto Cires», dipendente dalla dogana di Trento Pag. 43

Autorità per le garanzie nelle comunicazioni

DELIBERAZIONE 28 giugno 2005.

Proroga dei termini di conclusione del procedimento istruttorio, di cui alla delibera n. 2/05/CIR. (Deliberazione n. 27/05/CIR). Pag. 43

Comitato interministeriale per la programmazione economica

DELIBERAZIONE 20 dicembre 2004.

Approvazione dell'intervento relativo agli studi per la realizzazione di un elettrodotto dal Nord-Africa all'Italia. (Deliberazione n. 101/2004). Pag. 44

DELIBERAZIONE 20 dicembre 2004.

Modificazione delibera CIPE n. 83 del 13 novembre 2003. Riprogrammazione quota proposta dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio. (Deliberazione n. 104/2004). Pag. 45

DELIBERAZIONE 18 marzo 2005.

Edilizia scolastica: modifiche ed integrazioni del programma approvato con delibera CIPE n. 89 del 26 giugno 1996. (Deliberazione n. 2/2005) Pag. 46

DELIBERAZIONE 18 marzo 2005.

Piano pluriennale viabilità nazionale 2003-2012. (Deliberazione n. 4/2005). Pag. 47

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Ministero dell'interno: Abilitazione dell'organismo I.M.Q. S.p.a., ai fini dell'attestazione di conformità dei prodotti da costruzione, limitatamente agli aspetti concernenti il requisito essenziale 2 «Sicurezza in caso d'incendio». Pag. 49

Ministero degli affari esteri:

Limitazione di funzioni del titolare del vice consolato onorario in Oviedo (Spagna) Pag. 49

Limitazione di funzioni del titolare del vice consolato onorario in Malaga (Spagna). Pag. 50

Rilascio di *exequatur* Pag. 50

Ministero delle attività produttive: Sostituzione di un componente del comitato di sorveglianza, della procedura di liquidazione coatta amministrativa della società Kit Leasing S.p.a., in liquidazione coatta amministrativa, in Torino. Pag. 51

Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio: Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di immobili siti nei comuni di Cascina, Spoleto, Pratola Serra, Gallarate, Ancona e Gualtieri Sicaminò. Pag. 51

Ministero dell'economia e delle finanze: Cambi di riferimento del 13 e 14 luglio 2005 rilevati a titolo indicativo, secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia Pag. 51

Ministero dell'economia e delle finanze - AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO: Bollettino ufficiale della lotteria nazionale dell'European Youth Olympic festival di Lignano, della festa dei Quattro Altari di Torre del Greco e della Giostra della Quintana di Ascoli Piceno - Manifestazione 2005 - Estrazione 12 luglio 2005.

Pag. 52

Agenzia italiana del farmaco:

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Domperidone Boniscontro e Gazzone» Pag. 52

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Ipratropio Bromuro Allen». Pag. 53

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Eubrit» Pag. 53

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Fentoket» Pag. 54

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Onlipeg» Pag. 54

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Antoral Gola» Pag. 55

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Hamamilla» Pag. 55

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Carbocisteina IG» Pag. 56

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Penicillina G Squibb» Pag. 56

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Nurofen». Pag. 56

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Mercilon» Pag. 58

Autorità per le garanzie nelle comunicazioni: Convocazione dell'audizione periodica il 30 settembre 2005, ai sensi della delibera n. 418/04/CONS Pag. 58

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Arezzo: Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi Pag. 59

RETTIFICHE*ERRATA-CORRIGE*

Comunicato relativo al decreto 9 maggio 2005, del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, riguardante «Autorizzazione all'Istituto "CESIPc - Centro studi di psicoterapia cognitiva" a trasferire il corso di specializzazione in psicoterapia, con sede in Padova, da via Martiri della Libertà n. 13 a via Pellizzo n. 3, presso il Poliambulatorio chirurgico polispecialistico "Day Surgery S.r.l."» Pag. 60

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 125**Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro**

DECRETO 7 luglio 2005.

Tariffario ISPESL.

05A06987

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

LEGGI 20 giugno 2005, n. 136.

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di cooperazione culturale, scientifica e tecnologica tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica del Paraguay, fatto a Roma il 6 dicembre 2000.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

ART. 1.

(Autorizzazione alla ratifica).

1. Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare l'Accordo di cooperazione culturale, scientifica e tecnologica tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica del Paraguay, fatto a Roma il 6 dicembre 2000.

ART. 2.

(Ordine di esecuzione).

1. Piena ed intera esecuzione è data all'Accordo di cui all'articolo 1, a decorrere dalla data della sua entrata in vigore, in conformità a quanto disposto dall'articolo 19 dell'Accordo stesso.

ART. 3.

(Copertura finanziaria).

1. Per l'attuazione della presente legge è autorizzata la spesa di euro 240.220 per

ciascuno degli anni 2005 e 2006 e di euro 257.950 annui a decorrere dal 2007. Al relativo onere si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2005-2007, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente « Fondo speciale » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2005, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri.

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

ART. 4.

(Entrata in vigore).

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 20 giugno 2005

CIAMPI

BERLUSCONI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*
FINI, *Ministro degli affari esteri*

Visto, il Guardasigilli: CASTELLI

ACCORDO DI COOPERAZIONE CULTURALE, SCIENTIFICA E TECNOLOGICA TRA
IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA ED IL GOVERNO DELLA
REPUBBLICA DEL PARAGUAY

Il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo della Repubblica del Paraguay (qui di seguito denominati le Parti Contraenti), desiderosi di rafforzare i legami di amicizia tra i due Paesi e la reciproca comprensione e conoscenza, non solo a livello politico ma anche attraverso più sviluppate relazioni culturali, scientifiche e tecnologiche,

hanno convenuto quanto segue:

Articolo 1

Il presente Accordo, nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti sul territorio delle due Parti Contraenti, ha lo scopo di promuovere e realizzare attività che favoriscano la cooperazione culturale, scientifica e tecnologica tra i due Paesi.

Articolo 2

Le due Parti Contraenti favoriranno lo sviluppo della collaborazione tra i rispettivi Organismi accademici, attraverso l'intensificazione dei progetti interuniversitari, lo scambio di docenti e di ricercatori e la realizzazione di ricerche congiunte su temi di comune interesse.

Articolo 3

Ciascuna delle due Parti Contraenti favorirà sul proprio territorio, di comune accordo e nella misura delle proprie disponibilità finanziarie, l'attività di istituzioni culturali ed accademiche, ivi compresi gli Istituti di Cultura e le associazioni culturali.

Le Parti Contraenti si impegnano a garantire le migliori facilitazioni possibili per l'avvio ed il funzionamento delle predette iniziative.

Articolo 4

Ciascuna delle due Parti Contraenti favorirà l'insegnamento della lingua e letteratura dell'altra Parte Contraente nelle proprie Università ed in altri Istituti di istruzione superiore, mediante l'attivazione di cattedre e di lettori.

Articolo 5

Le due Parti Contraenti favoriranno la conoscenza reciproca dei sistemi di istruzione e dei metodi d'insegnamento, attraverso scambi e collaborazione tra le rispettive Amministrazioni interessate.

Articolo 6

Ciascuna delle due Parti Contraenti offrirà, su base di reciprocità, borse di studio a studenti e laureati dell'altra Parte Contraente, per studi e ricerche a livello universitario e post-universitario o presso Istituzioni simili quali Accademie e Conservatori, nei settori umanistico, artistico e scientifico.

Articolo 7

Le Parti Contraenti rafforzeranno la collaborazione in campo editoriale, incoraggiando in particolare le traduzioni, le mostre e le fiere del libro, la pubblicazione di opere di saggistica, narrativa e poesia dell'altra Parte Contraente.

Articolo 8

Le due Parti Contraenti si scambieranno periodicamente mostre ad alto livello, rappresentative del proprio patrimonio artistico e culturale.

Articolo 9

Le Parti Contraenti incrementeranno la collaborazione nei settori della musica, della danza, delle arti visive, del teatro e del cinema, attraverso lo scambio di artisti e la reciproca partecipazione a festival, rassegne cinematografiche e altre manifestazioni di rilievo.

Articolo 10

Le Parti Contraenti incoraggeranno la collaborazione fra i rispettivi Archivi, Biblioteche e Musei, attraverso l'interscambio di materiali e di esperti.

Articolo 11

Le Parti Contraenti favoriranno l'interscambio di informazioni ed incontri su aspetti della vita politica, economica, culturale e sociale dei rispettivi Paesi, anche attraverso visite di personalità del mondo dell'informazione e della cultura.

Articolo 12

Le Parti Contraenti incoraggeranno lo scambio di informazioni ed esperienze nei settori dello sport e della gioventù.

Articolo 13

Le Parti Contraenti incoraggeranno i contatti e la collaborazione fra i rispettivi organismi radiotelevisivi.

Articolo 14

Le Parti Contraenti favoriranno lo sviluppo della cooperazione scientifica e tecnologica fra i due Paesi attraverso:

- gli accordi ed i progetti fra istituzioni dei due Paesi che operano nei settori della scienza di base ed applicata;
- la realizzazione di progetti congiunti di ricerca e di sviluppo tecnologico;
- lo scambio di docenti e ricercatori;
- la partecipazione di ricercatori e di tecnici a corsi di perfezionamento ed aggiornamento scientifico e tecnologico;
- l'organizzazione di congressi, seminari ed esposizioni scientifiche;
- lo scambio di informazioni scientifiche e tecnologiche.

Articolo 15

Le Parti Contraenti favoriranno la collaborazione nel settore archeologico attraverso lo scambio di informazioni e di esperienze e faciliteranno le attività delle missioni archeologiche italiane operanti in Paraguay.

Le Parti Contraenti stimoleranno e sosterranno le iniziative volte alla conservazione, alla valorizzazione ed al restauro del patrimonio culturale e paesaggistico.

Articolo 16

Le due Parti Contraenti favoriranno lo sviluppo della cooperazione bilaterale nel settore della protezione dei diritti d'autore e dei diritti connessi, attraverso la collaborazione fra le rispettive istituzioni governative e società di gestione.

Articolo 17

Le Parti Contraenti si impegnano a collaborare per impedire ogni illecita importazione, esportazione e trasferimento di beni culturali, e concordano nell'adottare le misure opportune a tale fine.

Le Parti Contraenti collaboreranno per il recupero delle opere d'arte e dei reperti archeologici esportati senza l'osservanza delle disposizioni previste dalle leggi di entrambi i Paesi.

Articolo 18

Per dare applicazione al presente Accordo, le due Parti Contraenti decidono di istituire una Commissione Mista, che si riunirà alternativamente nelle Capitali dei due Paesi ogni quattro anni, incaricata di esaminare lo sviluppo della cooperazione culturale e redigere programmi esecutivi pluriennali.

Articolo 19

Il presente Accordo entrerà in vigore alla data di ricezione della seconda delle due notifiche con cui le Parti Contraenti si comunicheranno ufficialmente l'avvenuto adempimento delle procedure interne previste dalle rispettive legislazioni per l'entrata in vigore dell'Accordo.

Articolo 20

Il presente Accordo avrà durata illimitata.

Esso potrà essere denunciato per iscritto, per le vie diplomatiche, in qualsiasi momento prescelto da ciascuna delle Parti Contraenti. Tale denuncia avrà effetto sei mesi dopo la notifica all'altra Parte Contraente e non inciderà sull'esecuzione dei programmi in corso, concordati durante il periodo di vigenza dell'Accordo, salvo che entrambe le Parti decidano diversamente.

In fede di che i sottoscritti Rappresentanti hanno firmato il presente Accordo.

Fatto a Roma il 6 dicembre 2000 in due originali, ciascuno nelle lingue italiana e spagnola, entrambi i testi facenti egualmente fede.

PER IL GOVERNO DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

PER IL GOVERNO DELLA
REPUBBLICA DEL PARAGUAY



LAVORI PREPARATORI

Senato della Repubblica (atto n. 2992):

Presentato dal Ministro degli affari esteri (FRATTINI) il 21 giugno 2004.

Assegnato alla 3ª commissione (Affari esteri), in sede referente, il 14 luglio 2004, con pareri delle commissioni 1ª, 5ª, 7ª, 8ª.

Esaminato dalla 3ª commissione il 19 ottobre 2004 ed il 3 novembre 2004.

Relazione scritta annunciata il 9 novembre 2004 (atto n. 2992-A relatore sen. MARTONE).

Esaminato in aula ed approvato il 2 febbraio 2005.

Camera dei deputati (atto n. 5585):

Assegnato alla III commissione (Affari esteri), in sede referente, il 7 febbraio 2005 con pareri delle commissioni I, V, VII, X.

Esaminato dalla III commissione il 1º e 3 marzo 2005; il 26 maggio 2005.

Esaminato in aula il 30 maggio 2005 ed approvato il 31 maggio 2005.

05G0158

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 6 giugno 2005.

Assegnazione alla regione Lazio di risorse finanziarie, ai sensi dell'articolo 32-bis del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto il decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, recante «Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici», ed in particolare l'art. 32-bis che, allo scopo di contribuire alla realizzazione di interventi infrastrutturali, con priorità per quelli connessi alla riduzione del rischio sismico, e per far fronte ad eventi straordinari nei territori degli enti locali, delle aree metropolitane e delle città d'arte, ha istituito un apposito Fondo per interventi straordinari, autorizzando a tal fine la spesa di euro 73.487.000,00 per l'anno 2003 e di euro 100.000.000,00 per ciascuno degli anni 2004 e 2005;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3362 dell'8 luglio 2004 recante «Modalità di attivazione del Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, istituito ai sensi dell'art. 32-bis del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326» con la quale, nell'ambito della complessiva dotazione del Fondo, è stata destinata la complessiva somma di euro 200.000.000,00, in ragione di euro 100.000.000,00 per ciascuno degli anni 2004 e 2005, alla realizzazione di interventi finalizzati alla riduzione del rischio sismico, ai quali la medesima normativa riconosce carattere di priorità, riservando l'importo di euro 67.500.000,00, per ciascuno degli anni 2004 e 2005, ad interventi di competenza regionale, e l'importo di euro 32.500.000,00, per ciascuno degli anni 2004 e 2005, ad interventi di competenza statale;

Vista la medesima ordinanza n. 3362/2004 con la quale, relativamente agli interventi di competenza regionale, sono state ripartite le risorse finanziarie disponibili per l'anno 2004 e sono stati dettati i criteri

per la determinazione dei relativi finanziamenti, in particolare destinando alla regione Lazio la complessiva somma di euro 7.446.927,00;

Viste le note prot. D2/2A/00/199466 del 12 novembre 2004, prot. n. D2/2A/08/032896 del 3 marzo 2005 e prot. n. 037266/2A/08 del 10 marzo 2005 con le quali la regione Lazio ha trasmesso il programma delle verifiche tecniche ed il piano degli interventi di adeguamento o miglioramento di cui all'art. 1, comma 4, lettere a) e c), della predetta ordinanza n. 3362/2004;

Ritenuto, sulla base dell'esito delle risultanze istruttorie, di dover procedere al finanziamento delle predette verifiche tecniche ed interventi di adeguamento o miglioramento, per un importo complessivo pari ad euro 7.445.302,52;

Visto il comma 2 del richiamato art. 32-bis del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, che stabilisce che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze, vengono individuati gli interventi da realizzare, gli enti beneficiari e le risorse da assegnare nell'ambito della disponibilità del Fondo;

Sentito il Ministro dell'economia e delle finanze;

Decreta:

Art. 1.

1. A valere sulla quota di competenza della regione Lazio di cui all'allegato 1 all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3362 dell'8 luglio 2004 è assegnato alla regione medesima il complessivo finanziamento di euro 7.445.302,52, da destinare alla realizzazione delle verifiche tecniche e degli interventi di adeguamento o miglioramento di cui all'art. 1, comma 4, lettere a) e c), della predetta ordinanza n. 3362/2004, sugli edifici ed opere indicati negli allegati 1 e 2 al presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi competenti per la prescritta registrazione.

Roma, 6 giugno 2005

Il Presidente: BERLUSCONI

Allegato 1 – Regione Lazio

PROGRAMMA DELLE VERIFICHE

TECNICHE (ORD 3362/2004 - ART 1. COMMA 4. LETTERA A)

N.	PROV.	COMUNE	DENOMINAZIONE EDIFICIO/OPERA	SOGGETTO BENEFICIARIO	CONTRIBUTO CONCESSO
1	RI	Amatrice	Edificio Scolastico Polo Verticalizzato (materna, media ed elementare)	Comune di Amatrice	€ 1.800,00
2	RI	Antrodoto	Comune	Comune di Antrodoto	€ 12.600,00
3	RI	Antrodoto	Palazzetto Comunale	Comune di Antrodoto	€ 15.000,00
4	RI	Antrodoto	Museo Ex Convento S. Chiara	Comune di Antrodoto	€ 17.160,00
5	RI	Borbona	Municipio	Comune di Borbona	€ 2.925,00
6	RI	Borbona	Ex Scuola Vallemare	Comune di Borbona	€ 2.940,00
7	RI	Borgorose	Ex Scuola Materna	Comune di Borgorose	€ 5.100,00
8	RI	Borgorose	Istituto Tecnico Commerciale per Geometri Ugo Ciancarelli	Provincia di Rieti	€ 12.675,00
9	RI	Borgorose	Scuola Materna Via Micangeli	Comune di Borgorose	€ 15.324,00
10	RI	Fiamignano	Scuola Materna S. Agapito	Comune di Fiamignano	€ 3.300,00
11	RI	Fiamignano	Posto Guardia Medica	Comune di Fiamignano	€ 2.400,00
12	RI	Fiamignano	Scuola Elementare S. Lucia	Comune di Fiamignano	€ 4.050,00
13	RI	Fiamignano	Scuola Media S. Lucia	Comune di Fiamignano	€ 9.000,00
14	RI	Fiamignano	Ex Asilo Fiamignano	Comune di Fiamignano	€ 2.400,00
15	RI	Fiamignano	Caserma CC	Comune di Fiamignano	€ 3.375,00
16	RI	Fiamignano	Comune	Comune di Fiamignano	€ 3.750,00
17	RI	Fiamignano	Centro Salute Mentale	Comune di Fiamignano	€ 3.375,00
18	RI	Leonessa	Ex Scuola Vallunga	Comune di Leonessa	€ 1.800,00
19	RI	Leonessa	Ex Scuola Albaneto	Comune di Leonessa	€ 1.800,00
20	RI	Leonessa	Ex Scuola Vindoli	Comune di Leonessa	€ 1.800,00
21	RI	Leonessa	Ex Scuola Villa Gizzi	Comune di Leonessa	€ 1.800,00
22	RI	Leonessa	Chiesa Madonna Di Loreto	Comune di Leonessa	€ 2.400,00
23	RI	Leonessa	Ex Convento S. Francesco	Comune di Leonessa	€ 6.300,00
24	RI	Leonessa	Scuola Elementare Via A. Moro	Comune di Leonessa	€ 6.615,00
25	RI	Leonessa	Scuola Media Via A. Moro	Comune di Leonessa	€ 8.700,00
26	RI	Micigliano	Uff. Postale	Comune di Micigliano	€ 1.800,00
27	RI	Micigliano	Museo Civico	Comune di Micigliano	€ 3.648,00
28	RI	Micigliano	Comune	Comune di Micigliano	€ 3.750,00
29	RI	Pescorocchiano	Scuola Civitella	Comune di Pescorocchiano	€ 1.800,00
30	RI	Pescorocchiano	Scuola Piazza S. Giovanni	Comune di Pescorocchiano	€ 1.800,00
31	RI	Pescorocchiano	Scuola Via Battisti	Comune di Pescorocchiano	€ 1.800,00
32	RI	Pescorocchiano	Scuola Leofreni	Comune di Pescorocchiano	€ 1.800,00
33	RI	Pescorocchiano	Scuola Pace	Comune di Pescorocchiano	€ 1.800,00
34	RI	Pescorocchiano	Scuola Tonnioda	Comune di Pescorocchiano	€ 1.800,00
35	RI	Pescorocchiano	Scuola Baccarecce	Comune di Pescorocchiano	€ 1.944,00
36	RI	Pescorocchiano	Scuola Leofreni	Comune di Pescorocchiano	€ 3.712,50

N.	PROV.	COMUNE	DENOMINAZIONE EDIFICIO/OPERA	SOGGETTO BENEFICIARIO	CONTRIBUTO CONCESSO
37	RI	Pescorocchiano	Scuola Elementare Vallececa	Comune di Pescorocchiano	€ 5.775,00
38	RI	Petrella Salto	Scuola materna e sede comunale	Comune di Petrella Salto	€ 4.714,50
39	RI	Poggio Bustone	Scuola Materna	Comune di Poggio Bustone	€ 5.400,00
40	RI	Poggio Bustone	Ambulatorio Medico	Comune di Poggio Bustone	€ 6.048,00
41	RI	Poggio Bustone	Scuola Media Strada Mezzo	Comune di Poggio Bustone	€ 7.560,00
42	RI	Poggio Bustone	Comune	Comune di Poggio Bustone	€ 10.080,00
43	RI	Posta	Municipio	Comune di Posta	€ 4.020,00
44	RI	Posta	Scuola Materna e Com. Mont.	Comune di Posta	€ 4.500,00
45	RI	Belmonte Sabino	Archivio Comunale e Ambulatorio	Comune di Belmonte Sabino	€ 1.800,00
46	RI	Belmonte Sabino	Comune	Comune di Belmonte Sabino	€ 2.160,00
47	RI	Belmonte Sabino	Scuola Elementare Materna	Comune di Belmonte Sabino	€ 9.000,00
48	RI	Casperia	Teatro Comunale	Comune di Casperia	€ 1.800,00
49	RI	Casperia	Biblioteca	Comune di Casperia	€ 5.400,00
50	RI	Casperia	Comune	Comune di Casperia	€ 6.900,00
51	RI	Casperia	Scuola Materna	Comune di Casperia	€ 14.790,00
52	RI	Collevecchio	Caserma CC	Comune di Collevecchio	€ 7.605,00
53	RI	Fara Sabina	Scuola Materna Talocci	Comune di Fara Sabina	€ 1.890,00
54	RI	Fara Sabina	Asilo Nido	Comune di Fara Sabina	€ 2.415,00
55	RI	Fara Sabina	Scuola Materna	Comune di Fara Sabina	€ 2.640,00
56	RI	Fara Sabina	Scuola Elementare Corese	Comune di Fara Sabina	€ 2.700,00
57	RI	Fara Sabina	Teatro Pottlach	Comune di Fara Sabina	€ 4.200,00
58	RI	Fara Sabina	Municipio	Comune di Fara Sabina	€ 6.075,00
59	RI	Greccio	Scuola Elementare	Comune di Greccio	€ 1.800,00
60	RI	Magliano Sabino	Caserma CC	Provincia di Rieti	€ 2.868,00
61	RI	Magliano Sabino	Museo Civico	Comune di Magliano Sabino	€ 3.600,00
62	RI	Magliano Sabino	Comune	Comune di Magliano Sabino	€ 4.050,00
63	RI	Marcatelli	Comune	Comune di Marcatelli	€ 1.800,00
64	RI	Montopoli	Ex Scuola Granica	Comune di Montopoli	€ 1.800,00
65	RI	Montopoli	Scuola Materna	Comune di Montopoli	€ 4.950,00
66	RI	Montopoli	Scuola Media	Comune di Montopoli	€ 5.160,00
67	RI	Montopoli	Scuola Elementare	Comune di Montopoli	€ 7.200,00
68	RI	Orvinio	Ufficio postale - Centro studi faunistici - Archivio comunale	Comune di Orvinio	€ 1.800,00
69	RI	Orvinio	Caserma CC	Comune di Orvinio	€ 1.935,00
70	RI	Orvinio	Comune e Scuole	Comune di Orvinio	€ 6.750,00
71	RI	Poggio Mirteto	Scuola Materna - via Sant'Angelo	Comune di Poggio Mirteto	€ 1.800,00
72	RI	Poggio Mirteto	Palazzo Farnese	Comune di Poggio Mirteto	€ 5.400,00
73	RI	Poggio Mirteto	Museo Civico (via Cairoli)	Comune di Poggio Mirteto	€ 17.587,68
74	RI	Poggio Nativo	Scuola Elementare Casali	Comune di Poggio Nativo	€ 2.250,00

N.	PROV.	COMUNE	DENOMINAZIONE EDIFICIO/OPERA	SOGGETTO BENEFICIARIO	CONTRIBUTO CONCESSO	
					€	
75	RI	Poggio Nativo	Comune	Comune di Poggio Nativo	€	3.262,50
76	RI	Poggio Nativo	Scuola Elementare e Materna	Comune di Poggio Nativo	€	5.250,00
77	RI	Poggio S. Lorenzo	Comune	Comune di Poggio S. Lorenzo	€	2.812,50
78	RI	Poggio S. Lorenzo	Caserma CC	Comune di Poggio S. Lorenzo	€	4.200,00
79	RI	Rieti	Asilo Nido Biancore	Comune di Rieti	€	6.000,00
80	RI	Rieti	Asilo Nido Cianciarelli	Comune di Rieti	€	6.000,00
81	RI	Rieti	Scuola Poggio Fidoni	Comune di Rieti	€	8.280,00
82	RI	Rieti	Scuola Maraini	Comune di Rieti	€	9.562,50
83	RI	Rieti	Sede Vigili Urbani	Comune di Rieti	€	12.375,00
84	RI	Rieti	Scuola Elementare Minervi	Comune di Rieti	€	16.317,60
85	RI	Rieti	Scuola Elementare Villa Reatina	Comune di Rieti	€	18.369,60
86	RI	Rieti	Palezzetto Sport	Comune di Rieti	€	19.752,00
87	RI	Rieti	Ex Pal. Governo Via Garibaldi	Provincia di Rieti	€	25.800,00
88	RI	Rieti	Scuola Media Sisti	Comune di Rieti	€	26.491,20
89	RI	Rieti	Scuola Elementare Marconi	Comune di Rieti	€	29.148,00
90	RI	Rieti	Ex Convento S. Lucia	Comune di Rieti	€	37.500,00
91	RI	Rieti	Scuola Media Sassetti	Comune di Rieti	€	40.740,00
92	RI	Rieti	Comune	Comune di Rieti	€	41.928,00
93	RI	Rieti	Scuola Media Pascoli	Comune di Rieti	€	42.216,00
94	RI	Rieti	Palazzo Degli Studi	Provincia di Rieti	€	43.800,00
95	RI	Rieti	Teatro Vespasiano	Comune di Rieti	€	45.636,00
96	RI	Rivodutri	Ex Scuola Campignano	Comune di Rivodutri	€	1.800,00
97	RI	Rivodutri	Scuola Elementare Via Renana	Comune di Rivodutri	€	1.800,00
98	RI	Rivodutri	Ex Scuola Materna	Comune di Rivodutri	€	1.800,00
99	RI	Rivodutri	Caserma CC	Comune di Rivodutri	€	2.598,00
100	RI	Rivodutri	Ex Scuola Apoleggia	Comune di Rivodutri	€	1.800,00
101	RI	Rivodutri	Comune	Comune di Rivodutri	€	8.820,00
102	RI	Rocca Sinibalda	Ex Scuola Postacciola	Comune di Rocca Sinibalda	€	1.800,00
103	RI	Rocca Sinibalda	Ufficio Giudice di Pace	Comune di Rocca Sinibalda	€	2.100,00
104	RI	Rocca Sinibalda	Comune	Comune di Rocca Sinibalda	€	3.360,00
105	RI	Roccantica	Scuola Elementare Marconi	Comune di Roccantica	€	1.800,00
106	RI	Salisano	Comune	Comune di Salisano	€	6.426,00
107	RI	Stimigliano	Caserma CC	Provincia di Rieti	€	1.950,00
108	RI	Stimigliano	Comune	Comune di Stimigliano	€	8.400,00
109	RI	Torri in Sabina	Comune	Comune di Torri in Sabina	€	3.600,00
110	RI	Torri in Sabina	Scuola Elementare Buccini	Comune di Torri in Sabina	€	9.900,00
111	RI	Torri in Sabina	Scuola Media Vescovio	Comune di Torri in Sabina	€	30.120,00
112	RI	Torricella	Polo Didattico	Comune di Torricella	€	1.800,00
113	RM	Agosta	Scuola Materna	Comune di Agosta	€	2.702,70
114	RM	Agosta	Scuola Elementare	Comune di Agosta	€	6.162,75
115	RM	Anticoli Corrado	Museo Civico	Comune di Anticoli Corrado	€	7.087,50

N.	PROV.	COMUNE	DENOMINAZIONE EDIFICIO/OPERA	SOGGETTO BENEFICIARIO	CONTRIBUTO CONCESSO
116	RM	Arsoli	Scuola Elementare Lelli	Comune di Arsoli	€ 9.360,00
117	RM	Arsoli	Scuola Elementare Rosatelli	Comune di Arsoli	€ 16.080,00
118	RM	Canterano	Scuola Materna	Comune di Canterano	€ 2.400,00
119	RM	Canterano	Comune	Comune di Canterano	€ 2.805,00
120	RM	Castel Madama	Comando Vigili Urbani	Comune di Castel Madama	€ 2.475,00
121	RM	Castel Madama	Palestra Scolastica	Comune di Castel Madama	€ 4.162,50
122	RM	Cervara	Chiesa della Visitazione	Comune di Cervara	€ 3.750,00
123	RM	Filacciano	Comune e Off. Post.	Comune di Filacciano	€ 2.550,00
124	RM	Fonte Nuova	Scuola Elementare Pertini	Comune di Fonte Nuova	€ 24.936,00
125	RM	Fonte Nuova	Scuola Elementare De Filippo	Comune di Fonte Nuova	€ 25.800,00
126	RM	Fonte Nuova	Scuola Media A. Moro	Comune di Fonte Nuova	€ 33.360,00
127	RM	Genazzano	Sede Protezione Civile	Comune di Genazzano	€ 1.800,00
128	RM	Genazzano	Scuola Elementare Garibaldi	Comune di Genazzano	€ 12.967,50
129	RM	Gerano	Scuola Piazza Repubblica	Comune di Gerano	€ 3.375,00
130	RM	Lariano	Scuola Elementare Colombo	Comune di Lariano	€ 4.500,00
131	RM	Marano Equo	Scuola Materna Via Mazzini	Comune di Marano Equo	€ 1.800,00
132	RM	Marano Equo	Scuola Elementare Sublacense	Comune di Marano Equo	€ 3.037,50
133	RM	Marino	Centro Neuropsichiatrico	Comune di Marino	€ 3.750,00
134	RM	Marino	Scuola Elementare Frank	Comune di Marino	€ 3.765,00
135	RM	Marino	Palestra Ex GIL	Comune di Marino	€ 5.697,00
136	RM	Marino	Scuola Media Ungaretti	Comune di Marino	€ 9.750,00
137	RM	Mentana	Ufficio Anagrafe	Comune di Mentana	€ 1.800,00
138	RM	Monte Flavio	Comune	Comune di Monte Flavio	€ 7.935,00
139	RM	Monte Flavio	Scuola Via IV Novembre	Comune di Monte Flavio	€ 9.180,00
140	RM	Montelibretti	Scuola Materna Castello	Comune di Montelibretti	€ 3.037,50
141	RM	Monterotondo	Centro Formazione Professionale	Comune di Monterotondo	€ 3.300,00
142	RM	Monterotondo	Palazzo Comunale Piazza Marconi	Comune di Monterotondo	€ 58.200,00
143	RM	Moricone	Comune e Scuole	Comune di Moricone	€ 10.300,50
144	RM	Nerola	Uffici Comunali Piazza Umberto	Comune di Nerola	€ 20.616,00
145	RM	Nerola	Ospedale S. Antonio	Comune di Nerola	€ 4.800,00
146	RM	Palombara Sabina	Scuola Cretone	Comune di Palombara Sabina	€ 2.700,00
147	RM	Palombara Sabina	Ufficio Vigili Urbani	Comune di Palombara Sabina	€ 4.500,00
148	RM	Palombara Sabina	Comune	Comune di Palombara Sabina	€ 6.750,00
149	RM	Roiate	Ambulatorio Via Scalambra	Comune di Roiate	€ 3.750,00
150	RM	S. Vito Romano	Piscina Via De Paolis	Comune di S. Vito Romano	€ 1.800,00
151	RM	S. Vito Romano	Ospedale Baccelli	Regione Lazio	€ 1.875,00
152	RM	Vallinfreda	Ex Scuola Materna Via S.Rocco	Comune di Vallinfreda	€ 4.500,00
153	VT	Acquapendente	Scuola Elementare - Frazione Trevinano	Comune di Acquapendente	€ 1.800,00
154	VT	Acquapendente	Ufficio Vigili Urbani	Comune di Acquapendente	€ 1.800,00

N.	PROV.	COMUNE	DENOMINAZIONE EDIFICIO/OPERA	SOGGETTO BENEFICIARIO	CONTRIBUTO CONCESSO
155	VT	Acquapendente	Scuola Elementare e Materna	Comune di Acquapendente	€ 1.800,00
156	VT	Acquapendente	Scuola Media Fabrizio	Comune di Acquapendente	€ 7.800,00
157	VT	Acquapendente	Palazzo Comunale	Comune di Acquapendente	€ 23.056,80
158	VT	Capodimonte	Scuola Elementare	Comune di Capodimonte	€ 4.200,00
159	VT	Capodimonte	Scuola Media	Comune di Capodimonte	€ 8.160,00
160	VT	Capodimonte	Palestra Scolastica	Comune di Capodimonte	€ 9.360,00
161	VT	Celleno	Scuola Media	Comune di Celleno	€ 4.042,50
162	VT	Celleno	Scuola Elementare e Materna	Comune di Celleno	€ 6.000,00
163	VT	Celleno	Comune	Comune di Celleno	€ 16.296,00
164	VT	Grotte di Castro	Ex Scuola Media	Comune di Grotte di Castro	€ 6.075,00
165	VT	Lubriano	Scuola Elementare e Materna	Comune di Lubriano	€ 4.980,00
166	FR	Atina	Museo - Biblioteca	Comune di Atina	€ 13.050,00
167	FR	Atina	Scuola Materna - Edificio 1 - Via Tauleri	Comune di Atina	€ 3.675,00
168	FR	Atina	Scuola Elementare - Via V. Emanuele	Comune di Atina	€ 13.500,00
169	FR	Atina	Sede Comunale	Comune di Atina	€ 6.825,00
170	FR	Ausonia	Auditorium	Comune di Ausonia	€ 2.445,00
171	FR	Ausonia	Scuola Elementare Selva Cava	Comune di Ausonia	€ 3.912,00
172	FR	Ausonia	Scuola Elementare Capoluogo	Comune di Ausonia	€ 8.190,00
173	FR	Ausonia	Scuola Media Calenzio	Comune di Ausonia	€ 11.880,00
174	FR	Cassino	Centro Formazione Professionale	Comune di Cassino	€ 11.508,75
175	FR	Cassino	Scuola Elementare Centrale - Via D'Annunzio	Comune di Cassino	€ 17.970,00
176	FR	Cassino	Scuola Elementare S. Angelo	Comune di Cassino	€ 7.875,00
177	FR	Cassino	Scuola Infanzia Ex OMNIA	Comune di Cassino	€ 17.889,00
178	FR	Cassino	Scuola Elementare Colosseo	Comune di Cassino	€ 12.430,50
179	FR	Cassino	Scuola Infanzia Panaccione	Comune di Cassino	€ 3.150,00
180	FR	Cassino	Scuola Infanzia Andridonati	Comune di Cassino	€ 1.800,00
181	FR	Cassino	Scuola Media Statale "Conte"	Comune di Cassino	€ 22.203,60
182	FR	Cassino	Scuola Infanzia S. Nicola	Comune di Cassino	€ 2.403,00
183	FR	Cassino	Scuola Infanzia Pisciarelli	Comune di Cassino	€ 1.800,00
184	FR	Cassino	Scuola Infanzia Selvotta	Comune di Cassino	€ 1.800,00
185	FR	Cassino	Scuola Materna S. Antonino	Comune di Cassino	€ 2.092,50
186	FR	Cassino	Scuola Elementare S. Michele	Comune di Cassino	€ 1.800,00
187	FR	Cassino	Scuola Materna Cappella Morrone	Comune di Cassino	€ 1.800,00
188	FR	Cassino	Scuola Elementare S. Pasquale	Comune di Cassino	€ 2.317,50
189	FR	Cassino	Scuola Elementare Caira	Comune di Cassino	€ 8.262,00
190	FR	Cassino	Scuola Materna Statale - Via Arno	Comune di Cassino	€ 6.200,25
191	FR	Castelnuovo Parano	Scuola Materna Capoluogo	Comune di Castelnuovo Parano	€ 1.950,00

N.	PROV.	COMUNE	DENOMINAZIONE EDIFICIO/OPERA	SOGGETTO BENEFICIARIO	CONTRIBUTO CONCESSO	
					€	
192	FR	Castelnuovo Parano	Casa Comunale - Via Dei Fiori	Comune di Castelnuovo Parano	€	3.150,00
193	FR	Castelnuovo Parano	Scuola Elementare Capoluogo	Comune di Castelnuovo Parano	€	1.800,00
194	FR	Cervaro	Casa Comunale	Comune di Cervaro	€	1.875,00
195	FR	Cervaro	Museo Arte Orafa	Comune di Cervaro	€	2.025,00
196	FR	Cervaro	Scuola Materna Capoluogo	Comune di Cervaro	€	2.100,00
197	FR	Cervaro	Scuola Elementare Capoluogo	Comune di Cervaro	€	12.000,00
198	FR	Coreno Ausonio	Scuola Media ed Ex Comune	Comune di Coreno Ausonio	€	15.075,60
199	FR	Esperia	Ex Scuola Elementare	Comune di Esperia	€	1.920,00
200	FR	Esperia	Scuola Elementare e Materna "Pasquale Caprarelli"	Comune di Esperia	€	6.696,00
201	FR	Esperia	Scuola Elementare e Media "S. Rocco"	Comune di Esperia	€	9.690,00
202	FR	Esperia	Scuola Elementare e Media - Badia	Comune di Esperia	€	1.800,00
203	FR	Piedimonte S. Germano	Scuola Elementare Materna	Comune di Piedimonte S. Germano	€	1.800,00
204	FR	Piedimonte S. Germano	Sede Comunale	Comune di Piedimonte S. Germano	€	4.500,00
205	FR	Piedimonte S. Germano	Scuola Don Minzoni	Comune di Piedimonte S. Germano	€	15.864,00
206	FR	Pignataro	Scuola Materna "Elisabetta"	Comune di Pignataro	€	3.000,00
207	FR	Pignataro	Municipio	Comune di Pignataro	€	4.050,00
208	FR	Pignataro	Scuola Elementare Capoluogo	Comune di Pignataro	€	2.250,00
209	FR	Pontecorvo	Scuola Media S. Tommaso	Comune di Pontecorvo	€	13.200,00
210	FR	Pontecorvo	Scuola Elementare Sarro	Comune di Pontecorvo	€	18.888,00
211	FR	Pontecorvo	Scuola Materna Sarro	Comune di Pontecorvo	€	3.720,00
212	FR	Pontecorvo	Scuola Elementare Baronale	Comune di Pontecorvo	€	6.039,00
213	FR	Pontecorvo	Asilo Nido Bergamaschi	Comune di Pontecorvo	€	11.670,00
214	FR	Pontecorvo	Biblioteca Comunale	Comune di Pontecorvo	€	2.904,00
215	FR	Pontecorvo	Casa Comunale	Comune di Pontecorvo	€	9.922,50
216	FR	Pontecorvo	Scuola Elementare S. D'Acquisto	Comune di Pontecorvo	€	15.907,20
217	FR	Pontecorvo	Scuola Elementare Fornelle	Comune di Pontecorvo	€	9.900,00
218	FR	Roccasecca	Scuola Elementare "Panniglia"	Comune di Roccasecca	€	1.800,00
219	FR	Roccasecca	Scuola Elementare "S. D'Acquisto"	Comune di Roccasecca	€	4.800,00
220	FR	Roccasecca	Scuola Elementare "Torretta"	Comune di Roccasecca	€	1.800,00
221	FR	S. Andrea del Garigliano	Scuola Reali - Via Reali	Comune di S. Andrea del Garigliano	€	1.800,00
222	FR	S. Andrea del Garigliano	Scuola Materna - Via Fontana	Comune di S. Andrea del Garigliano	€	1.800,00
223	FR	S. Andrea del Garigliano	Scuola Media/Elementare - Via Fontana	Comune di S. Andrea del Garigliano	€	6.090,00
224	FR	S. Giorgio a Liri	Scuola Materna "Torricelli"	Comune di S. Giorgio a Liri	€	1.800,00
225	FR	S. Giorgio a Liri	Scuola Elementare Capoluogo	Comune di S. Giorgio a Liri	€	9.750,00
226	FR	S. Giorgio a Liri	Scuola Media San Benedetto	Comune di S. Giorgio a Liri	€	8.863,50

N.	PROV.	COMUNE	DENOMINAZIONE EDIFICIO/OPERA	SOGGETTO BENEFICIARIO	CONTRIBUTO CONCESSO
227	FR	S.Apollinare	Scuola Elementare e Materna - Via Mazzini	Comune di S.Apollinare	€ 7.110,00
228	FR	S.Apollinare	Sede Comunale	Comune di S.Apollinare	€ 7.969,50
229	FR	S.Apollinare	Scuola Media "Don Bosco" - Corso Garibaldi	Comune di S.Apollinare	€ 8.325,90
230	FR	Vallemaio	Scuola Materna	Comune di Vallemaio	€ 3.150,00
231	FR	Vallemaio	Sede Comunale	Comune di Vallemaio	€ 2.250,00
232	FR	Vallemaio	Scuola Elementare	Comune di Vallemaio	€ 1.800,00
233	FR	Villa Latina	Biblioteca	Comune di Villa Latina	€ 1.800,00
234	FR	Villa Latina	Scuola Elementare e Media	Comune di Villa Latina	€ 1.800,00
235	FR	Villa Latina	Scuola Elementare - Località Carletta	Comune di Villa Latina	€ 1.800,00
236	FR	Villa Latina	Scuola Elementare	Comune di Villa Latina	€ 1.800,00
237	FR	Villa Latina	Scuola Materna	Comune di Villa Latina	€ 2.400,00
238	FR	Villa Latina	Casa Comunale	Comune di Villa Latina	€ 2.400,00
239	FR	Villa Santa Lucia	Scuola Elementare Materna	Comune di Villa Santa Lucia	€ 3.000,00
240	FR	Villa Santa Lucia	Sede Comunale e Scuola	Comune di Villa Santa Lucia	€ 7.290,00
241	FR	Acuto	Scuola Materna	Comune di Acuto	€ 2.812,50
242	FR	Acuto	Sede Comunale- Scuola Elementare e Media	Comune di Acuto	€ 13.650,00
243	FR	Acuto	Chiesa S. Sebastiano	Comune di Acuto	€ 2.295,00
244	FR	Acuto	Chiesa S.Maria Maddalena	Comune di Acuto	€ 1.800,00
245	FR	Acuto	Biblioteca Comunale	Comune di Acuto	€ 1.800,00
246	FR	Acuto	Chiesa S.Maria Assunta	Comune di Acuto	€ 17.700,00
247	FR	Alatri	Scuola Elementare Luigi Ceci	Comune di Alatri	€ 20.265,00
248	FR	Alatri	Scuola media Egnazio Danti	Comune di Alatri	€ 9.000,00
249	FR	Alatri	Palazzo Comunale	Comune di Alatri	€ 16.674,00
250	FR	Alatri	Scuola Media D. Alighieri	Comune di Alatri	€ 20.832,00
251	FR	Amaseno	Scuola Elementare Capoluogo	Comune di Amaseno	€ 11.118,00
252	FR	Amaseno	Sede Comunale	Comune di Amaseno	€ 3.780,00
253	FR	Amaseno	Scuola Media Virgilio	Comune di Amaseno	€ 10.956,00
254	FR	Anagni	Scuola Materna Elementare	Comune di Anagni	€ 14.400,00
255	FR	Anagni	Scuola Media Vinciguerra	Comune di Anagni	€ 16.296,00
256	FR	Arce	Vecchia Scuola Media	Comune di Arce	€ 5.700,00
257	FR	Arce	Scuola Elementare	Comune di Arce	€ 6.300,00
258	FR	Arce	Palestra	Comune di Arce	€ 5.400,00
259	FR	Arce	Palazzo Comunale	Comune di Arce	€ 5.512,50
260	FR	Arce	Scuola Materna Collelarino	Comune di Arce	€ 2.760,00
261	FR	Arnara	Chiesa S. Nicola	Comune di Arnara	€ 15.259,20
262	FR	Arnara	Chiesa S. Maria-Civico Cimitero	Comune di Arnara	€ 1.800,00
263	FR	Arnara	Chiesa S. Sebastiano	Comune di Arnara	€ 5.850,00
264	FR	Arnara	Chiesa Madonna Del Carmine	Comune di Arnara	€ 1.800,00
265	FR	Arnara	Centro Accoglienza	Comune di Arnara	€ 5.940,00
266	FR	Arnara	Casa Comunale	Comune di Arnara	€ 3.600,00
267	FR	Arpino	Scuola Materna Collemagnavino	Comune di Arpino	€ 1.800,00
268	FR	Arpino	Scuola Materna Pagnanelli	Comune di Arpino	€ 4.212,00
269	FR	Arpino	Scuola Media M.T.Cicerone	Comune di Arpino	€ 44.592,00
270	FR	Arpino	Scuola Elementare S.Sossio	Comune di Arpino	€ 11.043,00

N.	PROV.	COMUNE	DENOMINAZIONE EDIFICIO/OPERA	SOGGETTO BENEFICIARIO	CONTRIBUTO CONCESSO
271	FR	Alvito	Edificio Scolastico Mario Equicola	Comune di Alvito	€ 15.864,00
272	FR	Alvito	Chiesa S. Giovanni Evangelista	Comune di Alvito	€ 5.250,00
273	FR	Alvito	Spogliatoio Campo Sportivo	Comune di Alvito	€ 1.800,00
274	FR	Alvito	Chiesa Di Santa Maria	Comune di Alvito	€ 4.950,00
275	FR	Alvito	Chiesa del Cimitero Comunale Castello	Comune di Alvito	€ 1.800,00
276	FR	Boville Ernica	Scuola Elementare A. Di Cosimo	Comune di Boville Ernica	€ 9.000,00
277	FR	Boville Ernica	Scuola Media S.Liberata	Comune di Boville Ernica	€ 7.200,00
278	FR	Boville Ernica	Scuola Materna S. Lucio	Comune di Boville Ernica	€ 6.750,00
279	FR	Boville Ernica	Museo Civico	Comune di Boville Ernica	€ 3.750,00
280	FR	Boville Ernica	Chiesa di S.Pietro	Comune di Boville Ernica	€ 5.265,00
281	FR	Boville Ernica	Chiesa di S.Michele Arc.	Comune di Boville Ernica	€ 26.880,00
282	FR	Boville Ernica	Chiesa di S. Stefano	Comune di Boville Ernica	€ 3.750,00
283	FR	Boville Ernica	Chiesa di S. Maria	Comune di Boville Ernica	€ 6.300,00
284	FR	Boville Ernica	Chiesa Madonna Delle Grazie	Comune di Boville Ernica	€ 5.400,00
285	FR	Boville Ernica	Chiesa S. Marco	Comune di Boville Ernica	€ 6.000,00
286	FR	Boville Ernica	Chiesa di S. Liberata	Comune di Boville Ernica	€ 2.940,00
287	FR	Broccostella	Scuola Elementare	Comune di Broccostella	€ 4.275,00
288	FR	Broccostella	Scuola Materna	Comune di Broccostella	€ 3.802,50
289	FR	Campoli Appennino	Scuola Elementare	Comune di Campoli Appennino	€ 3.375,00
290	FR	Campoli Appennino	Sede Comunale	Comune di Campoli Appennino	€ 1.800,00
291	FR	Casalattico	Biblioteca Comunale	Comune di Casalattico	€ 1.800,00
292	FR	Casalattico	Sede Municipale	Comune di Casalattico	€ 2.295,00
293	FR	Casalattico	Ex Scuola Monforte	Comune di Casalattico	€ 1.800,00
294	FR	Casalvieri	Scuola Elementare Capoluogo	Comune di Casalvieri	€ 6.270,00
295	FR	Casalvieri	Scuola Media "Aldo Moro"	Comune di Casalvieri	€ 21.210,00
296	FR	Casalvieri	Comune Vecchio-Ex Sala Cine	Comune di Casalvieri	€ 4.500,00
297	FR	Castelliri	Scuola Materna Santo Stefano	Comune di Castelliri	€ 5.445,00
298	FR	Castelliri	Scuola Media	Comune di Castelliri	€ 17.862,00
299	FR	Castelliri	Scuola Materna S.Maria Salome	Comune di Castelliri	€ 2.328,00
300	FR	Castelliri	Scuola Elementare Capoluogo	Comune di Castelliri	€ 6.240,00
301	FR	Castelliri	Spogliatoi Campo Di Calcio	Comune di Castelliri	€ 1.800,00
302	FR	Castelliri	Spogliatoi impianto sportivo polivalente	Comune di Castelliri	€ 1.800,00
303	FR	Castro dei Volsci	Scuola Materna	Comune di Castro dei Volsci	€ 3.000,00

N.	PROV.	COMUNE	DENOMINAZIONE EDIFICIO/OPERA	SOGGETTO BENEFICIARIO	CONTRIBUTO CONCESSO
304	FR	Castro dei Volsci	Scuola Elementare San Sosio	Comune di Castro dei Volsci	€ 3.150,00
305	FR	Castro dei Volsci	Scuola Elementare Valle Fratta	Comune di Castro dei Volsci	€ 1.800,00
306	FR	Castro dei Volsci	Scuola Elementare Capoluogo	Comune di Castro dei Volsci	€ 4.800,00
307	FR	Castro dei Volsci	Casa Comunale	Comune di Castro dei Volsci	€ 4.500,00
308	FR	Ceccano	Scuola Media Giuseppe Gizzi	Comune di Ceccano	€ 5.512,50
309	FR	Ceccano	Scuola Elementare Mastrogiacomo	Comune di Ceccano	€ 26.880,00
310	FR	Ceccano	Scuola Elementare Borgo Berardi	Comune di Ceccano	€ 7.425,00
311	FR	Ceccano	Scuola Elementare Marano	Comune di Ceccano	€ 9.135,00
312	FR	Ceccano	Caserma Carabinieri	Comune di Ceccano	€ 7.500,00
313	FR	Ceccano	Uffici Demografici	Comune di Ceccano	€ 2.025,00
314	FR	Ceprano	Scuola Colle Tassetano	Comune di Ceprano	€ 2.367,75
315	FR	Ceprano	Edificio Scolastico A. Diaz	Comune di Ceprano	€ 8.022,75
316	FR	Ceprano	Scuola Elementare Capoluogo	Comune di Ceprano	€ 20.314,14
317	FR	Ceprano	Scuola Media Dante Alighieri	Comune di Ceprano	€ 18.488,40
318	FR	Ceprano	Ex Scuola Ponterotto	Comune di Ceprano	€ 3.528,00
319	FR	Colfelice	Scuola Materna "Villafelice"	Comune di Colfelice	€ 1.800,00
320	FR	Colfelice	Scuola Media "Villafelice"	Comune di Colfelice	€ 4.125,00
321	FR	Colfelice	Scuola Materna Coldragone	Comune di Colfelice	€ 1.800,00
322	FR	Colfelice	Scuola Elementare Coldragone -"Capoluogo"	Comune di Colfelice	€ 3.375,00
323	FR	Colleparado	Sede Comunale	Comune di Colleparado	€ 2.700,00
324	FR	Colleparado	Scuola Materna e Elementare.	Comune di Colleparado	€ 1.800,00
325	FR	Falvaterra	Scuola Elementare e Materna Bretoni	Comune di Falvaterra	€ 4.176,00
326	FR	Falvaterra	Sede Comunale	Comune di Falvaterra	€ 1.972,25
327	FR	Ferentino	Chiesa S.M.Maggiore	Comune di Ferentino	€ 10.800,00
328	FR	Ferentino	Scuola G.B.Paolini	Comune di Ferentino	€ 28.986,00
329	FR	Ferentino	Liceo Scientifico Martino Filetico	Comune di Ferentino	€ 17.160,00
330	FR	Ferentino	Liceo Classico	Comune di Ferentino	€ 4.131,00
331	FR	Ferentino	Scuola Materna Capoluogo	Comune di Ferentino	€ 3.600,00
332	FR	Filettino	Scuola Materna-Ufficio tecnico comunale	Comune di Filettino	€ 3.105,00
333	FR	Filettino	Scuola Elementare Statale	Comune di Filettino	€ 8.775,00
334	FR	Filettino	Chiesa S.S. Trinità	Comune di Filettino	€ 1.800,00
335	FR	Filettino	Chiesa San Giovanni	Comune di Filettino	€ 78.000,00
336	FR	Filettino	Parrocchia S.Maria Assunta	Comune di Filettino	€ 20.400,00
337	FR	Filettino	Uffici Comunali e Chiesa S. Bernardino	Comune di Filettino	€ 2.812,50
338	FR	Filettino	Chiesa Sant' Antonio	Comune di Filettino	€ 1.800,00
339	FR	Fiuggi	Teatro Comunale	Comune di Fiuggi	€ 15.864,00
340	FR	Fiuggi	Sede Comunale	Comune di Fiuggi	€ 7.500,00
341	FR	Fiuggi	Liceo Scientifico e Uffici comunali	Comune di Fiuggi	€ 6.240,00
342	FR	Fiuggi	Scuola Materna Ed Elementare	Comune di Fiuggi	€ 12.000,00
343	FR	Fiuggi	Istituto Alberghiero di Stato	Comune di Fiuggi	€ 31.416,00

N.	PROV.	COMUNE	DENOMINAZIONE EDIFICIO/OPERA	SOGGETTO BENEFICIARIO	CONTRIBUTO CONCESSO
344	FR	Fiuggi	Scuola Media Pisciarello	Comune di Fiuggi	€ 14.700,00
345	FR	Fiuggi	Asilo Nido Pisciarello	Comune di Fiuggi	€ 3.412,50
346	FR	Fontechiari	Scuola Elementare F. Ferrante	Comune di Fontechiari	€ 2.932,50
347	FR	Fontechiari	Scuola Materna S.Maria	Comune di Fontechiari	€ 1.800,00
348	FR	Frosinone	Scuola Materna Polledrara	Comune di Frosinone	€ 1.800,00
349	FR	Frosinone	Scuola Materna ed. Elementare Maiuri	Comune di Frosinone	€ 26.880,00
350	FR	Frosinone	Scuola Materna Madonna Della Neve	Comune di Frosinone	€ 4.200,00
351	FR	Frosinone	Uffici Regionali Area LL.PP.	Comune di Frosinone	€ 5.700,00
352	FR	Frosinone	Nucleo Operativo Prov. CC	Provincia di Frosinone	€ 13.500,00
353	FR	Frosinone	Scuola Elementare De Matthaeis	Comune di Frosinone	€ 30.120,00
354	FR	Frosinone	Accademia Delle Belle Arti	Comune di Frosinone	€ 11.700,00
355	FR	Frosinone	Istituto Tecnico Commerciale "L. Da Vinci"	Provincia di Frosinone	€ 72.240,00
356	FR	Frosinone	Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente "San Benedetto"	Provincia di Frosinone	€ 9.750,00
357	FR	Frosinone	Biblioteca Provinciale	Provincia di Frosinone	€ 8.250,00
358	FR	Frosinone	Palazzo Comunale Provinciale	Provincia di Frosinone	€ 49.200,00
359	FR	Frosinone	Caserma CC Comando Prov.	Provincia di Frosinone	€ 17.808,00
360	FR	Fumone	Chiesa Madonna Delle Grazie	Comune di Fumone	€ 1.800,00
361	FR	Fumone	Chiesa San Gaugerico	Comune di Fumone	€ 1.800,00
362	FR	Fumone	Chiesa S. Maria Annunziata	Comune di Fumone	€ 9.849,00
363	FR	Fumone	Edificio Scolastico "I Pozzi"	Comune di Fumone	€ 7.095,00
364	FR	Fumone	Scuola Madonna Delle Grazie	Comune di Fumone	€ 2.497,50
365	FR	Gallinaro	Scuola Elementare e Materna	Comune di Gallinaro	€ 4.050,00
366	FR	Gallinaro	Chiesa S. Antonio	Comune di Gallinaro	€ 1.800,00
367	FR	Giuliano di Roma	Scuola Materna Comunale	Comune di Giuliano di Roma	€ 4.500,00
368	FR	Giuliano di Roma	Scuola Elementare	Comune di Giuliano di Roma	€ 7.875,00
369	FR	Giuliano di Roma	Scuola Media	Comune di Giuliano di Roma	€ 12.225,00
370	FR	Giuliano di Roma	Santuario Madonna Speranza	Comune di Giuliano di Roma	€ 9.000,00
371	FR	Guarcino	Scuola Media Statale	Comune di Guarcino	€ 6.000,00
372	FR	Guarcino	Scuola Elementare Statale	Comune di Guarcino	€ 8.280,00
373	FR	Guarcino	Chiesa San Nicola	Comune di Guarcino	€ 11.340,00
374	FR	Guarcino	Chiesa San Michele Arcangelo	Comune di Guarcino	€ 3.750,00
375	FR	Guarcino	Complesso Museo S. Angelo	Comune di Guarcino	€ 10.800,00
376	FR	Guarcino	Palazzo Comunale	Comune di Guarcino	€ 8.100,00
377	FR	Isola del Liri	Palazzo Municipale	Comune di Isola del Liri	€ 6.412,50
378	FR	Isola del Liri	Palazzo Municipale	Comune di Isola del Liri	€ 17.430,00
379	FR	Isola del Liri	Scuola Elementare Mazzini	Comune di Isola del Liri	€ 8.775,00
380	FR	Isola del Liri	Scuola Elementare Materna	Comune di Isola del Liri	€ 6.825,00
381	FR	Isola del Liri	Scuola Elementare Stazione	Comune di Isola del Liri	€ 7.350,00
382	FR	Isola del Liri	Scuola Giuseppe Garibaldi	Comune di Isola del Liri	€ 9.000,00
383	FR	Isola del Liri	Scuola Elementare	Comune di Isola del Liri	€ 4.537,50

N.	PROV.	COMUNE	DENOMINAZIONE EDIFICIO/OPERA	SOGGETTO BENEFICIARIO	CONTRIBUTO CONCESSO
			S.Domenico		
384	FR	Isola del Liri	Scuola Elementare Carnello	Comune di Isola del Liri	€ 2.805,00
385	FR	Isola del Liri	Scuola Media Dante Alighieri	Comune di Isola del Liri	€ 21.048,00
386	FR	Isola del Liri	Scuola Media Baisi	Comune di Isola del Liri	€ 25.800,00
387	FR	Isola del Liri	Scuola Materna Capino	Comune di Isola del Liri	€ 1.800,00
388	FR	Isola del Liri	Asilo Nido Carnello	Comune di Isola del Liri	€ 4.500,00
389	FR	Isola del Liri	Scuola Materna Stazone	Comune di Isola del Liri	€ 4.680,00
390	FR	Isola del Liri	Scuola Materna Garibaldi	Comune di Isola del Liri	€ 2.925,00
391	FR	Monte S.Giovanni Campano	Palazzo Comunale	Comune di M.S.Giovanni C.	€ 8.820,00
392	FR	Monte S.Giovanni Campano	Chiesa S.Maria della Rendola	Comune di Monte S.Giovanni Campano	€ 2.760,00
393	FR	Monte S.Giovanni Campano	Chiesa Madonna del Suffragio	Comune di Monte S.Giovanni Campano	€ 8.100,00
394	FR	Monte S.Giovanni Campano	Chiesa S. Rocco	Comune di Monte S.Giovanni Campano	€ 1.800,00
395	FR	Monte S.Giovanni Campano	Biblioteca Comunale	Comune di Monte S.Giovanni Campano	€ 16.674,00
396	FR	Monte S.Giovanni Campano	Chiesa S. Margherita	Comune di Monte S.Giovanni Campano	€ 4.500,00
397	FR	Monte S.Giovanni Campano	Chiesa S.Lorenzo In Colli	Comune di Monte S.Giovanni Campano	€ 1.800,00
398	FR	Monte S.Giovanni Campano	Chiesa S. Anna D'Anitrella	Comune di Monte S.Giovanni Campano	€ 3.360,00
399	FR	Monte S.Giovanni Campano	Chiesa Madonna di Canneto	Comune di Monte S.Giovanni Campano	€ 1.800,00
400	FR	Monte S.Giovanni Campano	Chiesa Reggimento	Comune di Monte S.Giovanni Campano	€ 1.800,00
401	FR	Monte S.Giovanni Campano	Scuola Elementare e Materna Capoluogo	Comune di Monte S.Giovanni Campano	€ 6.574,50
402	FR	Monte S.Giovanni Campano	Scuola Elementare e Materna Colli	Comune di Monte S.Giovanni Campano	€ 3.120,00
403	FR	Monte S.Giovanni Campano	Scuola Elementare e Materna Anitrella	Comune di Monte S.Giovanni Campano	€ 5.008,50
404	FR	Monte S.Giovanni Campano	Scuola Media Colli	Comune di Monte S.Giovanni Campano	€ 3.150,00
405	FR	Morolo	Sede Comunale	Comune di Morolo	€ 9.900,00
406	FR	Morolo	Scuola Elementare N. Vori	Comune di Morolo	€ 10.500,00
407	FR	Paliano	Casa Alloggio Anziani	Comune di Paliano	€ 2.812,50
408	FR	Paliano	Locali Ex Pretura (Uffici Comunali)	Comune di Paliano	€ 3.937,50
409	FR	Paliano	Sede Comunale	Comune di Paliano	€ 16.470,96

N.	PROV.	COMUNE	DENOMINAZIONE EDIFICIO/OPERA	SOGGETTO BENEFICIARIO	CONTRIBUTO CONCESSO
410	FR	Pastena	Chiesa Madonna delle Macchie	Comune di Pastena	€ 1.800,00
411	FR	Pastena	Chiesa Madonna di Loreto	Comune di Pastena	€ 1.800,00
412	FR	Pastena	Chiesa S. Antonio	Comune di Pastena	€ 1.800,00
413	FR	Pastena	Chiesa S.Maria Maggiore	Comune di Pastena	€ 7.200,00
414	FR	Pastena	Casa Comunale	Comune di Pastena	€ 8.400,00
415	FR	Patrica	Scuola Materna Quattrostrate	Comune di Patrica	€ 1.800,00
416	FR	Patrica	Scuola Materna Capoluogo	Comune di Patrica	€ 3.000,00
417	FR	Patrica	Scuola Materna Tufo	Comune di Patrica	€ 1.800,00
418	FR	Patrica	Scuola Media Capoluogo	Comune di Patrica	€ 4.200,00
419	FR	Pescosolido	Scuola Media Capoluogo	Comune di Pescosolido	€ 1.800,00
420	FR	Pescosolido	Scuola Elementare Catenaro	Comune di Pescosolido	€ 3.240,00
421	FR	Pescosolido	Sede Municipale	Comune di Pescosolido	€ 5.996,25
422	FR	Pescosolido	Scuola Materna Forcella	Comune di Pescosolido	€ 2.280,00
423	FR	Pico	XVI Comunità Montana	Comune di Pico	€ 1.800,00
424	FR	Pico	Scuola Media G.Grossi	Comune di Pico	€ 6.300,00
425	FR	Pico	Scuola Materna	Comune di Pico	€ 2.437,50
426	FR	Piglio	Scuola Materna G.E.Corbi	Comune di Piglio	€ 1.890,00
427	FR	Piglio	Scuola Materna Romagnano	Comune di Piglio	€ 1.800,00
428	FR	Piglio	Edificio Scolastico Bottini	Comune di Piglio	€ 34.440,00
429	FR	Piglio	Caserma Carabinieri	Comune di Piglio	€ 2.250,00
430	FR	Piglio	Sede Comunale	Comune di Piglio	€ 7.200,00
431	FR	Piglio	Chiesa S.Giovanni Battista	Comune di Piglio	€ 2.400,00
432	FR	Piglio	Chiesa S.Lucia	Comune di Piglio	€ 2.400,00
433	FR	Piglio	Oratorio Dell'arringo	Comune di Piglio	€ 1.800,00
434	FR	Piglio	Chiesa Madonna Delle Rose	Comune di Piglio	€ 3.600,00
435	FR	Piglio	Chiesa S.Rocco	Comune di Piglio	€ 1.800,00
436	FR	Piglio	Convento S.Lorenzo	Comune di Piglio	€ 20.400,00
437	FR	Pofi	Palazzo Comunale	Comune di Pofi	€ 2.640,00
438	FR	Pofi	Chiesa S.Maria Assunta	Comune di Pofi	€ 6.000,00
439	FR	Pofi	Chiesa S.Antonino	Comune di Pofi	€ 5.400,00
440	FR	Pofi	Chiesa S.Andrea	Comune di Pofi	€ 4.500,00
441	FR	Pofi	Scuola Materna Elementare Scurpa	Comune di Pofi	€ 15.864,00
442	FR	Posta Fibreno	Scuola Elementare	Comune di Posta Fibreno	€ 2.527,65
443	FR	Posta Fibreno	Scuola Materna	Comune di Posta Fibreno	€ 1.800,00
444	FR	Ripi	Sede Comunale	Comune di Ripi	€ 5.580,00
445	FR	Ripi	Chiesa San Rocco	Comune di Ripi	€ 3.996,00
446	FR	Ripi	Chiesa SS Salvatore	Comune di Ripi	€ 17.160,00
447	FR	Ripi	Chiesa Succurre Mis.	Comune di Ripi	€ 3.480,00
448	FR	Ripi	Scuola Elementare S.Agostino	Comune di Ripi	€ 12.420,00
449	FR	Ripi	Scuola Media Materna S.Giovanni	Comune di Ripi	€ 7.560,00
450	FR	Rocca D'Arce	Scuola Materna Capoluogo	Comune di Rocca D'Arce	€ 3.349,50
451	FR	Rocca D'Arce	Scuola Canale	Comune di Rocca D'Arce	€ 1.800,00
452	FR	Rocca D'Arce	Scuola Fraioli	Comune di Rocca D'Arce	€ 1.800,00
453	FR	San Donato Val	Scuola Media	Comune di San Donato	€ 8.287,50

N.	PROV.	COMUNE	DENOMINAZIONE EDIFICIO/OPERA	SOGGETTO BENEFICIARIO	CONTRIBUTO CONCESSO
		di Comino		Val di Comino	
454	FR	San Donato Val di Comino	Scuola Elementare-Teatro	Comune di San Donato Val di Comino	€ 9.000,00
455	FR	San Giovanni Incarico	Scuola Elementare Capoluogo	Comune di San Giovanni Incarico	€ 4.387,50
456	FR	Santopadre	Centro Anziani Ufficio Postale	Comune di Santopadre	€ 1.998,00
457	FR	Santopadre	Chiesa S. Pietro Martire	Comune di Santopadre	€ 1.800,00
458	FR	Santopadre	Chiesa S. Anna	Comune di Santopadre	€ 1.800,00
459	FR	Santopadre	Chiesa S. Folco	Comune di Santopadre	€ 6.412,50
460	FR	Santopadre	Palazzo Comunale Municipio	Comune di Santopadre	€ 2.437,50
461	FR	Santopadre	Centro Ricreativo S. Maria	Comune di Santopadre	€ 1.800,00
462	FR	Santopadre	Chiesa S. Rocco	Comune di Santopadre	€ 1.800,00
463	FR	Santopadre	Istituto Scolastico Campo Del Fico	Comune di Santopadre	€ 1.800,00
464	FR	Serrone	Scuola Materna	Comune di Serrone	€ 1.800,00
465	FR	Serrone	Scuola Media	Comune di Serrone	€ 4.567,50
466	FR	Serrone	Scuola Elementare	Comune di Serrone	€ 4.672,50
467	FR	Settefrati	Sede Comunale	Comune di Settefrati	€ 3.360,00
468	FR	Settefrati	Chiesa Santissimi Settefrati	Comune di Settefrati	€ 4.320,00
469	FR	Settefrati	Ambulatorio Via Roma	Comune di Settefrati	€ 1.800,00
470	FR	Settefrati	Edificio Scolastico Vallepecorina	Comune di Settefrati	€ 1.800,00
471	FR	Settefrati	Edificio Scolastico Terenzio	Comune di Settefrati	€ 3.600,00
472	FR	Settefrati	Edificio Scolastico Le Caselle	Comune di Settefrati	€ 2.448,00
473	FR	Settefrati	Edificio Scolastico Tellino	Comune di Settefrati	€ 1.800,00
474	FR	Sgurgola	Scuola Media Taggi	Comune di Sgurgola	€ 13.650,00
475	FR	Sgurgola	Scuola Materna Sgurgola Scalo	Comune di Sgurgola	€ 9.375,00
476	FR	Sgurgola	Sede Comunale	Comune di Sgurgola	€ 5.775,00
477	FR	Sgurgola	Chiesa Santa Maria	Comune di Sgurgola	€ 10.800,00
478	FR	Sgurgola	Chiesa S. M. del Viano	Comune di Sgurgola	€ 5.775,00
479	FR	Sgurgola	Chiesa San Giovanni	Comune di Sgurgola	€ 3.600,00
480	FR	Sora	Istituto Professionale di Stato	Provincia di Frosinone	€ 10.560,00
481	FR	Sora	Caserna Carabinieri	Comune di Sora	€ 24.936,00
482	FR	Sora	Scuola dell'infanzia Rione Napoli	Comune di Sora	€ 9.750,00
483	FR	Sora	Scuola Elementare "A. Carbone"	Comune di Sora	€ 17.160,00
484	FR	Sora	Scuola Elementare "Alberto La Rocca"	Comune di Sora	€ 3.150,00
485	FR	Sora	Scuola Materna Carnello	Comune di Sora	€ 1.920,00
486	FR	Sora	Scuola dell'infanzia "Compre S. Vincenzo"	Comune di Sora	€ 6.000,00
487	FR	Sora	Palazzo Cesare Baronio (Scuola)	Comune di Sora	€ 16.080,00
488	FR	Sora	Scuola Materna S. Rocco	Comune di Sora	€ 5.362,50
489	FR	Sora	Scuola Elementare S. Elia	Comune di Sora	€ 2.565,00
490	FR	Sora	Palazzo degli Studi "Simoncelli"	Comune di Sora	€ 21.048,00
491	FR	Sora	Scuola Elementare Carnello	Comune di Sora	€ 3.900,00
492	FR	Sora	Scuola Elementare Schito - Vicende	Comune di Sora	€ 15.540,00

N.	PROV.	COMUNE	DENOMINAZIONE EDIFICIO/OPERA	SOGGETTO BENEFICIARIO	CONTRIBUTO CONCESSO
493	FR	Sora	Scuola Elementare "Achille Lauro" e Palestra	Comune di Sora	€ 19.752,00
494	FR	Sora	Scuola Elementare Chiesa Nuova	Comune di Sora	€ 2.535,00
495	FR	Sora	Scuola Elementare Vallanito	Comune di Sora	€ 1.800,00
496	FR	Sora	Scuola Elementare S.Giorgio	Comune di Sora	€ 2.096,25
497	FR	Sora	Scuola Elementare Materna Pantano	Comune di Sora	€ 1.800,00
498	FR	Sora	Ex scuola (Associazione Fuori Dal Centro – Unitalsi)	Comune di Sora	€ 1.800,00
499	FR	Sora	Scuola Elementare	Comune di Sora	€ 1.980,00
500	FR	Strangolagalli	Scuola Campo Isabella	Comune di Strangolagalli	€ 2.112,00
501	FR	Strangolagalli	Scuola Elementare e Media Capoluogo	Comune di Strangolagalli	€ 7.245,00
502	FR	Strangolagalli	Scuola Materna Colle Campano	Comune di Strangolagalli	€ 1.800,00
503	FR	Strangolagalli	Chiesa S.Michele Arcangelo	Comune di Strangolagalli	€ 9.262,50
504	FR	Strangolagalli	Ex Scuola Castelnuovo (Avis-Prot. Civile)	Comune di Strangolagalli	€ 1.800,00
505	FR	Supino	Sede Comunale	Comune di Supino	€ 2.805,00
506	FR	Supino	Scuola Elementare Capoleprata	Comune di Supino	€ 1.800,00
507	FR	Supino	Scuola Media Marocco	Comune di Supino	€ 15.000,00
508	FR	Supino	Palestra Scuola Elementare	Comune di Supino	€ 14.400,00
509	FR	Supino	Scuola Elementare e Materna Zuccaio	Comune di Supino	€ 14.400,00
510	FR	Torre Cajetani	Scuola Elementare	Comune di Torre Cajetani	€ 5.100,00
511	FR	Torre Cajetani	Scuola Materna Comunale	Comune di Torre Cajetani	€ 6.750,00
512	FR	Torre Cajetani	Biblioteca Ex Casa Comunale	Comune di Torre Cajetani	€ 1.800,00
513	FR	Torre Cajetani	Chiesa Annessa al Cimitero	Comune di Torre Cajetani	€ 4.387,50
514	FR	Torre Cajetani	Chiesa Santa Maria Assunta	Comune di Torre Cajetani	€ 6.750,00
515	FR	Torre Cajetani	Chiesa SS. Trinità	Comune di Torre Cajetani	€ 1.800,00
516	FR	Torrice	Sede Comunale	Comune di Torrice	€ 3.900,00
517	FR	Torrice	Edificio Scolastico Cervona	Comune di Torrice	€ 2.940,30
518	FR	Torrice	Scuola Elementare Capoluogo	Comune di Torrice	€ 10.950,00
519	FR	Torrice	Scuola Materna S. Mosè	Comune di Torrice	€ 5.467,95
520	FR	Torrice	Edificio Scolastico Casal Patrono	Comune di Torrice	€ 6.142,50
521	FR	Trevi nel Lazio	Scuola Elementare Camilloni e Medie	Comune di Trevi nel Lazio	€ 16.836,00
522	FR	Trevi nel Lazio	Scuola Materna	Comune di Trevi nel Lazio	€ 3.600,00
523	FR	Trevi nel Lazio	Ex Scuole ed Ex Mulino	Comune di Trevi nel Lazio	€ 2.205,00
524	FR	Trevi nel Lazio	Palazzo Speranza	Comune di Trevi nel Lazio	€ 5.625,00

N.	PROV.	COMUNE	DENOMINAZIONE EDIFICIO/OPERA	SOGGETTO BENEFICIARIO	CONTRIBUTO CONCESSO
525	FR	Trevi nel Lazio	Cappella Madonna Del Riposo	Comune di Trevi nel Lazio	€ 1.800,00
526	FR	Trevi nel Lazio	Chiesa Santa Maria Assunta	Comune di Trevi nel Lazio	€ 19.320,00
527	FR	Trevi nel Lazio	Chiesa San Pietro Eremita Oratorio	Comune di Trevi nel Lazio	€ 2.700,00
528	FR	Trivigliano	Scuola Elementare	Comune di Trivigliano	€ 3.705,00
529	FR	Trivigliano	Scuola Materna	Comune di Trivigliano	€ 2.310,00
530	FR	Trivigliano	Mensa Scolastica	Comune di Trivigliano	€ 1.800,00
531	FR	Trivigliano	Sede Comunale	Comune di Trivigliano	€ 5.625,00
532	FR	Trivigliano	Chiesa Santa Maria dell'Assunta	Comune di Trivigliano	€ 6.240,00
533	FR	Trivigliano	Chiesa Santa Lena	Comune di Trivigliano	€ 1.800,00
534	FR	Vallecorsa	Chiesa Sant'Angelo	Comune di Vallecorsa	€ 10.260,00
535	FR	Vallecorsa	Chiesa San Martino	Comune di Vallecorsa	€ 8.415,00
536	FR	Vallecorsa	Sede Comunale	Comune di Vallecorsa	€ 3.240,00
537	FR	Vallecorsa	Biblioteca Comunale	Comune di Vallecorsa	€ 1.800,00
538	FR	Vallecorsa	Chiesa S.Maria	Comune di Vallecorsa	€ 6.375,00
539	FR	Vallecorsa	Scuola Elementare Materna e Media	Comune di Vallecorsa	€ 4.725,00
540	FR	Veroli	Scuola Materna Colle Ciaffone	Comune di Veroli	€ 1.800,00
541	FR	Veroli	Scuola Elementare Giglio	Comune di Veroli	€ 17.467,80
542	FR	Veroli	Scuola Elementare Casamari	Comune di Veroli	€ 17.467,80
543	FR	Veroli	Direzione Didattica e Palestra	Comune di Veroli	€ 31.416,00
544	FR	Veroli	Direzione Didattica 1° Circolo	Comune di Veroli	€ 17.970,00
545	FR	Veroli	Scuola Materna Casino Spani	Comune di Veroli	€ 3.000,00
546	FR	Veroli	Scuola Elementare Materna Crocifisso	Comune di Veroli	€ 33.360,00
547	FR	Veroli	Scuola Materna Cotropagno	Comune di Veroli	€ 5.400,00
548	FR	Veroli	Scuola Materna Angeli	Comune di Veroli	€ 1.800,00
549	FR	Veroli	Direzione Didattica e Palestra	Comune di Veroli	€ 31.416,00
550	FR	Veroli	Scuola Materna Colle Berardi	Comune di Veroli	€ 1.800,00
551	FR	Veroli	Sede Municipio	Comune di Veroli	€ 42.720,00
552	FR	Veroli	Scuola Elementare Colle Berardi	Comune di Veroli	€ 5.850,00
553	FR	Veroli	Scuola Media Mazzini	Comune di Veroli	€ 48.696,00
554	FR	Veroli	Consultorio e Scuola Media Superiore	Comune di Veroli	€ 115.080,00
555	FR	Veroli	Museo e Mostra Esposizioni	Comune di Veroli	€ 49.560,00
556	FR	Veroli	Sede Polizia Municipale	Comune di Veroli	€ 1.800,00
557	FR	Veroli	Palazzetto dello Sport	Comune di Veroli	€ 35.952,00
558	FR	Veroli	Sede Operai Comunali	Comune di Veroli	€ 1.800,00
559	FR	Vicalvi	Sede Comunale	Comune di Vicalvi	€ 2.100,00
560	FR	Vicalvi	Scuola Elementare	Comune di Vicalvi	€ 1.800,00
561	FR	Vicalvi	Scuola Materna	Comune di Vicalvi	€ 1.800,00
562	FR	Vico Nel Lazio	Ufficio Polizia Municipale	Comune di Vico Nel Lazio	€ 1.800,00
563	FR	Vico Nel Lazio	Sede Comunale	Comune di Vico Nel Lazio	€ 5.130,00
564	FR	Vico Nel Lazio	Asilo Comunale	Comune di Vico Nel Lazio	€ 1.800,00

N.	PROV.	COMUNE	DENOMINAZIONE EDIFICIO/OPERA	SOGGETTO BENEFICIARIO	CONTRIBUTO CONCESSO
565	FR	Vico Nel Lazio	Scuola Media	Comune di Vico Nel Lazio	€ 3.000,00
566	FR	Villa S.Stefano	Scuola Media Capoluogo	Comune di Villa S.Stefano	€ 10.668,00
567	FR	Villa S.Stefano	Scuola Materna	Comune di Villa S.Stefano	€ 3.307,50
568	FR	Villa S.Stefano	Sede Comunale	Comune di Villa S.Stefano	€ 3.750,00
569	FR	Villa S.Stefano	Chiesa Madonna del Rosario	Comune di Villa S.Stefano	€ 1.800,00
570	FR	Villa S.Stefano	Chiesa S.Maria Assunta in Cielo	Comune di Villa S.Stefano	€ 8.700,00
571	FR	Villa S.Stefano	Chiesa S.Sebastiano	Comune di Villa S.Stefano	€ 4.725,00
572	FR	Villa S.Stefano	Chiesa Madonna dello Spirito Santo	Comune di Villa S.Stefano	€ 3.465,00
573	LT	Bassiano	Scuola Media/Elementare V. dei Martiri	Comune di Bassiano	€ 13.050,00
574	LT	Itri	Scuola Media - Sede Centrale	Comune di Itri	€ 14.235,00
575	LT	Itri	Scuola Materna Giovenco	Comune di Itri	€ 4.290,00
576	LT	Itri	Edificio Scolastico "B"	Comune di Itri	€ 4.462,50
577	LT	Itri	Edificio Scolastico "C"	Comune di Itri	€ 5.635,50
578	LT	Itri	Edificio Scolastico P. Rodari	Comune di Itri	€ 12.480,00
579	LT	Itri	Scuola Media - Succursale	Comune di Itri	€ 5.250,00
580	LT	Itri	Casa Comunale	Comune di Itri	€ 14.175,00
581	LT	Minturno	Scuola Elementare Sparagna	Comune di Minturno	€ 4.122,00
582	LT	Minturno	Scuola Materna Tremensuoli	Comune di Minturno	€ 3.682,50
583	LT	Minturno	Scuola Elementare Fedele	Comune di Minturno	€ 25.958,76
584	LT	Minturno	Scuola Elementare Infante	Comune di Minturno	€ 10.756,50
585	LT	Minturno	Scuola Elementare /Materna Rodari	Comune di Minturno	€ 7.896,00
586	LT	Minturno	Scuola Elementare R. del Mondo	Comune di Minturno	€ 15.866,16
587	LT	Minturno	Scuola Elementare /Materna Tufo	Comune di Minturno	€ 4.536,00
588	LT	Minturno	Casa Comunale	Comune di Minturno	€ 32.375,04
589	LT	Minturno	Scuola Elementare Pecorini	Comune di Minturno	€ 7.597,50
590	LT	Monte S. Biagio	Scuola Elementare M. Pia Di Savoia	Comune di Monte S. Biagio	€ 4.687,50
591	LT	Pontinia	Scuola Elementare e Materna B.Go Pasubio	Comune di Pontinia	€ 10.774,50
592	LT	Pontinia	Scuola Materna Pio XII	Comune di Pontinia	€ 15.370,44
593	LT	Pontinia	Scuola Materna 48	Comune di Pontinia	€ 2.773,50
594	LT	Pontinia	Scuola Materna P. M. Sacconi	Comune di Pontinia	€ 3.529,50
595	LT	Pontinia	Scuola Elementare e Materna O.Montiani	Comune di Pontinia	€ 13.779,00
596	LT	Priverno	Palazzo Comunale	Comune di Priverno	€ 19.531,68
597	LT	Priverno	Scuola Materna Centro Anziani	Comune di Priverno	€ 11.640,00
598	LT	Priverno	Scuola Media Cervi	Comune di Priverno	€ 18.420,36
599	LT	Priverno	Scuola Elementare Matteotti Direzione	Comune di Priverno	€ 9.441,00
600	LT	Priverno	Scuola Elementare Matteotti Edificio 1	Comune di Priverno	€ 3.544,50
601	LT	Priverno	Scuola Elementare Matteotti Edificio 2	Comune di Priverno	€ 3.544,50

N.	PROV.	COMUNE	DENOMINAZIONE EDIFICIO/OPERA	SOGGETTO BENEFICIARIO	CONTRIBUTO CONCESSO	
602	LT	Priverno	Scuola Elementare Matteotti Edificio 3	Comune di Priverno	€	4.131,00
603	LT	Priverno	Scuola Elementare Ceriara Palazzina 1	Comune di Priverno	€	6.528,00
604	LT	Priverno	Centro Disabili B. Fossanova	Comune di Priverno	€	6.144,00
605	LT	Priverno	Chiesa San Tommaso	Comune di Priverno	€	7.488,00
606	LT	Prossedi	Sede Comunale	Comune di Prossedi	€	13.050,00
607	LT	Prossedi	Sede Comunale	Comune di Prossedi	€	18.213,00
608	LT	Roccagorga	Scuola Elementare Centro	Comune di Roccagorga	€	9.996,00
609	LT	Roccagorga	Scuola Elementare V. Prati	Comune di Roccagorga	€	2.373,00
610	LT	Roccagorga	Sede Comunale	Comune di Roccagorga	€	3.982,50
611	LT	Roccamassima	Sede Comunale	Comune di Roccamassima	€	1.800,00
612	LT	Roccasecca dei Volsci	Istituto Via Roma	Comune di Roccasecca dei Volsci	€	4.050,00
613	LT	Roccasecca dei Volsci	Sede Comunale	Comune di Roccasecca dei Volsci	€	1.980,00
614	LT	Roccasecca dei Volsci	Palazzo Massimo	Comune di Roccasecca dei Volsci	€	1.800,00
615	LT	Sonnino	Scuola Elementare L. Da Vinci Cicerone	Comune di Sonnino	€	26.880,00
616	LT	Sperlonga	Municipio	Comune di Sperlonga	€	5.062,50
617	LT	Sperlonga	Scuola Elementare E. Toti	Comune di Sperlonga	€	7.980,00
618	LT	Sperlonga	Scuola Materna V. Monache	Comune di Sperlonga	€	1.980,00
619	LT	Spigno Saturnia	Scuola Elementare Campodivivo	Comune di Spigno Saturnia	€	1.987,50
620	LT	Spigno Saturnia	Scuola Elementare /Media P.Dante	Comune di Spigno Saturnia	€	12.334,50
621	LT	Spigno Saturnia	Scuola Materna P.Risorgimento	Comune di Spigno Saturnia	€	2.404,50
622	LT	Spigno Saturnia	Sede Comunale	Comune di Spigno Saturnia	€	7.117,50
TOTALE					€	5.030.302,52

Allegato 2 – Regione Lazio

PIANO DEGLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO O MIGLIORAMENTO SISMICO
(ORD 3362/2004 - ART 1. COMMA 4. LETTERA C)

N.	PROV.	COMUNE	DENOMINAZIONE EDIFICIO/OPERA	SOGGETTO BENEFICIARIO	CONTRIBUTO CONCESSO	
1	FR	Sora	Ex Palestra GIL	Comune di Sora	€	1.260.000,00
2	RM	Moricone	Ex Palestra	Regione Lazio	€	75.000,00
3	RI	Leonessa	Biblioteca Comunale	Comune di Leonessa	€	135.000,00
4	RI	Rieti	Casa di Cura	Comune di Rieti	€	945.000,00
TOTALE					€	2.415.000,00
TOTALE GENERALE					€	7.445.302,52

05A07174

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 6 giugno 2005.

Assegnazione alla regione Basilicata di risorse finanziarie, ai sensi dell'articolo 32-bis del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto il decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, recante «Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici», ed in particolare l'art. 32-bis che, allo scopo di contribuire alla realizzazione di interventi infrastrutturali, con priorità per quelli connessi alla riduzione del rischio sismico, e per far fronte ad eventi straordinari nei territori degli enti locali, delle aree metropolitane e delle città d'arte, ha istituito un apposito Fondo per interventi straordinari, autorizzando a tal fine la spesa di € 73.487.000,00 per l'anno 2003 e di € 100.000.000,00 per ciascuno degli anni 2004 e 2005;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3362 dell'8 luglio 2004 recante «Modalità di attivazione del Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, istituito ai sensi dell'art. 32-bis del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326» con la quale, nell'ambito della complessiva dotazione del Fondo, è stata destinata la complessiva somma di € 200.000.000,00, in ragione di € 100.000.000,00 per ciascuno degli anni 2004 e 2005, alla realizzazione di interventi finalizzati alla riduzione del rischio sismico, ai quali la medesima normativa riconosce carattere di priorità, riservando l'importo di € 67.500.000,00, per ciascuno degli anni 2004 e 2005, ad interventi di competenza regionale, e l'importo di € 32.500.000,00, per ciascuno degli anni 2004 e 2005, ad interventi di competenza statale;

Vista la medesima ordinanza n. 3362/2004 con la quale, relativamente agli interventi di competenza regionale, sono state ripartite le risorse finanziarie disponibili per l'anno 2004 e sono stati dettati i criteri per la determinazione dei relativi finanziamenti, in particolare destinando alla regione Basilicata la complessiva somma di € 1.291.937,00;

Viste le note prot. n. 34399 del 23 febbraio 2005, n. 40417 del 2 marzo 2005 e n. 43552 del 7 marzo 2004 con le quali la regione Basilicata ha trasmesso il programma delle verifiche tecniche di cui all'art. 1, comma 4, lettera a), della predetta ordinanza n. 3362/2004;

Ritenuto, sulla base dell'esito delle risultanze istruttorie, di dover procedere al finanziamento delle predette verifiche tecniche, per un importo complessivo pari ad € 1.291.937,00;

Visto il comma 2 del richiamato art. 32-bis del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, che stabilisce che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze, vengono individuati gli interventi da realizzare, gli enti beneficiari e le risorse da assegnare nell'ambito della disponibilità del Fondo;

Sentito il Ministro dell'economia e delle finanze;

Decreta:

Art. 1.

1. A valere sulla quota di competenza della regione Basilicata di cui all'allegato 1 all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3362 dell'8 luglio 2004 è assegnato alla regione medesima il complessivo finanziamento di € 1.291.937,00 da destinare alla realizzazione delle verifiche tecniche di cui all'art. 1, comma 4, lettera a), della predetta ordinanza n. 3362/2004, sugli edifici ed opere indicati nell'allegato 1 al presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi competenti per la prescritta registrazione.

Roma, 6 giugno 2005

Il Presidente: BERLUSCONI

Allegato 1 – Regione Basilicata

PROGRAMMA DELLE VERIFICHE TECNICHE
(ORD 3362/2004 - ART 1, COMMA 4, LETTERA A)

N.	PROV.	COMUNE	DENOMINAZIONE EDIFICIO/OPERA	SOGGETTO BENEFICIARIO	CONTRIBUTO CONCESSO
1	PZ	AVIGLIANO	Istituto Professionale Agricoltura	Amministrazione Provinciale di Potenza	€ 7.852,00
2	PZ	GENZANO DI LUCANIA	Istituto Professionale Agricoltura	Amministrazione Provinciale di Potenza	€ 5.891,00
3	PZ	LAVELLO	Istituto Tecnico Agrario	Amministrazione Provinciale di Potenza	€ 13.188,16
4	PZ	MARSICOVETERE	Istituto Tecnico Agrario	Amministrazione Provinciale di Potenza	€ 8.870,96
5	PZ	MELFI	Liceo Scientifico	Amministrazione Provinciale di Potenza	€ 13.038,40
6	PZ	MELFI	Istituto Tecnico Industriale Statale	Amministrazione Provinciale di Potenza	€ 4.681,00
7	PZ	MOLITERNO	Istituto Professionale Statale Industria Artigianato	Amministrazione Provinciale di Potenza	€ 10.408,24
8	PZ	PALAZZO SAN GERVASIO	Istituto Tecnico Commerciale Geometri	Amministrazione Provinciale di Potenza	€ 18.686,66
9	PZ	POTENZA	Istituto Professionale Statale Industria Artigianato - Mediafor	Amministrazione Provinciale di Potenza	€ 14.597,20
10	PZ	POTENZA	Istituto Tecnico Industriale Statale	Amministrazione Provinciale di Potenza	€ 27.296,32
11	PZ	POTENZA	Istituto Tecnico Commerciale V.Bonaventura	Amministrazione Provinciale di Potenza	€ 8.370,00
12	PZ	POTENZA	Liceo Scientifico "G. Galilei"	Amministrazione Provinciale di Potenza	€ 18.442,00
13	PZ	POTENZA	Istituto Alberghiero + Convitto S. Rosa	Amministrazione Provinciale di Potenza	€ 31.631,20
14	PZ	SANT'ARCANGELO	Istituto Professionale Agricoltura	Amministrazione Provinciale di Potenza	€ 23.046,40
15	PZ	SENISE	Liceo Classico	Amministrazione Provinciale di Potenza	€ 5.429,00
16	PZ	VENOSA	Liceo Classico	Amministrazione Provinciale di Potenza	€ 5.750,00
17	MT	BERNALDA	Liceo Scientifico "Parisi"	Amministrazione Provinciale di Matera	€ 7.215,00

N.	PROV.	COMUNE	DENOMINAZIONE EDIFICIO/OPERA	SOGGETTO BENEFICIARIO	CONTRIBUTO CONCESSO
18	MT	FERRANDINA	Istituto Tecnico Industriale Statale "Cassola"	Amministrazione Provinciale di Matera	€ 14.660,00
19	MT	MATERA	Istituto Tecnico Industriale Statale "G. B. Pentasuglia"	Amministrazione Provinciale di Matera	€ 42.532,45
20	MT	MATERA	Istituto Alberghiero "Turi"	Amministrazione Provinciale di Matera	€ 4.746,53
21	MT	MATERA	Istituto Tecnico Attività Sociali Matera	Amministrazione Provinciale di Matera	€ 21.640,68
22	MT	MATERA	Istituto Professionale Statale Servizi Sociali "I. Morra"	Amministrazione Provinciale di Matera	€ 28.031,08
23	MT	MATERA	Istituto Tecnico Commerciale "A. Loperfido"	Amministrazione Provinciale di Matera	€ 22.461,52
24	MT	MATERA	Liceo Scientifico "D. Alighieri"	Amministrazione Provinciale di Matera	€ 25.871,13
25	MT	MATERA	Istituto Tecnico Commerciale Geometri "A. Olivetti"	Amministrazione Provinciale di Matera	€ 27.289,17
26	MT	MATERA	Istituto Professionale Statale Industria Artigianato "L. Da Vinci"	Amministrazione Provinciale di Matera	€ 10.715,33
27	MT	MATERA	Convitto Alberghiero	Amministrazione Provinciale di Matera	€ 8.084,45
28	MT	MONTALBANO JONICO	Istituto Magistrale - Liceo Scientifico	Amministrazione Provinciale di Matera	€ 17.000,00
29	MT	NOVA SIRI MARINA	Liceo Classico	Amministrazione Provinciale di Matera	€ 5.200,00
30	MT	PISTICCI	Istituto Polivalente di Pisticci	Amministrazione Provinciale di Matera	€ 21.770,00
31	MT	PISTICCI	Istituto Tecnico Attività Sociali Marconia	Amministrazione Provinciale di Matera	€ 25.775,00
32	MT	PISTICCI / MARCONIA	Istituto Alberghiero S. G. Bosco	Amministrazione Provinciale di Matera	€ 7.621,25
33	MT	POLICORO	Istituto Professionale Statale Industria Artigianato di Policoro	Amministrazione Provinciale di Matera	€ 26.540,00
34	MT	POLICORO	Liceo Scientifico	Amministrazione Provinciale di Matera	€ 26.000,00
35	MT	TRICARICO	Liceo Scientifico	Amministrazione Provinciale di Matera	€ 7.617,50
36	PZ	LAVELLO	Scuola Elementare	Amministrazione Comunale	€ 5.357,00
37	PZ	LAVELLO	Scuola Media Villa Reale	Amministrazione Comunale	€ 15.638,57

N.	PROV.	COMUNE	DENOMINAZIONE EDIFICIO/OPERA	SOGGETTO BENEFICIARIO	CONTRIBUTO CONCESSO
38	PZ	OPPIDO LUCANO	Scuola Elementare	Amministrazione Comunale	€ 2.265,00
39	PZ	RIONERO IN VULTURE	Scuola Media - Materna	Amministrazione Comunale	€ 7.573,50
40	PZ	FRANCAVILLA SUL SINNI	Scuola Elementare Villa Comunale	Amministrazione Comunale	€ 6.251,00
41	PZ	TITO	Scuola Media	Amministrazione Comunale	€ 2.576,88
42	PZ	GENZANO DI LUCANIA	Scuola Elementare F. Demarinis	Amministrazione Comunale	€ 17.586,71
43	PZ	FRANCAVILLA SUL SINNI	Scuola Media Don Bosco	Amministrazione Comunale	€ 6.804,00
44	PZ	LAVELLO	Scuola Elementare Sant'anna	Amministrazione Comunale	€ 7.875,00
45	PZ	PALAZZO SAN GERVASIO	Scuola Elementare	Amministrazione Comunale	€ 17.053,46
46	PZ	LAURIA	Scuola Elementare C. Brancato	Amministrazione Comunale	€ 7.199,50
47	PZ	PALAZZO SAN GERVASIO	Scuola Media	Amministrazione Comunale	€ 8.176,88
48	PZ	MARATEA	Scuola Media Ginnari	Amministrazione Comunale	€ 2.030,63
49	PZ	GENZANO DI LUCANIA	Scuola Media A. Roncalli	Amministrazione Comunale	€ 2.013,63
50	PZ	SENISE	Scuola Elementare San Pietro	Amministrazione Comunale	€ 3.268,00
51	PZ	LAGONEGRO	Scuola Elementare Succursale	Amministrazione Comunale	€ 7.562,50
52	PZ	LAURIA	Scuola Media	Amministrazione Comunale	€ 8.122,50
53	PZ	SENISE	Scuola Elementare Giardini	Amministrazione Comunale	€ 3.172,00
54	PZ	POTENZA	Scuola Materna E. Toti	Amministrazione Comunale	€ 16.517,60
55	PZ	BARILE	Scuola Elementare - Media	Amministrazione Comunale	€ 4.257,50
56	PZ	MELFI	Scuola Elementare F.S. Nitti	Amministrazione Comunale	€ 13.369,40
57	PZ	POTENZA	Scuola Elementare G. Albini	Amministrazione Comunale	€ 4.128,75
58	PZ	TOLVE	Scuola Elementare O Albanese	Amministrazione Comunale	€ 4.326,88
59	PZ	RUOTI	Scuola Media	Amministrazione Comunale	€ 3.915,00
60	MT	MATERA	Scuola Elementare Marconi	Amministrazione Comunale	€ 6.831,50
61	MT	MATERA	Scuola Media A. Volta	Amministrazione Comunale	€ 6.635,72
62	MT	FERRANDINA	Scuola Media Statale	Amministrazione Comunale	€ 7.132,50
63	MT	BERNALDA	Scuola Elementare	Amministrazione Comunale	€ 15.949,70
64	MT	PISTICCI	Scuola Elementare	Amministrazione Comunale	€ 2.954,00
65	MT	MONTALBANO JONICO	Scuola Media	Amministrazione Comunale	€ 6.435,00

N.	PROV.	COMUNE	DENOMINAZIONE EDIFICIO/OPERA	SOGGETTO BENEFICIARIO	CONTRIBUTO CONCESSO
66	MT	POLICORO	Scuola Media	Amministrazione Comunale	€ 11.587,50
67	MT	MONTESCAGLIOSO	Scuola Elementare Marco Polo	Amministrazione Comunale	€ 13.635,60
68	MT	PISTICCI	Scuola Elementare S. G. Bosco	Amministrazione Comunale	€ 10.812,50
69	PZ	POTENZA	Ospedale San Carlo: Padiglione B	Azienda Ospedaliera San Carlo	€ 15.650,00
70	PZ	POTENZA	Ospedale San Carlo: Padiglione C	Azienda Ospedaliera San Carlo	€ 42.380,00
71	PZ	POTENZA	Ospedale San Carlo: Padiglioni I1-I2-I3-I4-I5-I6	Azienda Ospedaliera San Carlo	€ 47.720,00
72	PZ	POTENZA	Ospedale San Carlo: Padiglioni H-K-L	Azienda Ospedaliera San Carlo	€ 18.260,00
73	PZ	POTENZA	Ospedale San Carlo: Padiglioni M1-M2-M3-M4-M5-M6	Azienda Ospedaliera San Carlo	€ 37.340,00
74	PZ	MELFI	Presidio Ospedaliero	Azienda Sanitaria Locale 1	€ 36.602,00
75	PZ	VENOSA	Presidio Ospedaliero	Azienda Sanitaria Locale 1	€ 40.040,00
76	PZ	MARSICOVETERE	Ospedale Villa D'agri: Corpo Nuovo, Collegamento N-V, Corpo Ambulatori	Azienda Sanitaria Locale 2	€ 21.445,10
77	PZ	MURO LUCANO	Presidio Ospedaliero Muro Lucano	Azienda Sanitaria Locale 2	€ 21.500,00
78	PZ	SANT'ARCANGELO	Poliambulatorio Sant'arcangelo	Azienda Sanitaria Locale 2	€ 2.812,50
79	PZ	CHIAROMONTE	Presidio Ospedaliero: Corpo Nuovo, Corpo 3, Corpo 4	Azienda Sanitaria Locale 3	€ 42.285,20
80	PZ	LAURIA	Presidio Ospedaliero: Ala Vecchia, Ala Nuova	Azienda Sanitaria Locale 3	€ 17.558,00
81	MT	TRICARICO	Presidio Ospedaliero	Azienda Sanitaria Locale 4	€ 14.608,70
82	MT	POLICORO	Presidio Ospedaliero	Azienda Sanitaria Locale 5	€ 48.500,00
83	MT	STIGLIANO	Presidio Ospedaliero	Azienda Sanitaria Locale 5	€ 36.500,00
84	MT	PISTICCI	Presidio Ospedaliero	Azienda Sanitaria Locale 5	€ 21.770,00
TOTALE GENERALE					€ 1.291.937,00

05A07176

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 8 luglio 2005.

Superamento della Tesoreria unica - Sperimentazione per gli enti che aderiscono al Siope dal 1° settembre 2005.

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto l'art. 1, comma 79, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, che prevede che, al fine di sperimentare gli effetti del superamento del sistema di tesoreria unica il Ministro dell'economia e delle finanze, sentiti la Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1977, n. 281, il Ministro dell'interno e il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, individua con proprio decreto una regione, tre province, tre comunità montane, sei comuni e tre università per i quali durante l'anno 2005 i trasferimenti statali e le entrate proprie affluiscono direttamente ai tesorieri degli enti;

Visti i decreti del Ministro dell'economia e delle finanze del 18 febbraio 2005, recanti la codificazione, le modalità e i tempi per l'attuazione del Siope per le regioni, gli enti locali e le Università, in attuazione dell'art. 28, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 e dell'art. 1, comma 79, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;

Viste le note degli enti che hanno chiesto di essere ammessi alla sperimentazione per il superamento della tesoreria unica;

Visto l'art. 1, comma 57, della legge n. 311 del 2004, che dispone, in particolare, che alle università si applica, nel triennio 2005-2007, la normativa sul fabbisogno finanziario di cui all'art. 3, comma 1, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

Vista la nota n. 1833 del 2 novembre 2004, con la quale il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca chiede di modificare l'attuale sistema di erogazione del fondo di finanziamento ordinario anche a favore delle università ammesse alla sperimentazione con i decreti di questo Ministero n. 31855 del 4 settembre 1998 e n. 59453 del 19 giugno 2003, per superare gli inconvenienti connessi con gli sfasamenti temporali della riscossione delle entrate proprie;

Visto l'art. 1, comma 79, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, che consente di estendere la sperimentazione nel corso del 2005;

Vista la Convenzione del 31 marzo 2003 tra il Ministero dell'economia e delle finanze, Ragioneria Generale dello Stato, e la Banca d'Italia che ha affidato la gestione dell'archivio Siope alla Banca d'Italia;

Considerato che per avviare la sperimentazione si è reso necessario preliminarmente adottare i decreti sulla codificazione per i 3 citati settori e che si rende altresì necessario procedere alla preventiva verifica tecnica in ordine al collegamento da parte dei tesorieri/cassieri al Siope;

Ritenuto che i tempi necessari all'avvio della sperimentazione precluderebbero la prevista possibilità di ampliare la sperimentazione stessa ad altri enti diversi da quelli indicati dal richiamato articolo 1, comma 79, della legge 311 del 2004;

Considerata l'opportunità di ampliare la sperimentazione a tutti gli enti che ne abbiano fatto domanda e che abbiano superato la verifica tecnica di collegamento al Siope, al fine di disporre di un'ampia gamma di risultati che consenta di intervenire tempestivamente, ove necessario, sulle procedure delineate per il Siope per poterne assicurare l'avvio a regime dall'anno 2006;

Ritenuto di dare corso al decreto ministeriale secondo le indicazioni dei 3 gruppi di lavoro costituiti con la determinazione del Ragioniere Generale dello Stato n. 0042786 del 30 marzo 2004 ed integrati con rappresentanti dell'Associazione Bancaria Italiana;

Sentiti la Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il Ministero dell'interno e il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca scientifica;

Decreta:

Art. 1.

Enti ammessi alla sperimentazione

1. A decorrere dal 1° settembre 2005 è avviata la sperimentazione di cui all'art. 1, comma 79, della legge 30 dicembre 2004, n. 311.

2. Sono ammessi alla sperimentazione tutti gli enti che, alla data del presente decreto, hanno presentato domanda di partecipazione e per i quali risulti positiva la verifica di cui al comma 4.

3. Gli enti che hanno chiesto di partecipare alla sperimentazione sono indicati nell'allegato 1, distinti per area geografica e ordinati secondo l'ordine temporale di ricevimento della domanda da parte del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

4. La verifica, da effettuare con il tesoriere/cassiere dell'ente di cui al comma 2, della possibilità di collegarsi al Sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici (Siope) è eseguita dalla Banca d'Italia, seguendo l'ordine temporale di ricevimento delle domande di partecipazione alla sperimentazione, nell'ambito di ogni area geografica. Nel caso in cui il servi-

zio di tesoreria/cassa sia espletato da più soggetti la verifica avviene con il soggetto già individuato dall'ente quale capofila.

5. Entro il 20 luglio 2005, ciascun ente di cui all'allegato 1, indica al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, IGEPa — e alla Banca d'Italia — Servizio Rapporti con il Tesoro - il proprio referente Siope, ed il suo sostituto, per l'attività di cui ai citati decreti del Ministro dell'economia e delle finanze del 18 febbraio 2005 e il relativo indirizzo di posta elettronica.

6. L'esito positivo della verifica viene comunicato, anche tramite posta elettronica, entro il 31 luglio 2005, dalla Banca d'Italia al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, al referente dell'ente pubblico di cui al comma 5, nonché al tesoriere/cassiere dell'ente. La comunicazione è altresì estesa al Ministero dell'Interno, per gli enti locali, e al Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, per le università.

7. Entro la stessa data indicata al comma 6 la Banca d'Italia informa le tesorerie provinciali dello Stato interessate alla sperimentazione del Siope ai fini degli accreditamenti di cui ai successivi articoli.

Art. 2.

Modalità applicative della sperimentazione

1. A decorrere dall'avvio della sperimentazione le entrate proprie degli enti ammessi alla sperimentazione non sono soggette al riversamento nei conti della tesoreria statale.

2. A decorrere dall'avvio della sperimentazione, l'importo complessivo delle somme che affluiscono giornalmente nelle contabilità speciali di tesoreria unica, comprese le anticipazioni della tesoreria statale, è prelevato direttamente dalle tesorerie provinciali dello Stato il giorno lavorativo successivo. A fronte di tale prelevamento le tesorerie, nello stesso giorno, emettono un ordine di trasferimento fondi da accreditare, mediante bonifico, nel conto dell'ente presso il tesoriere/cassiere. A tal fine il tesoriere/cassiere comunica alla tesoreria le coordinate IBAN del conto dell'ente.

3. A partire dal 1° settembre 2005, le somme che affluiscono mensilmente ai conti correnti di tesoreria di cui all'articolo 40, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, intestati alle regioni ammesse alla sperimentazione, sono accreditate, a cura della Ragioneria Generale dello Stato, mediante bonifico, nel conto della regione presso il tesoriere, entro i primi cinque giorni lavorativi del mese successivo. A tal fine il tesoriere comunica alla predetta Ragioneria le coordinate IBAN del conto della regione.

4. Le disponibilità depositate presso il sistema bancario o postale — anche sotto forma di operazioni finanziarie — devono essere prioritariamente utilizzate per i pagamenti. A tal fine l'ente in sperimentazione è tenuto a rendere disponibili sul conto del tesoriere/cassiere, sino a concorrenza dell'im-

porto dei pagamenti di volta in volta disposto, le somme depositate anche presso istituti diversi dal tesoriere/cassiere. In caso di insufficienza di disponibilità sul conto del tesoriere/cassiere, i tesoriere/cassieri degli enti in sperimentazione provvedono ai pagamenti disposti dall'ente secondo le modalità di cui al vigente sistema di tesoreria mista disciplinato dall'articolo 7 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279 e, in particolare, disponendo anticipazioni tecniche a valere sulle giacenze intestate all'ente in sperimentazione e depositate presso la tesoreria statale. L'utilizzo delle disponibilità vincolate resta disciplinato secondo quanto disposto dalla vigente normativa e segue comunque il criterio del prioritario utilizzo. In caso di avvenuto utilizzo, prima del 1° settembre 2005, di somme vincolate da parte degli enti locali in applicazione dell'articolo 195 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, la ricostituzione delle somme vincolate viene effettuata presso il tesoriere/cassiere con le prime entrate libere da vincoli.

5. Non rientrano fra le disponibilità di cui al comma 4 soggette al criterio del prioritario utilizzo i titoli e i depositi concernenti accantonamenti per fondi di previdenza a capitalizzazione per la quiescenza del personale dipendente, i valori mobiliari provenienti da atti di liberalità di privati e affetti da vincolo di destinazione, nonché i titoli concernenti le partecipazioni a forme societarie previste da specifica normativa o assunte in relazione al perseguimento di finalità istituzionali.

6. A decorrere dall'avvio della sperimentazione non si applicano le disposizioni sui limiti di giacenza di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 marzo 2005 nei confronti degli enti ammessi alla sperimentazione.

Art. 3.

Modalità particolari per le regioni

1. A decorrere dall'avvio della sperimentazione l'anticipazione mensile per il finanziamento della spesa sanitaria è corrisposta al netto delle somme accreditate nello stesso mese a titolo di IRAP, addizionale regionale all'IRPEF e di compartecipazione all'IVA. Nel caso in cui le citate somme da accreditare mensilmente risultino superiori all'importo dell'anticipazione, l'eccedenza è destinata al rimborso delle precedenti anticipazioni relative all'anno 2005. Il rimborso delle eventuali residue anticipazioni dell'anno di riferimento è disposto dal Ministero dell'economia e delle finanze a valere sulle somme a qualsiasi titolo dovute alle regioni. Analoga procedura si applica per gli anni successivi.

2. Per il primo mese di avvio della sperimentazione l'importo dell'anticipazione non è soggetto ad alcuna riduzione.

Art. 4.

Modalità particolari per gli enti locali

1. A decorrere dall'avvio della sperimentazione, i pagamenti del Ministero dell'interno a favore degli enti locali ammessi alla sperimentazione sono effettuati in conformità delle disposizioni del decreto del Ministero dell'interno del 21 febbraio 2002, recante le modalità di erogazione dei trasferimenti erariali agli enti locali non soggetti alle disposizioni sui limiti di giacenza.

2. I trasferimenti dovuti agli enti locali destinatari della sperimentazione, e relativi al periodo precedente l'avvio della sperimentazione stessa, sono erogati dal Ministero dell'interno, nei limiti delle disponibilità di cassa, seguendo l'ordine delle spettanze pregresse dovute.

Art. 5.

Modalità particolari per le università

1. A decorrere dall'avvio della sperimentazione e per tutto l'anno 2005, i pagamenti del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca a valere sul fondo per il finanziamento ordinario delle università, a favore degli atenei di cui all'art. 1, sono effettuati su base bimestrale anticipata, parametrati sull'assegnazione di competenza dell'esercizio precedente e sulle somme corrisposte in conto residui nel corso del medesimo esercizio precedente, al netto dei pagamenti effettuati prima dell'avvio della sperimentazione sulle rispettive contabilità speciali della tesoreria unica. Nel mese di dicembre 2005 il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, tenuto conto di tutti i pagamenti statali a favore delle stesse università effettuati dall'avvio della sperimentazione, nonché dei prelevamenti eseguiti dalle medesime università sui rispettivi conti di tesoreria statale prima dell'avvio della sperimentazione, provvede all'eventuale pagamento a conguaglio sul fondo di finanziamento ordinario e nei limiti del fabbisogno finanziario 2005 assegnato a ciascuna università, ai sensi dell'art. 1, comma 57, della legge 30 dicembre 2004, n. 311.

2. A decorrere dal 1° gennaio 2006 i pagamenti effettuati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, a valere sul fondo di finanziamento ordinario, a favore delle università in sperimentazione di cui all'art. 1, nonché di quelle indicate nei decreti di questo Ministero n. 31855 del 4 settembre 1998 e n. 59453 del 19 giugno 2003, sono effettuati secondo le seguenti modalità: nel primo e nel secondo bimestre, con una quota anticipata ciascuna pari al 20 per cento dell'assegnazione di competenza dell'anno precedente e dei residui corrisposti nel medesimo anno; nei restanti 4 bimestri, con quote anticipate ciascuna pari al 15 per cento dell'assegnazione di competenza dell'anno precedente e dei residui corrisposti nel medesimo anno. Nel mese di dicembre il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, tenuto conto di tutti i pagamenti statali effettuati nel corso dell'anno a favore della stessa università e dei prelevamenti effettuati sui conti di tesoreria di cui al successivo comma 3, provvede all'even-

tuale pagamento a conguaglio sul fondo di finanziamento ordinario e nei limiti del fabbisogno finanziario assegnato annualmente a ciascuna università, ai sensi dell'art. 1, comma 57, ultimo periodo, della legge 30 dicembre 2004, n. 311.

3. I prelevamenti dalle contabilità speciali effettuati dalle università ammesse alla sperimentazione, in applicazione delle disposizioni recate dall'art. 2, comma 4, concorrono alla definizione dell'utilizzo dell'obiettivo di fabbisogno annualmente assegnato dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca alle medesime università.

4. Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, comunica, mensilmente, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, IGEP, tutti i pagamenti a favore delle università interessate dalla sperimentazione ai fini del monitoraggio del fabbisogno finanziario del sistema universitario statale.

Art. 6.

Valutazione degli effetti e durata della sperimentazione

1. Al fine di consentire la valutazione degli effetti del superamento della tesoreria unica, gli enti di cui all'art. 1, comma 2, e i relativi tesorieri/cassieri applicano in forma sperimentale, a decorrere dall'avvio della sperimentazione, le disposizioni previste dai decreti del Ministro dell'economia e delle finanze del 18 febbraio 2005 riguardanti la codificazione, le modalità e i tempi per l'attuazione del SIOPE per le regioni, gli enti locali e le università. I tesorieri/cassieri danno comunque corso agli ordinativi di pagamento che, emessi prima dell'avvio della sperimentazione, risultino privi di codifica.

2. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze si provvede alla revoca dell'autorizzazione alla sperimentazione del superamento della tesoreria unica nei confronti degli enti che non applicano le disposizioni previste dai decreti del Ministro dell'economia e delle finanze del 18 febbraio 2005.

3. Nei confronti degli enti ammessi alla sperimentazione continuano ad applicarsi le modalità previste dal presente decreto fino a quando verrà sancito legislativamente il superamento della tesoreria unica. Ove i risultati della sperimentazione pongano in evidenza effetti non compatibili con le esigenze di contenimento del fabbisogno statale, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze viene stabilita la cessazione della sperimentazione stessa.

4. Entro il 31 luglio 2006 il Ministro dell'economia e delle finanze informa il Parlamento in merito ai risultati conseguiti con la sperimentazione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 8 luglio 2005

Il Ministro: SINISCALCO

ALLEGATO 1

**ELENCO DEGLI ENTI E DEI TESORIERI CHE HANNO CHIESTO DI
PARTECIPARE ALLA SPERIMENTAZIONE**

REGIONI

Lombardia	tesoriere: Banca Intesa
Molise	tesoriere: Banca popolare di Lodi
Lazio	tesoriere: Banca di Roma

PROVINCE**Area settentrionale**

Treviso	tesoriere: Banca Intesa
Milano	tesoriere: Banca Intesa
Ferrara	tesoriere: Cassa di Risparmio di Ferrara

Area centrale

Roma	tesoriere: Banca Intesa
Prato	tesoriere: Cassa di Risparmio di Prato

Area meridionale

Catania	tesoriere: Banco di Sicilia
Avellino	tesoriere: Monte dei Paschi di Siena

COMUNI**Area settentrionale**

Sondrio	tesoriere Credito Valtellinese
Vicenza	tesoriere Unicredit Banca spa
Cremona	tesoriere: Banca Popolare Cremona (Gruppo BIPIELLE)
Dovera (prov. Cremona)	tesoriere: Banca Popolare Cremona (Gruppo BIPIELLE)
Reggio Emilia	tesoriere: Bipop Carire
Carpi (MO)	tesoriere: Cassa di Risparmio di Carpi
Lainate (MI)	tesoriere: Banca popolare di Lodi
Conegliano (TV)	tesoriere: Unicredit Banca spa
Sant'Angelo Lodigiano (LO)	tesoriere: Banca popolare di Lodi

Area centrale

Roma	tesoriere Banca di Roma
Campiglia Marittima (Livorno)	tesoriere Cassa di Risparmio di Livorno (Gruppo BIPIELLE)
Pomezia (RM)	tesoriere: Monte dei Paschi di Siena

Area meridionale

Olbia	tesoriere Banco di Sardegna
Lecce	tesoriere: BNL
Montalto Uffugo (CS)	tesoriere: Banca di Credito cooperativo San Vincenzo La Costa
Avellino	tesoriere: Banca Popolare di Bari
Vallelunga Pratameno (CL)	tesoriere: Banca di Credito Cooperativo "G. Toniolo"

COMUNITA' MONTANE**Area settentrionale**

Comunità montana cinque valli bolognesi (Bologna)
 Comunità montana Bassa Valle Elvo (BI)
 Comunità montana Leogra - Timonchio (VI)
 Comunità montana Alto Astico e Posina (VI)

tesoriere Carisbo-Bologna
 tesoriere Biverbanca spa
 tesoriere: Unicredit Banca spa
 tesoriere: Unicredit Banca spa

Area centrale

Comunità montana dell'Esino Frasassi (Fabriano AN)

tesoriere: Cassa di Risp. di
 Fabriano e Cupra Montana

Area meridionale

Comunità montana dei Monti Dauni Meridionali (Bovino FG)
 Comunità montana Bussento (Torre Orsaia - Sa)

tesoriere: Banca Popolare di Milano
 tesoriere: Banca Credito
 Cooperativo Aquara

UNIVERSITA'**Area settentrionale**

Università degli Studi di Trieste
 Università Cà Foscari - Venezia
 Università degli Studi di Bologna
 Univ. degli Studi del Piemonte Orientale Amedeo
 Avogadro
 Università di Torino
 Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

cassiere Unicredit Spa
 cassiere Banca Intesa,
 cassiere: UNICREDIT Banca S.p.A.
 cassiere: Istituto San Paolo Imi Spa
 cassiere: Istituto San Paolo di Torino
 cassiere: Unicredit Banca

Area centrale

Scuola Sup. di Studi univ. e di perfez. S. Anna - Pisa -
 Università degli Studi Roma 3
 Università Politecnica delle Marche
 Istituto Universitario di Scienze Motorie (IUSM)
 Università degli Studi di Perugia

cassiere SanPaolo IMI spa
 cassiere: Banca di Roma
 cassiere: Unicredit Banca spa
 cassiere: Banca Nazionale del Lavoro
 cassiere: Banca dell'Umbria 1462 Spa

Area meridionale

Università degli Studi di Napoli Federico II
 Università degli Studi di Salerno
 Università degli Studi di Foggia

cassiere San Paolo Banco di Napoli
 cassiere San Paolo Banco di Napoli
 cassiere Banca Popolare di Bari

05A07199

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI**

DECRETO 21 giugno 2005.

Norme sull'afflusso dei veicoli sull'isola di Ustica.**IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI**

Visto l'art. 8 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, come modificato con decreto legislativo 10 settembre 1993, n. 360, concernente limitazioni all'afflusso ed alla circolazione stradale nelle piccole isole dove si trovano comuni dichiarati di soggiorno o di cura;

Considerato che ai sensi del predetto articolo compete al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentite le regioni e i comuni interessati, la facoltà di vietare nei mesi di più intenso movimento turistico, l'afflusso e la circolazione di veicoli appartenenti a persone non facenti parte della popolazione stabile;

Vista la circolare n. 5222 dell'8 settembre 1999 con la quale sono state dettate le istruzioni relative all'applicazione del summenzionato art. 8 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;

Vista la delibera della Giunta comunale di Ustica (Palermo) in data 8 marzo 2005, n. 22;

Vista la delibera della Giunta comunale di Ustica (Palermo) in data 7 giugno 2005, n. 54, con la quale vengono apportate modifiche alla delibera di Giunta comunale dell'8 marzo 2005, n. 22;

Vista la nota della prefettura di Palermo n. 87018, Area IV Bls, in data 5 maggio 2005;

Visto il parere favorevole espresso dalla Regione Siciliana comunicato con nota dell'Assessorato regionale del turismo, delle comunicazioni e dei trasporti in data 10 maggio 2005, n. 226;

Ritenuto opportuno adottare i richiesti provvedimenti restrittivi della circolazione stradale per le ragioni espresse nei succitati atti;

Decreta:

Art. 1.

Dal 1° al 31 agosto 2005 è vietato l'afflusso sull'isola di Ustica di veicoli a motore appartenenti a persone non stabilmente residenti nel comune di Ustica fatte salve le deroghe di cui agli articoli successivi.

Art. 2.

Durante il periodo di vigenza del divieto possono affluire sull'isola:

a) veicoli per trasporto pubblico;
b) veicoli che trasportano merci deperibili;
c) autoveicoli che trasportano invalidi, purché muniti dell'apposito contrassegno previsto dall'art. 381 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, rilasciato da una competente autorità italiana o estera;

d) veicoli di enti pubblici addetti a servizi di polizia, di utilità o di pubblico interesse;

e) autoveicoli appartenenti agli iscritti all'albo usticesi non residenti, ai sensi dell'art. 8 del vigente statuto comunale e riconoscibili attraverso apposito tessero rilasciato dal comune di Ustica;

f) autoveicoli con targa estera sempreché siano condotti dal proprietario o da un componente della famiglia del proprietario stesso, nonché quelli con targa italiana, noleggiati negli aeroporti intercontinentali da turisti stranieri, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 556/1988, previa dimostrazione del contratto di noleggio e del pacchetto turistico agevolato;

g) veicoli del servizio televisivo, cinematografico o che trasportano artisti e attrezzature per occasionali prestazioni di spettacolo, per convegni e manifestazioni culturali. Tale permesso verrà concesso dal comune, di volta in volta, secondo le necessità;

h) veicoli appartenenti a persone non residenti in Palermo e provincia, che trascorreranno almeno sette giorni sull'isola e che possono dimostrare la durata del soggiorno mediante biglietto di viaggio navale di andata e ritorno o con prenotazione di esercizi alberghieri e/o extra alberghieri;

i) veicoli appartenenti ai proprietari di abitazioni ubicate sul territorio isolano che, pur non essendo residenti, risultino iscritti nei ruoli comunali della tassa per la nettezza urbana del comune di Ustica per l'anno 2005, limitatamente ad una sola autovettura e motociclo o ciclomotore per nucleo familiare, previa autorizzazione rilasciata dal comune di Ustica;

j) veicoli appartenenti ai titolari di attività commerciali e/o turistiche dell'isola che, pur non essendo residenti, dimostrino che il veicolo sia intestato all'attività medesima, previa autorizzazione rilasciata dal comune di Ustica.

Art. 3.

Durante il periodo di vigenza del divieto e limitatamente ai giorni feriali possono affluire sull'isola:

a) veicoli per il trasporto merci, sempreché non siano in contrasto con le limitazioni alla circolazione vigenti sulle strade dell'isola.

Art. 4.

Sanzioni

Chiunque viola i divieti di cui al presente decreto è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 357 a euro 1.433 così come previsto dal comma 2 dell'art. 8 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, con gli aggiornamenti di cui al decreto del Ministro della giustizia in data 22 dicembre 2004, come arrotondati ai sensi dell'art. 195 comma 3-bis del sopra richiamato decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.

Art. 5.

Vigilanza

Il prefetto di Palermo è incaricato della esecuzione del presente decreto e di assicurare l'assidua e sistematica sorveglianza del rispetto dei divieti suddetti, per tutto il periodo considerato.

Roma, 21 giugno 2005

Il Ministro: LUNARDI

*Registrato alla Corte dei conti il 27 giugno 2005
Ufficio di controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, registro n. 8, foglio n. 117*

05A07172

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 14 giugno 2005.

Proroga della gestione commissariale della società cooperativa edilizia «Edilpopolare A. Gramsci», in Marigliano.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Visto il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 175;

Visto l'art. 2, comma 2, lettera b), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 10 aprile 2001;

Vista la delega in data 19 maggio 2005 per le materie di competenza della Direzione generale per gli enti cooperativi ivi compreso il provvedimento di gestione commissariale ex art. 2545-*sexiesdecies* del codice civile con nomina dei commissari governativi;

Visto il decreto ministeriale 13 febbraio 1997 con il quale la società cooperativa edilizia «Edilpopolare A. Gramsci» con sede in Marigliano (Napoli) è stata posta in gestione commissariale con nomina di commissario governativo nella persona del rag. Salvatore Catugno;

Visto il decreto ministeriale 10 settembre 1998 con il quale la dott.ssa Marina Liguori è stata nominata commissario governativo in sostituzione del rag. Salvatore Catugno;

Visto il decreto ministeriale 29 luglio 1999 con il quale il dott. Vittorio Marone è stato nominato commissario governativo in sostituzione della dott.ssa Marina Liguori per un periodo di sei mesi;

Visto il decreto ministeriale 21 dicembre 1999 con il quale il dott. Roberto Sparano è stato nominato commissario governativo in sostituzione del dott. Vittorio Marone per un periodo di dodici mesi;

Visto il decreto ministeriale 8 marzo 2000 con il quale il dott. Francesco Gioiello è stato nominato commissario governativo in sostituzione del dott. Roberto Sparano per un periodo di dodici mesi;

Visto il decreto ministeriale 28 dicembre 2000 con il quale l'avv. Vittorio Ricci è stato nominato commissario governativo in sostituzione del dott. Francesco Gioiello per un periodo di dodici mesi;

Visti i decreti ministeriali 10 giugno 2002; 29 gennaio 2003; 3 settembre 2003; 17 febbraio 2004; 8 settembre 2004 e 13 gennaio 2005 con i quali i poteri dell'avv. Vittorio Ricci sono stati prorogati più volte fino al 30 aprile 2005;

Vista la relazione datata 5 aprile 2005, del commissario governativo con la quale egli nel rappresentare la situazione della società, ha richiesto una ulteriore proroga del mandato conferito;

Ritenuto opportuno concedere la proroga richiesta;

Decreta:

I poteri conferiti all'avv. Vittorio Ricci commissario governativo della società cooperativa edilizia «Edilpopolare A. Gramsci», con sede in Marigliano (Napoli), sono prorogati fino al 31 dicembre 2005.

Roma, 14 giugno 2005

Il Sottosegretario di Stato: GALATI

05A07075

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

DECRETO 30 giugno 2005.

Differimento del termine di proroga dell'autorizzazione, rilasciata all'organismo di controllo denominato «CSQA - Certificazioni Srl», ad effettuare i controlli sulla denominazione di origine protetta «Sopressa Vicentina».

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA QUALITÀ DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
E LA TUTELA DEL CONSUMATORE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ed in particolare l'art. 16, lettera d);

Visti i decreti 28 settembre 2004, 20 gennaio 2005 e 11 aprile 2005 con i quali la validità dell'autorizzazione triennale rilasciata all'organismo di controllo denominato «CSQA Certificazioni Srl», con decreto del 4 aprile 2003, è stata prorogata fino al 31 agosto 2005;

Considerato che il predetto organismo di controllo non ha ancora adeguato in modo puntuale il piano dei controlli predisposto per la denominazione di origine protetta «Sopressa Vicentina» allo schema tipo di controllo, trasmessogli con nota ministeriale del 20 agosto 2004, protocollo n. 65691;

Considerata la necessità di garantire la continuità del controllo concernente la denominazione di origine protetta «Sopressa Vicentina»;

Ritenuto di dover differire il termine di proroga dell'autorizzazione di un ulteriore periodo di centoventi giorni a decorrere dalla data di scadenza della succitata proroga, alle medesime condizioni stabilite nella autorizzazione concessa con decreto 4 aprile 2003;

Decreta:

Art. 1.

L'autorizzazione rilasciata all'organismo privato di controllo «CSQA Certificazioni Srl», con sede in Thiene (Vicenza), via S. Gaetano n. 74, con decreto 4 aprile 2003, ad effettuare i controlli sulla denominazione di origine protetta «Sopressa Vicentina» registrata con il regolamento della Commissione (CE) n. 492/2003 del 18 marzo 2003, già prorogata con decreti 28 settembre 2004, 20 gennaio 2005 e 11 aprile 2005, è ulteriormente prorogata di centoventi giorni a far data dal 31 agosto 2005.

Art. 2.

Nell'ambito del periodo di validità della proroga di cui all'articolo precedente l'organismo di controllo è obbligato al rispetto delle prescrizioni impartite con il predetto decreto 4 aprile 2003.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 giugno 2005

Il direttore generale: ABATE

05A07073

DECRETO 30 giugno 2005.

Differimento del termine di proroga dell'autorizzazione, rilasciata all'organismo di controllo denominato «Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Viterbo», ad effettuare i controlli sulla denominazione di origine protetta olio extravergine di oliva «Canino».

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA QUALITÀ DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
E LA TUTELA DEL CONSUMATORE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ed in particolare l'art. 16, lettera d);

Visti i decreti 19 settembre 2002, 20 gennaio 2003, 8 aprile 2003, 14 luglio 2003, 12 dicembre 2003, 23 aprile 2004, 12 luglio 2004, 13 dicembre 2004 e 11 aprile 2005 con i quali la validità dell'autorizzazione triennale rilasciata all'organismo di controllo denominato «Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Viterbo» con decreto 8 ottobre 1999 è stata prorogata fino al 5 settembre 2005;

Considerato che il predetto organismo di controllo non ha ancora adeguato in modo puntuale il piano dei controlli predisposto per la denominazione di origine protetta olio extravergine di oliva «Canino», allo schema tipo di controllo, trasmessogli con nota ministeriale del 4 settembre 2002, protocollo n. 64334;

Considerata la necessità di garantire la continuità del controllo concernente la denominazione di origine protetta olio extravergine di oliva «Canino»;

Ritenuto di dover differire il termine di proroga dell'autorizzazione di un ulteriore periodo di centoventi giorni a decorrere dalla data di scadenza della succitata proroga, alle medesime condizioni stabilite nella autorizzazione concessa con decreto 8 ottobre 1999;

Decreta:

Art. 1.

L'autorizzazione rilasciata all'organismo pubblico di controllo «Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Viterbo», con sede in Viterbo, via Fratelli Rosselli n. 4 con decreto 8 ottobre 1999, ad effettuare i controlli sulla denominazione di origine protetta olio extravergine di oliva «Canino» registrata con il regolamento della Commissione CE n. 1263/96 del 1° luglio 1996, già prorogata con decreti 19 settembre 2002, 20 gennaio 2003, 8 aprile 2003, 14 luglio 2003, 12 dicembre 2003, 23 aprile 2004, 12 luglio 2004, 13 dicembre 2004 e 11 aprile 2005 è ulteriormente prorogata di centoventi giorni a far data dal 5 settembre 2005.

Art. 2.

Nell'ambito del periodo di validità della proroga di cui all'articolo precedente l'organismo di controllo è obbligato al rispetto delle prescrizioni impartite con il predetto decreto 8 ottobre 1999.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 giugno 2005

Il direttore generale: ABATE

05A07071

DECRETO 5 luglio 2005.

Revoca dell'autorizzazione, concessa con decreto 14 luglio 2003, al laboratorio «Bonassisa S.a.s. di Bonassisa Domenico & Co.», ad eseguire per l'intero territorio nazionale analisi ufficiali nel settore oleicolo.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA QUALITÀ DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
E LA TUTELA DEL CONSUMATORE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ed in particolare l'art. 16, lettera d);

Visto il regolamento (CEE) n. 2081/92 del Consiglio del 14 luglio 1992 relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari;

Visti i regolamenti (CE) della Commissione con i quali, nel quadro delle procedure di cui al citato regolamento n. 2081/92, sono state registrate le D.O.P. e la I.G.P. per gli oli di oliva vergini ed extravergini italiani;

Considerato che gli oli di oliva vergini ed extravergini a D.O.P. o a I.G.P., per poter rivendicare la denominazione registrata, devono possedere le caratteristiche chimico-fisiche stabiliti per ciascuna denominazione, nei relativi disciplinari di produzione approvati dai competenti Orogani;

Considerato che tali caratteristiche chimico-fisiche degli oli di oliva vergini ed extravergini a denominazione di origine devono essere accertate da laboratori autorizzati;

Visto il decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 156, recante attuazione della direttiva 93/99/CEE concernente misure supplementari in merito al controllo ufficiale dei prodotti alimentari che individua all'art. 3 i requisiti minimi dei laboratori che effettuano analisi finalizzate a detto controllo e tra essi la conformità ai criteri generali stabiliti dalla norma europea EN 45001;

Vista la circolare ministeriale 13 gennaio 2000, n. 1, recante modalità per il rilascio delle autorizzazioni ai laboratori adibiti al controllo ufficiale dei prodotti a denominazione di origine e ad indicazione geografica, registrati in ambito comunitario, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 55 del 7 marzo 2000;

Visto il decreto ministeriale del 14 luglio 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 174 del 29 luglio 2003 con il quale il laboratorio Bonassisa Sas di Bonassisa Domenico & Co., ubicato in Foggia, viale degli Aviatori n. 75, è stato autorizzato al rilascio dei certificati di analisi nel settore oleicolo, per l'intero territorio nazionale, aventi valore ufficiale fino al 13 luglio 2006 a condizione del mantenimento del requisito dell'accreditamento delle prove autorizzate e del suo sistema qualità, in conformità alle prescrizioni della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, da parte di un organismo conforme alla norma UNI CEI EN 45003 ed accreditato in ambito EA - European Cooperation for Accreditation;

Considerato che l'accreditamento rilasciato dal SINAL produce i corrispondenti effetti fino alla data del 13 luglio 2006;

Considerato altresì, che su richiesta di questa amministrazione, il predetto organismo SINAL ha comunicato con nota datata 22 giugno 2005, numero di protocollo 14467/05/PB/ep che al laboratorio in argomento l'accreditamento è scaduto in data 14 maggio 2005;

Ritenuto che si sono concretizzate le condizioni preclusive al mantenimento del provvedimento autorizzatorio citato in precedenza e conseguentemente l'esigenza di procedere alla revoca del predetto provvedimento;

Decreta:

Articolo unico

L'autorizzazione concessa con decreto del 14 luglio 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 174 del 29 luglio 2003, con il quale il laboratorio Bonassisa S.a.s. di Bonassisa Domenico & Co., ubicato in Foggia, viale degli Aviatori n. 75, è stato autorizzato al rilascio per l'intero territorio nazionale dei certificati di analisi ufficiali nel settore oleicolo, aventi valore ufficiale, è revocata a decorrere dalla data del presente decreto.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 5 luglio 2005

Il direttore generale: ABATE

05A07069

DECRETO 5 luglio 2005.

Revoca dell'autorizzazione, concessa con decreto 14 luglio 2003, al laboratorio «Bonassisa S.a.s. di Bonassisa Domenico & Co.», ad eseguire per l'intero territorio nazionale analisi ufficiali nel settore vitivinicolo, anche ai fini della esportazione.

IL DIRETTORE GENERALE

PER LA QUALITÀ DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
E LA TUTELA DEL CONSUMATORE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ed in particolare l'art. 16, lettera d);

Visto il regolamento (CEE) n. 2676/90 della Commissione del 17 settembre 1990 che determina i metodi d'analisi comunitari da utilizzare nel settore del vino;

Visto il regolamento (CE) n. 1493 del Consiglio, del 17 maggio 1999, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, che all'art. 72 prevede la designazione, da parte degli Stati membri, dei laboratori autorizzati ad eseguire analisi ufficiali nel settore vitivinicolo;

Visto il decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 156 recante attuazione della direttiva 93/99/CEE concernente misure supplementari in merito al controllo ufficiale

dei prodotti alimentari che individua all'art. 3 i requisiti minimi dei laboratori che effettuano analisi finalizzate a detto controllo e tra essi la conformità ai criteri generali stabiliti dalla norma europea EN 45001;

Vista la circolare ministeriale 13 gennaio 2000, n. 1, recante modalità per il rilascio delle autorizzazioni ai laboratori adibiti al controllo ufficiale dei prodotti a denominazione di origine e ad indicazione geografica, registrati in ambito comunitario, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 55 del 7 marzo 2000;

Visto il decreto ministeriale del 14 luglio 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 174 del 29 luglio 2003 con il quale il laboratorio Bonassisa S.a.s. di Bonassisa Domenico & Co., ubicato in Foggia, viale degli Aviatori n. 75 è stato autorizzato al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo, per l'intero territorio nazionale, aventi valore ufficiale fino al 13 luglio 2006 a condizione del mantenimento del requisito dell'accreditamento delle prove autorizzate e del suo sistema qualità, in conformità alle prescrizioni della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, da parte di un organismo conforme alla norma UNI CEI EN 45003 ed accreditato in ambito EA - European Cooperation for Accreditation;

Considerato che l'accreditamento rilasciato dal SINAL produce i corrispondenti effetti fino alla data del 13 luglio 2006;

Considerato altresì, che su richiesta di questa amministrazione, il predetto organismo SINAL ha comunicato con nota datata 22 giugno 2005, numero di protocollo 14467/05/PB/ep che al laboratorio in argomento l'accreditamento è scaduto in data 14 maggio 2005;

Ritenuto che si sono concretizzate le condizioni preclusive al mantenimento del provvedimento autorizzatorio citato in precedenza e conseguentemente l'esigenza di procedere alla revoca del predetto provvedimento;

Decreta:

Articolo unico

L'autorizzazione concessa con decreto del 14 luglio 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 174 del 29 luglio 2003, con il quale il laboratorio Bonassisa S.a.s. di Bonassisa Domenico & Co., ubicato in Foggia, viale degli Aviatori n. 75, è stato autorizzato al rilascio per l'intero territorio nazionale dei certificati di analisi ufficiali nel settore vitivinicolo, aventi valore ufficiale, anche ai fini della esportazione, è revocata a decorrere dalla data del presente decreto.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 5 luglio 2005

Il direttore generale: ABATE

05A07072

DECRETO 5 luglio 2005.

Revoca dell'autorizzazione, concessa con decreto 15 ottobre 2003, al laboratorio «Hera Spa - Divisione Reti Ricerca & Sviluppo - Laboratorio Unità Ravenna», ad eseguire per l'intero territorio nazionale analisi ufficiali nel settore vitivinicolo, anche ai fini della esportazione.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA QUALITÀ DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
E LA TUTELA DEL CONSUMATORE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ed in particolare l'art. 16, lettera d);

Visto il regolamento (CEE) n. 2676/90 della Commissione del 17 settembre 1990 che determina i metodi d'analisi comunitari da utilizzare nel settore del vino;

Visto il regolamento (CE) n. 1493 del Consiglio, del 17 maggio 1999, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, che all'art. 72 prevede la designazione, da parte degli Stati membri, dei laboratori autorizzati ad eseguire analisi ufficiali nel settore vitivinicolo;

Visto il decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 156, recante attuazione della direttiva 93/99/CEE concernente misure supplementari in merito al controllo ufficiale dei prodotti alimentari che individua all'art. 3 i requisiti minimi dei laboratori che effettuano analisi finalizzate a detto controllo e tra essi la conformità ai criteri generali stabiliti dalla norma europea EN 45001;

Vista la circolare ministeriale 13 gennaio 2000, n. 1, recante modalità per il rilascio delle autorizzazioni ai laboratori adibiti al controllo ufficiale dei prodotti a denominazione di origine e ad indicazione geografica, registrati in ambito comunitario, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 55 del 7 marzo 2000;

Visto il decreto ministeriale del 15 ottobre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 285 del 5 dicembre 2002 con il quale il Laboratorio Chimico Merceologico Srl, ubicato in Cesena (Forlì), via Ravennate n. 1020 - Villa Almerici, è stato autorizzato al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo, per l'intero territorio nazionale, aventi valore ufficiale fino al 14 ottobre 2005 a condizione del mantenimento del requisito dell'accREDITAMENTO delle prove autorizzate e del suo sistema qualità, in conformità alle prescrizioni della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, da parte di un organismo conforme alla norma UNI CEI EN 45003 ed accreditato in ambito EA - European Cooperation for Accreditation;

Visto il decreto ministeriale del 19 novembre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 278 del 29 novembre 2003 con il quale il Laboratorio Chimico Merceologico Srl, ubicato in Cesena (Forlì), via Ravennate n. 1020 - Villa Almerici, ha variato la ragione sociale in Hera Spa -

Divisione Reti Ricerca & Sviluppo - Laboratorio Unità Ravenna, nonché l'ubicazione trasferita in Ravenna, via Basette n. 3;

Considerato che l'accREDITAMENTO rilasciato dal SINAL produce i corrispondenti effetti fino alla data del 14 ottobre 2005;

Considerato altresì, che su richiesta di questa amministrazione, il predetto organismo SINAL ha comunicato con nota datata 22 giugno 2005, numero di protocollo 1808/05/PB/ep che il laboratorio in argomento ha rinunciato all'accREDITAMENTO come sede indipendente (numero di accREDITAMENTO 0392), divenendo sede secondaria. Il predetto laboratorio ha sostenuto con esito positivo la visita di sorveglianza in data 15 dicembre 2004, non confermando tuttavia l'accREDITAMENTO delle prove enologiche;

Ritenuto che si sono concretizzate le condizioni preclusive al mantenimento del provvedimento autorizzatorio citato in precedenza e conseguentemente l'esigenza di procedere alla revoca del predetto provvedimento;

Decreta:

Articolo unico

L'autorizzazione concessa al laboratorio Hera Spa - Divisione Reti Ricerca & Sviluppo - Laboratorio Unità Ravenna, ubicato in Ravenna, via Basette n. 3, al rilascio per l'intero territorio nazionale dei certificati di analisi ufficiali nel settore vitivinicolo, aventi valore ufficiale, anche ai fini della esportazione, è revocata a decorrere dalla data del presente decreto.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 5 luglio 2005

Il direttore generale: ABATE

05A07070

DECRETO 8 luglio 2005.

Modalità di attuazione degli interventi economici ed agevolazioni previdenziali, a favore delle imprese agricole della regione Sardegna danneggiate dalla crisi di mercato del latte ovino nel 2004.

IL MINISTRO DELLE POLITICHE
AGRICOLE E FORESTALI

Visto il decreto-legge 28 febbraio 2005, n. 22, convertito dalla legge 29 aprile 2005, n. 71, recante interventi urgenti nel settore agroalimentare;

Visto, in particolare, l'art. 1, commi 1-bis e 1-ter, della medesima legge che prevede interventi economici e agevolazioni previdenziali a favore delle imprese agricole

che nel 2004 hanno subito una riduzione del reddito medio del 30 per cento rispetto al reddito medio del triennio precedente;

Vista la delibera di giunta della regione Sardegna, n. 1/14 del 18 gennaio 2005, che dichiara, la grave crisi di mercato del latte ovino;

Ritenuto di attivare gli interventi recati dall'art. 1, commi 1-bis e 1-ter del decreto-legge 28 febbraio 2005, n. 22, convertito dalla legge 29 aprile 2005, n. 71, a favore delle imprese agricole della regione Sardegna che per gli effetti della crisi di mercato del latte ovino hanno subito una riduzione del reddito medio del 30 per cento rispetto al reddito medio del triennio precedente;

Decreta:

Art. 1.

1. Per l'attuazione dell'art. 1, commi 1-bis e 1-ter del decreto-legge 28 febbraio 2005, n. 22, convertito dalla legge 29 aprile 2005, n. 71, le aree d'intervento sono quelle individuate dalla regione Sardegna con delibera di Giunta n. 1/14 del 18 gennaio 2005.

2. La stessa regione determina le modalità di istruttoria e di verifica dei requisiti previsti dall'art. 1, commi 1-bis e 1-ter del decreto-legge 28 febbraio 2005, n. 22, convertito dalla legge 29 aprile 2005, n. 71.

3. Le domande di intervento, da parte delle imprese agricole interessate, devono essere presentate agli uffici territorialmente competenti indicati dalla Regione medesima, entro il termine di 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Art. 2.

1. Alla istruttoria delle richieste di intervento e alla erogazione degli aiuti provvede la regione Sardegna, nel limite delle somme ad essa assegnate, con la ripartizione, d'intesa con la Conferenza permanente Stato-regioni e province autonome, delle disponibilità finanziarie del «Fondo di solidarietà nazionale interventi indennizzatori» di cui all'art. 15, comma 2, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 8 luglio 2005

Il Ministro: ALEMANNO

05A07121

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA DELLE ENTRATE

PROVVEDIMENTO 1° luglio 2005.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento degli sportelli del pubblico registro automobilistico di Milano.

IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA LOMBARDIA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente atto;

Dispone:

È accertato il mancato funzionamento degli sportelli del pubblico registro automobilistico sito in Milano, via Durando n. 38, nel giorno 21 giugno 2005, causa problemi tecnici di collegamento.

Motivazione.

L'Ufficio provinciale ACI di Milano ha comunicato, con nota n. UP-MI/0006928 del 21 giugno 2005, la chiusura al pubblico degli sportelli nel giorno 21 giugno 2005, causa problemi tecnici di collegamento.

In dipendenza di quanto sopra la Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Milano, con nota del 30 giugno 2005, prot. n. 5273/2005/14/4, ha chiesto alla scrivente l'emissione del relativo provvedimento di mancato funzionamento.

Il presente atto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Riferimenti normativi:

decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, nella legge 28 luglio 1961, n. 770, e successive modifiche;

statuto dell'Agenzia delle entrate (articoli 11 e 13, comma 1);

regolamento d'amministrazione dell'Agenzia delle entrate (articoli 4 e 7, comma 1).

Milano, 1° luglio 2005

Il direttore regionale: ORSI

05A07074

AGENZIA DELLE DOGANE

DETERMINAZIONE 5 luglio 2005.

Soppressione della sezione doganale «Terminal Rovereto Cires», dipendente dalla dogana di Trento.

**IL DIRETTORE REGIONALE
PER IL TRENTINO-ALTO ADIGE**

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il decreto ministeriale n. 1390 del 28 dicembre 2000 che ha reso esecutive, a decorrere dal 1° gennaio 2001, le agenzie fiscali previste dagli articoli dal 62 al 65 del citato decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto lo statuto dell'Agenzia delle dogane, deliberato dal Comitato direttivo il 5 dicembre 2000 ed integrato con delibera del 30 gennaio 2001;

Visto l'art. 7, commi 1 e 5, del regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle dogane, circa la competenza del direttore regionale sull'organizzazione degli uffici locali;

Visti gli articoli 7, 9 e 17 del testo unico delle leggi doganali approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43;

Visto il decreto ministeriale del 2 febbraio 1976 con il quale, su espressa richiesta della R.K. Industriale Italiana S.p.A. di Rovereto e nel suo esclusivo interesse, fu istituita, ai sensi dell'art. 9, ultimo comma, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 43/1973, la sezione doganale «Terminal Rovereto Cires» (codice meccanografico 032102);

Preso atto che la R.K. Industriale Italiana S.p.A. di Rovereto ha chiesto in data 14 giugno 1999 la chiusura sezione doganale «Terminal Rovereto Cires» e che questa ha cessato di essere operativa dal 30 settembre 1999;

Ravvisata la necessità di procedere alla formale soppressione della sezione;

ADOPTA
la seguente determinazione:

È soppressa la sezione doganale «Terminal Rovereto Cires».

La presente determinazione sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Bolzano, 5 luglio 2005

Il direttore regionale: VENTURELLI

05A07118

**AUTORITÀ PER LE GARANZIE
NELLE COMUNICAZIONI**

DELIBERAZIONE 28 giugno 2005.

Proroga dei termini di conclusione del procedimento istruttorio, di cui alla delibera n. 2/05/CIR. (Deliberazione n. 27/05/CIR).

**L'AUTORITÀ PER LE GARANZIE
NELLE COMUNICAZIONI**

Nella riunione della Commissione per le infrastrutture e le reti del 28 giugno 2005;

Vista la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante «Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 settembre 1997, n. 318, recante «Regolamento di attuazione di direttive comunitarie nel settore delle telecomunicazioni» e, in particolare, l'art. 3;

Visto il decreto del Ministro delle comunicazioni 10 marzo 1998, recante «Finanziamento del servizio universale nel settore delle telecomunicazioni»;

Vista la delibera n. 8/00/CR del 1° agosto 2000, recante «Applicabilità del meccanismo di ripartizione del costo netto del servizio universale per l'anno 1999», nonché tutti gli atti istruttori sottesi al provvedimento;

Viste le sentenze del Tribunale amministrativo regionale del Lazio n. 249/2002 e n. 250/2002;

Vista la delibera n. 5/03/CIR del 2 aprile 2003, recante «Esiti della rinnovazione del procedimento relativo alla applicabilità del meccanismo di ripartizione del costo netto del servizio universale per l'anno 1999», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 103 del 6 maggio 2003;

Vista la sentenza del Consiglio di Stato n. 7257/2003;

Vista la delibera n. 2/05/CIR del 9 marzo 2005, recante «Rinnovazione del procedimento relativo alla applicabilità del meccanismo di ripartizione del costo netto del servizio universale per l'anno 1999», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 68 del 23 marzo 2005;

Considerata la complessità degli approfondimenti istruttori resisi necessari anche a seguito degli elementi informativi acquisiti attraverso una specifica richiesta dell'Autorità;

Rilevata, pertanto, la necessità di disporre di un periodo di tempo ulteriore rispetto a quello stabilito dalla delibera n. 2/05/CIR, al fine di completare gli adempimenti inerenti al procedimento in corso;

Udita la relazione del Presidente;

Delibera:

Art. 1.

Proroga dei termini di conclusione del procedimento istruttorio di cui alla delibera n. 2/05/CIR

1. Il termine di conclusione del procedimento istruttorio di cui al comma 3, art. 1, della delibera n. 2/05/CR, è prorogato di trenta giorni.

2. Il presente provvedimento è notificato alle società Telecom Italia S.p.a., TIM Italia S.p.a., Vodafone-Omnitel N.V. e WIND Telecomunicazioni S.p.a.

Il presente provvedimento è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel Bollettino ufficiale e sul sito web dell'Autorità.

Roma, 28 giugno 2005

Il presidente: CALABRÒ

05A07173

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERAZIONE 20 dicembre 2004.

Approvazione dell'intervento relativo agli studi per la realizzazione di un elettrodotto dal Nord-Africa all'Italia. (Deliberazione n. 101/2004).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'art. 27 della legge 12 dicembre 2002, n. 273, che prevede la concessione di contributi per il potenziamento e la realizzazione di infrastrutture di approvvigionamento, trasporto e stoccaggio di gas naturale da Paesi esteri, in particolare per la costruzione del metanodotto dall'Algeria in Italia attraverso la Sardegna, per la realizzazione di terminali di rigassificazione e per l'avvio degli studi per la realizzazione di un elettrodotto dal Nord-Africa all'Italia;

Visto il decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157, che, in attuazione della direttiva 92/50/CEE, disciplina gli appalti pubblici di servizi;

Visti il comma 1, lettera *e1*) e il comma 2, lettera *a*) dell'art. 8 del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 158, che prevedono, dalla applicazione della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici di servizi, l'esclusione sia degli appalti aggiudicati in base ad accordi internazionali con uno o più Stati estranei all'Unione europea, sia degli appalti aggiudicati ad un soggetto che sia esso stesso un'amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 1, lettera *b*) della direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992;

Visti l'art. 1, comma 1 e l'art. 3, comma 5 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, che hanno attribuito a titolo di concessione esclusiva al Gestore della rete di trasmissione nazionale (GRTN) le attività di distribuzione e di trasmissione dell'energia elettrica e al Ministero delle attività produttive la facoltà di avvalersi del supporto tecnico del gestore;

Vista la propria delibera del 29 settembre 2003, n. 71 che:

al punto 1 ha stanziato, tra l'altro, 2,0 Meuro per gli studi di fattibilità inerenti la realizzazione di un elettrodotto dal Nord-Africa all'Italia;

al punto 5 ha stabilito che il finanziamento dei singoli interventi è approvato da questo Comitato su proposta del Ministero delle attività produttive;

Tenuto conto dei protocolli d'intesa siglati in data 3 ottobre 2001 e 16 luglio 2003 tra il Governo italiano e alcuni Stati del Nord-Africa nel quadro degli Accordi di cooperazione energetica nel settore del gas e dell'elettricità;

Tenuto conto della natura di pubblico servizio che rivestono gli interventi nel settore energetico e considerata la natura pubblica del prestatore di servizi GRTN;

Considerato che lo stanziamento di 2,0 Meuro previsto al punto 1 della citata delibera di questo Comitato n. 71/2003 per gli studi di fattibilità inerenti la realizzazione di un elettrodotto dal Nord-Africa all'Italia è da considerarsi quale copertura totale delle spese ammissibili;

Tenuto conto che l'intervento in questione non riveste il ruolo di aiuto di stato e, quindi, non è prevista la notifica alla Unione europea;

Udita la proposta del Ministro delle attività produttive;

Delibera:

1. Il Ministero delle attività produttive provvede a stipulare una apposita convenzione con il Gestore della rete di trasmissione nazionale (GRTN) per l'esecuzione degli studi di fattibilità relativi alla realizzazione di un elettrodotto dal Nord-Africa all'Italia. Nella convenzione saranno definiti l'oggetto, la durata, le finalità e gli oneri economici dello studio di fattibilità richiesto.

2. All'onere relativo all'intervento di cui al precedente punto 1, pari a 2,0 Meuro si provvede a valere sui fondi assegnati dal comma 4 dell'art. 27 della legge 12 dicembre 2002, n. 273, per l'anno 2003.

3. Al Ministero delle attività produttive, ai sensi delle discipline vigenti in materia, spettano le funzioni di controllo, verifica e monitoraggio della iniziativa, da

espletarsi opportunamente nelle progressive fasi di realizzazione dello studio di fattibilità presentando a questo Comitato una relazione annuale sull'andamento di tutto il programma. La prima relazione dovrà essere presentata entro giugno 2005.

Roma, 20 dicembre 2005

Il Presidente delegato
SINISCALCO

Il segretario del CIPE
BALDASSARRI

Registrato alla Corte dei conti il 4 luglio 2005
Ufficio di controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 3
Economia e finanze, foglio n. 384

05A07203

DELIBERAZIONE 20 dicembre 2004.

Modificazione delibera CIPE n. 83 del 13 novembre 2003. Riprogrammazione quota proposta dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio. (Deliberazione n. 104/2004).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visti gli articoli 60 e 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003), con i quali vengono istituiti, presso il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero delle attività produttive, i fondi per le aree sottoutilizzate (coincidenti con l'ambito territoriale delle aree depresse di cui alla legge n. 208/1998) nei quali si concentra e si dà unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi, a finanziamento nazionale, che, in attuazione dell'art. 119, comma 5, della Carta costituzionale, sono rivolti al riequilibrio economico e sociale fra aree del Paese;

Visto in particolare il comma 3, lettera a), del citato art. 61 della legge n. 289/2002, il quale dispone che il Fondo per le aree sottoutilizzate istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze sia utilizzato, fra l'altro, per gli investimenti pubblici *ex lege* n. 208/1996, art. 1, comma 1, come integrato dall'art. 73 della legge n. 448/2001, attraverso il finanziamento delle Intese istituzionali di programma e di programmi nazionali;

Vista la delibera 13 novembre 2003, n. 83 (*Gazzetta Ufficiale* n. 48/2004) con la quale è stato ripartito l'importo complessivo di 900 milioni di euro, per il triennio 2003-2005, accantonato al punto 1.1 con la propria precedente delibera 9 maggio 2003, n. 17 (*Gazzetta Ufficiale* n. 155/2003 ed è stato, fra l'altro, assegnato a favore del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio l'importo di 150 milioni di euro per il finanziamento degli interventi presentati dal detto Ministero, indicati nell'allegato 1 della citata delibera n. 83/2003;

Vista la nota n. 59/2004 del 10 maggio 2004 con la quale il detto Ministero ha comunicato la sopravvenuta impossibilità di realizzare l'intervento relativo al «Petrochimico di Priolo, delocalizzazione e bonifica

area parco serbatoi SG 14» di importo pari a 36 milioni di euro, chiedendone il suo definanziamento e proponendo di riprogrammare il detto importo a favore del progetto di «Risanamento delle aree pubbliche contaminate finalizzato allo sviluppo sostenibile nel sito di interesse nazionale di Priolo», già finanziato con la delibera n. 83/2003 per un importo di 30 milioni di euro;

Vista la successiva nota n. 110 del 18 ottobre 2004 con la quale, nel confermare la necessità di finanziare l'intervento inerente il «Risanamento delle aree pubbliche contaminate nel sito di Priolo», alla luce di ulteriori indagini analitiche eseguite presso il detto sito dalle quali è emersa una situazione di inquinamento più complessa che comporta ulteriori interventi di bonifica rispetto a quelli precedentemente programmati, è stata trasmessa la stesura finale della scheda relativa al progetto da finanziare, rielaborata alla luce dell'Accordo di programma quadro stipulato l'11 giugno 2004;

Ritenuto opportuno accogliere la proposta di riprogrammazione, proposta che rientra nella quota complessivamente assegnata con la citata delibera n. 83/2003 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio;

Su proposta del Ministero dell'economia e delle finanze;

Delibera:

1. È approvata, per le motivazioni esposte in premessa, la riprogrammazione proposta dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio nell'ambito dell'assegnazione complessiva di 150 milioni di euro disposta con la delibera di questo Comitato n. 83/2003, limitatamente all'intervento relativo al «Petrochimico di Priolo, delocalizzazione e bonifica area parco serbatoi SG 14», che viene definanziato per l'importo di 36 milioni di euro. L'importo che si rende così disponibile è riassegnato a favore dell'intervento di «Risanamento delle aree pubbliche contaminate finalizzato allo sviluppo sostenibile nel sito di interesse nazionale di Priolo», che, tenuto conto dell'assegnazione di 30 milioni di euro già disposta con la citata delibera n. 83/2003, risulta pertanto finanziato per un importo complessivo di 66 milioni di euro.

2. Resta invariato quanto previsto dalla citata delibera n. 83/2003 in merito all'attuazione degli interventi attraverso il ricorso alla modalità generale dell'Accordo di programma quadro regionale o interregionale (punto 4) e all'assegnazione della quota premiale aggiuntiva (punti 5 e 6).

Roma, 20 dicembre 2004

Il Presidente delegato
SINISCALCO

Il segretario del CIPE
BALDASSARRI

Registrato alla Corte dei conti il 4 luglio 2005
Ufficio di controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 3
Economia e finanze, foglio n. 385

05A07205

DELIBERAZIONE 18 marzo 2005.

Edilizia scolastica: modifiche ed integrazioni del programma approvato con delibera CIPE n. 89 del 26 giugno 1996.
(Deliberazione n. 2/2005).

**IL COMITATO INTERMINISTERIALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

Visto il decreto-legge 23 giugno 1995, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1995, n. 341, che, all'art. 4, comma 1, autorizzava il Ministro del tesoro a contrarre mutui con la Cassa depositi e prestiti, entro i limiti specificati nella norma stessa, per il finanziamento di grandi opere infrastrutturali nelle aree depresse del territorio nazionale;

Visto l'art. 14, comma 6, del decreto-legge 25 maggio 1996, n. 286, che prevedeva potessero essere utilizzate le somme derivanti dai mutui di cui sopra, entro l'importo di 103,29 Meuro (200 miliardi di lire), per il finanziamento di un programma di interventi di edilizia scolastica;

Visto l'art. 2, comma 4, della legge 8 agosto 1996, n. 431, che ha riprodotto i contenuti del citato art. 14, comma 6, del decreto-legge n. 286/1996;

Vista la delibera 26 giugno 1996, n. 89 (*Gazzetta Ufficiale* n. 204/1996), con la quale questo Comitato, su proposta dell'allora Ministro della pubblica istruzione, ha approvato il programma di cui sopra, demandando all'Amministrazione di settore la puntuale determinazione della quota di mutuo da assegnare a ciascun intervento, nell'ambito dell'importo indicato in delibera quale limite massimo all'assegnazione, e prevedendo, tra l'altro, l'utilizzo delle economie realizzate in fase di aggiudicazione dei lavori e delle eventuali altre disponibilità per il finanziamento di un programma integrativo predisposto dalla citata Amministrazione, sentite le regioni interessate, e da sottoporre all'approvazione di questo Comitato;

Viste le delibere 18 dicembre 1997, n. 258 (*Gazzetta Ufficiale* n. 59/1998), 9 giugno 1999, n. 82 (*Gazzetta Ufficiale* n. 175/1999), 4 agosto 2000, n. 72 (*Gazzetta Ufficiale* n. 244/2000), 29 novembre 2002, n. 101 (*Gazzetta Ufficiale* n. 85/2003), 25 luglio 2003, n. 31 (*Gazzetta Ufficiale* n. 273/2003), 20 dicembre 2004, n. 72, in corso di pubblicazione, con le quali questo Comitato, su proposta del predetto Ministero, ha approvato variazioni ed integrazioni al programma di cui sopra;

Vista la nota n. 1385 del 30 dicembre 2004, con la quale il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sulla base di appositi atti deliberativi delle regioni Campania e Molise, nonché ed in relazione al parere favorevole espresso dagli enti locali interessati e

dagli organi scolastici periferici, propone modifiche ed integrazioni al programma di interventi approvato da questo Comitato con la citata delibera n. 89/1996;

Delibera:

1. Regione Campania.

Provincia di Caserta.

Le economie maturate dall'Amministrazione provinciale a seguito della realizzazione di lavori di completamento e sistemazioni dell'edificio sede dell'I.T.C.G. di S. Maria Capua Vetere, ammontanti a 366.559,09 euro (709.757.369 lire), sono destinate a interventi di adeguamento e messa in sicurezza degli edifici scolastici dell'I.P.I.A. «Righi» e dell'I.T.C.G. «Nervi», entrambi di S. Maria Capua Vetere, e dell'I.P.A. «Ferraris» di Caserta.

Comune di Frattaminore (Napoli).

Le economie maturate dall'Amministrazione comunale a seguito della realizzazione di lavori di completamento dell'edificio di scuola elementare di via Sacco e Vanzetti, ex via Cappelluccia, ammontanti a 258.228,45 euro (500.000.000 lire), sono destinate, unitamente ad economie realizzate su finanziamenti ottenuti ai sensi del decreto-legge 1° luglio 1986, n. 318, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 1986, n. 488, ad ulteriori opere di completamento strutturale del medesimo edificio.

2. Regione Molise.

Provincia di Campobasso.

Il finanziamento di 258.228,45 euro (500.000.000 lire), finalizzato a lavori di completamento e adeguamento dell'edificio scolastico sede del liceo classico di Larino e del quale destinataria, per modifica del soggetto attuatore, è l'Amministrazione provinciale, può essere utilizzato per la ristrutturazione edilizia, con miglioramento sismico, dell'Istituto tecnico agrario di Larino, restando l'onere residuo a carico del bilancio provinciale.

Roma, 18 marzo 2005

Il Presidente delegato
SINISCALCO

Il segretario del CIPE
BALDASSARRI

Registrato alla Corte dei conti il 4 luglio 2005
Ufficio di controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 3 Economia e finanze, foglio n. 387

05A07201

DELIBERAZIONE 18 marzo 2005.

Piano pluriennale viabilità nazionale 2003-2012. (Deliberazione n. 4/2005).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto legislativo 26 febbraio 1994, n. 143, con cui è stato istituito l'Ente nazionale per le strade, ed in particolare l'art. 3, comma 2, che demanda al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti l'approvazione, su conforme delibera di questo Comitato, dei piani pluriennali di viabilità;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 461, con il quale è stata individuata la rete autostradale e stradale di interesse nazionale, a norma dell'art. 98, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2001, con il quale è stato approvato il Piano generale dei trasporti e della logistica (PGTL) e che definisce il quadro delle priorità nell'ambito della rete stradale nazionale SNIT;

Vista la legge 21 dicembre 2001, n. 443 (c.d. «legge obiettivo»), che, all'art. 1, ha stabilito che le infrastrutture pubbliche e private e gli insediamenti strategici e di preminente interesse nazionale, da realizzare per la modernizzazione e lo sviluppo del Paese, vengano individuati dal Governo attraverso un programma formulato secondo i criteri e le indicazioni procedurali contenuti nello stesso articolo, demandando a questo Comitato di approvare, in sede di prima applicazione della legge, il suddetto programma entro il 31 dicembre 2001;

Vista la legge 1° agosto 2002, n. 166, che, all'art. 13, oltre a recare modifiche al menzionato art. 1 della legge n. 443/2001, prevede che gli interventi medesimi siano compresi in intese generali quadro tra il Governo e ogni singola regione o provincia autonoma, al fine del congiunto coordinamento e realizzazione delle opere;

Visto il decreto-legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito, con modificazioni, nella legge 8 agosto 2002, n. 178, e con il quale l'Ente nazionale per le strade è stato trasformato in Società per azioni con la denominazione di «ANAS Società per azioni»;

Visto l'art. 76 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, che trasferisce all'ANAS, in conto aumento capitale, la rete stradale e autostradale individuata con il citato decreto legislativo n. 461/1999 e successive modifiche e integrazioni, fermo restando il regime giuridico previsto dagli articoli 823 e 829, comma 1, del codice civile per i beni demaniali;

Vista la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 27 novembre 2002;

Vista la convenzione di concessione stipulata tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e l'ANAS il 19 dicembre 2002 e visti, in particolare:

l'art. 4, che pone a carico del concessionario l'obbligo di predisporre i piani pluriennali di viabilità, di

durata decennale, che individuino gli obiettivi strategici per l'attuazione dei compiti affidati in concessione, in coerenza con il PGTL, e che demanda l'approvazione di detti piani al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti su conforme parere di questo Comitato;

l'art. 5, ai sensi del quale i rapporti tra concessionario e Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, che opera di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze per quanto attiene agli aspetti finanziari, sono regolati da un contratto di programma, di durata non inferiore a tre anni e aggiornabile e rinnovabile a seguito della verifica annuale sull'attuazione, che deve essere predisposto sulla base delle previsioni dei piani pluriennali di viabilità;

Vista la delibera 21 dicembre 2001, n. 121 (*Gazzetta Ufficiale* n. 51/2002 S.O.), con la quale questo Comitato, ai sensi del richiamato art. 1 della legge n. 443/2001, ha approvato il primo programma delle infrastrutture strategiche;

Vista la delibera in data odierna, n. 3, concernente l'elenco integrativo al Programma delle infrastrutture strategiche, inserito nel 2° documento di programmazione economico-finanziaria 2005-2008 dal titolo «Programmare il territorio, le infrastrutture e le risorse» e approvato dalla Conferenza unificata il 14 ottobre 2004 nel testo risultante da una nota integrativa;

Vista la direttiva 1° agosto 2003, con la quale il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti formula gli indirizzi per la pianificazione pluriennale, definendo contenuti, obiettivi e priorità del Piano pluriennale della viabilità 2003-2012;

Vista la nota 6 dicembre 2004, n. 1013, con la quale il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ha trasmesso il Piano pluriennale della viabilità nazionale 2003-2012, con richiesta di sottoposizione a questo Comitato per l'espressione del relativo parere;

Considerato che, nella riunione tecnica tenuta il 5 ottobre 2004 presso la Conferenza unificata, sono state avanzate proposte di modifica e integrazione al piano pluriennale, recepite nell'atto aggiuntivo a detto piano redatto dall'ANAS e allegato alla relazione di sintesi;

Considerato che, nella seduta del 28 ottobre 2004, la Conferenza unificata Stato-regioni e Stato-città autonomie locali non si è pronunciata univocamente, posto che le regioni hanno espresso parere favorevole, con la richiesta di impegno, da parte del Governo, a prevedere un monitoraggio semestrale del quadro delle esigenze relative alle infrastrutture e con la richiesta di ulteriore integrazione avanzata dalla regione Umbria, mentre ANCI, UPI e UNCEM hanno formulato avviso negativo per le motivazioni esposte in un documento presentato in seduta;

Considerato che le integrazioni di cui sopra sono riportate in apposito atto aggiuntivo al piano pluriennale, trasmesso con la nota citata;

Considerato che, con nota 9 marzo 2005, n. 818, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti fornisce precisazioni in ordine ai contenuti del citato piano decennale;

Udita la relazione del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

Prende atto

che il Piano all'esame assume, quale atto di indirizzo, la citata direttiva del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti in data 1° agosto 2003, che, a parte opere «addizionali» rispetto a quelle previste nei documenti di pianificazione di cui appresso e che l'ANAS intende assoggettare successivamente ad un'ulteriore fase di valutazione di priorità mediante l'applicazione del «sistema di supporto alle decisioni strategiche di programmazione», richiama, per quel che concerne le opere da realizzare a cura e spese dell'ANAS, gli interventi individuati nel citato PGTL sulla rete SNIT di primo livello, quelli previsti e non ancora avviati nel programma triennale 2002-2004 e quelli previsti nelle misure I.2 e II.2 del Programma operativo nazionale trasporti 2000-2006 e nei programmi operativi regionali 2000-2006 relativi alle infrastrutture viarie si che per le opere di cui sopra i documenti richiamati rappresentano gli unici documenti programmatici di riferimento;

che, in linea con la richiamata direttiva, il Piano include anche interventi viari ricompresi nel 1° Programma delle infrastrutture strategiche, nonché gli interventi autostradali di cui ai piani finanziari allegati alle convenzioni stipulate tra ANAS e società sub-concessionarie;

che il Piano si articola quindi nelle seguenti sezioni di interventi:

- interventi di interesse nazionale ed interregionale,
- interventi di ambito regionale,
- interventi autostradali in concessione,
- interventi autostradali in gestione diretta,
- interventi per la manutenzione straordinaria e la sicurezza;

che in particolare gli interventi della 1^a e della 2^a sezione, che si assume vengano realizzati integralmente con risorse ANAS, sono articolati come segue:

(Meuro)

Sezione	Costo interventi		Disponibilità
	ex P.T. 2002-2004	Altre opere	
Interventi nazionali e interregionali	9,296	4.799,527	139,190
Interventi in ambito regionale	1.658,050	33.441,729	1.312,295

che gli interventi autostradali in gestione/diretta ANAS ammontano a complessivi 10.605,720 Meuro, con una disponibilità di 284,76 Meuro;

che gli interventi per la sicurezza e la manutenzione straordinaria della rete, del pari a totale carico ANAS, sono quantificati in 7.045,95 Meuro;

che il Piano riporta anche gli interventi sulla rete autostradale in concessione per un totale di 58.597,713 Meuro, dei quali 22.238,588 relativi ad opere già incluse nei piani finanziari vigenti (con quota pubblica complessiva di 1.258,462 Meuro) e 36.359,125 concernenti nuove opere che si prevede vengano realizzate con fondi privati, pur se non si esclude un «contributo pubblico eventuale»;

che la quota riservata al Sud è stata calcolata sul fabbisogno, in modo da prescindere dalla natura, ordinaria o addizionale, delle disponibilità esistenti, ed è quantificabile nel 10,42% per le autostrade in gestione diretta, ma raggiunge il 33,12% per quanto concerne l'intero fabbisogno a carico delle risorse ordinarie, a prescindere quindi dalle due categorie degli interventi autostradali in concessione e delle opere incluse nel 1° Programma delle infrastrutture strategiche;

che gli interventi inclusi nel 1° Programma delle infrastrutture strategiche e non ancora sottoposti a questo Comitato ai fini dell'approvazione della progettazione e/o del finanziamento sono riportati con valori di costo e con indicazioni di fabbisogno, a carico delle risorse destinate all'attuazione del Programma stesso, diversi da quelli esposti nella delibera n. 121/2001 e confermati di massima nel citato 2° documento di programmazione economico-finanziaria, che individua in 5.387 Meuro l'importo aggiuntivo dell'aggiornamento del Programma medesimo;

che detti diversi valori di costo e indicazioni di fabbisogno non possono essere assunti in questa sede, in quanto il limite di spesa delle infrastrutture strategiche e la quota di finanziamento a carico delle risorse in questione vengono stabiliti da questo Comitato in via definitiva, come previsto dal decreto legislativo n. 190/2002 e in relazione alla riserva formulata da questo Comitato stesso nella delibera n. 121/2001, in sede di approvazione della progettazione e/o di concessione di contributi sulla base della specifica istruttoria effettuata dalla «struttura di missione» del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, fermo restando che, qualora in prosieguo venga effettivamente a registrarsi una generalizzata lievitazione di costi, questo Comitato si riserva di procedere ad una revisione complessiva del programma con le procedure di rito, anche al fine di garantire il mantenimento del previsto equilibrio tra le varie aree del Paese e tra le diverse modalità di trasporto;

che alcuni interventi programmati non sono dotati di progettazione, si che il costo viene quantificato in base a stime parametriche, e che gli altri figurano ad uno stadio diverso di progettazione;

che il Piano non prevede una modulazione temporale degli interventi; modulazione che verrà effettuata nell'ambito del Contratto di programma, strumento attuativo degli obiettivi indicati nel Piano stesso, tramite la

selezione degli interventi da finanziare sulla base della scala di priorità indicata nella menzionata direttiva del 1° agosto 2003;

che i criteri di selezione, in ordine decrescente di importanza, sono sostanzialmente i seguenti:

messa in sicurezza della rete esistente,

completamento degli interventi in corso e programmati,

complementarietà con il completamento di direttrici principali,

decongestionamento di aree urbane e nodi stradali;

che, nell'ambito di detti criteri, la priorità è determinata dallo stato di cantierabilità e dall'urgenza funzionale delle singole opere e che, come evidenziato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti nella citata nota del 9 marzo 2005, il Sud è l'area che vanta la più bassa percentuale di interventi allo stadio di studio di fattibilità soprattutto per la sezione degli interventi di interesse nazionale e interregionale;

che il Ministro dell'economia e delle finanze si riserva comunque la facoltà di sottoporre a questo Comitato il Contratto di programma 2003-2005, in corso di definizione, prima di procedere alla formulazione del concerto ai fini dell'approvazione del Contratto medesimo;

Esprime

parere favorevole, nei termini desumibili dalla «presa d'atto», all'approvazione del Piano pluriennale della viabilità nazionale 2003-2012 nel testo risultante a

seguito delle modifiche ed integrazioni richieste dalla suddetta Conferenza Unificata, subordinatamente alle seguenti condizioni:

che entro il 2006 il Piano venga aggiornato in coerenza con gli strumenti di programmazione, anche comunitari, in corso di definizione;

che la versione aggiornata riporti i criteri per la modulazione temporale degli interventi nonché la disaggregazione tra la parte già dotata di progettazione e la parte allo stato precedente, anche al fine di consentire una più puntuale valutazione degli interventi da inserire nei successivi Contratti di programma durante il periodo di vigenza del Piano;

che l'impostazione generale del Piano si richiami al sistema dei «corridoi plurimodali europei» sui quali è incentrata la programmazione comunitaria nel settore dei trasporti.

Raccomanda

al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di relazionare a questo Comitato, in occasione dell'aggiornamento di cui sopra, sullo stato di attuazione del Piano al 31 dicembre 2005, quale risulterà dall'attività di monitoraggio che il Ministero di settore avrà cura di assicurare.

Roma, 18 marzo 2005

Il Presidente delegato
SINISCALCO

Il segretario del CIPE
BALDASSARRI

05A07204

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Abilitazione dell'organismo I.M.Q. S.p.a., ai fini dell'attestazione di conformità dei prodotti da costruzione, limitatamente agli aspetti concernenti il requisito essenziale 2 «Sicurezza in caso d'incendio».

Con provvedimento dirigenziale datato 7 luglio 2005, l'organismo «I.M.Q. S.p.a.», con sede in Milano, via Quintiliano n. 43, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 246 del 21 aprile 1993, di attuazione della direttiva 89/106/CEE relativa ai prodotti da costruzione e del decreto interministeriale 9 maggio 2003, n. 156, è abilitato, limitatamente agli aspetti concernenti il requisito essenziale 2 «Sicurezza in caso d'incendio», all'espletamento dell'attestazione della conformità per «Camini e prodotti correlati», come specificato nel provvedimento medesimo.

Il testo completo del provvedimento è consultabile sul sito internet: www.vigilfuoco.it alla sezione «Sicurezza Insieme & Prevenzione Incendi».

05A07058

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Limitazione di funzioni del titolare del vice consolato onorario in Oviedo (Spagna)

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL PERSONALE

(*Omissis ...*);

Decreta:

Il signor Paolo Augusto Ercolani, Vice Console onorario in Oviedo (Spagna), oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, esercita le funzioni consolari limitatamente a:

1. ricezione e trasmissione materiale al Consolato Generale d'Italia in Madrid degli atti di stato civile pervenuti dalle Autorità locali, dai cittadini italiani o dai comandanti di navi e di aeromobili nazionali o stranieri;

2. ricezione e trasmissione materiale al Consolato Generale d'Italia in Madrid delle dichiarazioni concernenti lo stato civile da parte dei comandanti di navi o aeromobili;

3. ricezione e trasmissione materiale al Consolato Generale d'Italia in Madrid dei testamenti formati a bordo di navi e di aeromobili;

4. emanazione di atti conservativi, che non implicino disposizioni di beni, in materia di successioni, naufragio o sinistro aereo (con l'obbligo di informarne tempestivamente il Consolato Generale d'Italia in Madrid);

5. rilascio di certificazioni (esclusi i certificati di residenza all'estero, i certificati di cittadinanza e i certificati di stato civile) vidimazioni e legalizzazioni;

6. autentiche di firme su atti amministrativi nei casi previsti dalla legge;

7. ricezione e trasmissione materiale al Consolato Generale d'Italia in Madrid della documentazione relativa al rilascio di passaporti dei cittadini che siano residenti nella circoscrizione territoriale dell'Ufficio Consolare Onorario;

8. rinnovo dei passaporti dei cittadini che siano residenti nella circoscrizione territoriale dell'ufficio consolare onorario, dopo aver interpellato, caso per caso, il Consolato Generale d'Italia in Madrid;

9. rilascio di documenti di viaggio, validi per il solo rientro in Italia e per i paesi in transito, a cittadini italiani, dopo aver interpellato, caso per caso, il Consolato Generale d'Italia in Madrid;

10. ricezione e trasmissione al Consolato Generale d'Italia in Madrid delle domande di iscrizione nelle liste anagrafiche ed elettorali in Italia presentate da cittadini che siano residenti nella circoscrizione territoriale dell'Ufficio consolare onorario;

11. ricezione e trasmissione materiale al Consolato Generale d'Italia in Madrid, competente per ogni decisione in merito, degli atti in materia pensionistica;

12. compiti sussidiari di assistenza agli iscritti di leva ed istruzione delle pratiche in materia di servizio militare, ferma restando la competenza per qualsiasi tipo di decisione al Consolato Generale d'Italia in Madrid;

13. notifica di atti a cittadini italiani residenti nella circoscrizione dell'Ufficio onorario, dando comunicazione dell'esito degli stessi all'Autorità italiana competente e, per conoscenza, al Consolato Generale d'Italia in Madrid;

14. effettuazione delle operazioni richieste dalla legislazione vigente in dipendenza dell'arrivo e della partenza di una nave nazionale;

15. tenuta dello schedario dei cittadini e di quello delle firme delle Autorità locali.

Il presente decreto viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 giugno 2005

Il direttore generale per il personale: SURDO

05A07197

Limitazione di funzioni del titolare del vice consolato onorario in Malaga (Spagna)

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL PERSONALE

(Omissis ...);

Decreta:

Il signor Pietro Lano, Vice Console onorario in Malaga (Spagna), oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, esercita le funzioni consolari limitatamente a:

1. ricezione e trasmissione materiale al Consolato Generale d'Italia in Madrid degli atti di stato civile pervenuti dalle Autorità locali, dai cittadini italiani o dai comandanti di navi e di aeromobili nazionali o stranieri;

2. ricezione e trasmissione materiale al Consolato Generale d'Italia in Madrid delle dichiarazioni concernenti lo stato civile da parte dei comandanti di navi o aeromobili;

3. ricezione e trasmissione materiale al Consolato Generale d'Italia in Madrid dei testamenti formati a bordo di navi e di aeromobili;

4. emanazione di atti conservativi, che non implicino disposizioni di beni, in materia di successioni, naufragio o sinistro aereo (con l'obbligo di informarne tempestivamente il Consolato Generale d'Italia in Madrid);

5. rilascio di certificazioni (esclusi i certificati di residenza all'estero, i certificati di cittadinanza e i certificati di stato civile) vidimazioni e legalizzazioni;

6. autentiche di firme su atti amministrativi nei casi previsti dalla legge;

7. ricezione e trasmissione materiale al Consolato Generale d'Italia in Madrid della documentazione relativa al rilascio di passaporti dei cittadini che siano residenti nella circoscrizione territoriale dell'Ufficio Consolare Onorario;

8. rinnovo dei passaporti dei cittadini che siano residenti nella circoscrizione territoriale dell'ufficio consolare onorario, dopo aver interpellato, caso per caso, il Consolato Generale d'Italia in Madrid;

9. rilascio di documenti di viaggio, validi per il solo rientro in Italia e per i paesi in transito, a cittadini italiani, dopo aver interpellato, caso per caso, il Consolato Generale d'Italia in Madrid;

10. ricezione e trasmissione al Consolato Generale d'Italia in Madrid delle domande di iscrizione nelle liste anagrafiche ed elettorali in Italia presentate da cittadini che siano residenti nella circoscrizione territoriale dell'Ufficio consolare onorario;

11. ricezione e trasmissione materiale al Consolato Generale d'Italia in Madrid, competente per ogni decisione in merito, degli atti in materia pensionistica;

12. compiti sussidiari di assistenza agli iscritti di leva ed istruzione delle pratiche in materia di servizio militare, ferma restando la competenza per qualsiasi tipo di decisione al Consolato Generale d'Italia in Madrid;

13. notifica di atti a cittadini italiani residenti nella circoscrizione dell'Ufficio onorario, dando comunicazione dell'esito degli stessi all'Autorità italiana competente e, per conoscenza, al Consolato Generale d'Italia in Madrid;

14. effettuazione delle operazioni richieste dalla legislazione vigente in dipendenza dell'arrivo e della partenza di una nave nazionale;

15. tenuta dello schedario dei cittadini e di quello delle firme delle Autorità locali.

Il presente decreto viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana

Roma, 21 giugno 2005

Il direttore generale per il personale: SURDO

05A07198

Rilascio di exequatur

In data 20 giugno 2005 il Ministro degli affari esteri ha concesso l'*exequatur* al sig. Patricio Pradel Elgueta, Console generale della Repubblica del Cile in Milano.

In data 20 giugno 2005 il Ministro degli affari esteri ha concesso l'*exequatur* alla sig.ra Anna Illy Belci, Console onorario della Repubblica del Guatemala in Trieste.

05A07206-05A07207

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Sostituzione di un componente del comitato di sorveglianza, della procedura di liquidazione coatta amministrativa della società Kit Leasing S.p.a., in liquidazione coatta amministrativa, in Torino.

Con decreto del 4 luglio 2005, il Ministro delle attività produttive ha provveduto a nominare in sostituzione del prof. avv. Fernando Crastolla componente del comitato di sorveglianza della procedura di liquidazione coatta amministrativa della società Kit Leasing S.p.a., in liquidazione coatta amministrativa, la dott.ssa Elisabetta Ceraso, esperto.

05A07078

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di immobili siti nei comuni di Cascina, Spoleto, Pratola Serra, Gallarate, Ancona e Gualtieri Sicaminò.

Con decreto 1° marzo 2005, n. 101, del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio di concerto con l'Agenzia del demanio, registrato alla Corte dei conti in data 23 giugno 2005, reg. n. 8, foglio n. 106, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno sito nel comune di Cascina (Pisa) distinto nel catasto del comune medesimo al foglio n. 1, map.le n. 383 della superficie di mq 120, ed indicato nell'estratto di mappa in scala 1:2000 rilasciato il 25 novembre 2002 dall'Agenzia del demanio, filiale di Livorno, che fa parte integrante del citato decreto.

Con decreto 1° marzo 2005, n. 103, del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio di concerto con l'Agenzia del demanio, registrato alla Corte dei conti in data 23 giugno 2005, registro n. 8, foglio n. 108, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno sito nel comune di Spoleto (Perugia) distinto nel catasto del comune medesimo al foglio n. 87, mappale n. 1506 della superficie di mq 503, ed indicato nell'estratto di mappa in scala 1:2000 rilasciato il 4 settembre 2001 dall'Agenzia del demanio, filiale di Perugia, che fa parte integrante del citato decreto.

Con decreto 2 marzo 2005, n. 105, del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio di concerto con l'Agenzia del demanio, registrato alla Corte dei conti in data 23 giugno 2005, registro n. 8, foglio n. 109, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno sito nel comune di Pratola Serra (Avellino) distinto nel catasto del comune medesimo al foglio n. 8, mappali n. 1126 e 1128 della superficie complessiva di mq 2.790, ed indicato nell'estratto di mappa in scala 1:2000 rilasciato il 2 marzo 1998 dall'Ufficio tecnico erariale di Avellino, che fa parte integrante del citato decreto.

Con decreto 1° marzo 2005, n. 100, del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio di concerto con l'Agenzia del demanio, registrato alla Corte dei conti in data 23 giugno 2005, registro n. 8, foglio n. 104, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno sito nel comune di Gallarate (Varese) distinto nel catasto del comune medesimo al foglio n. 3, mappali n. 3940, 3941, 3942, 3943 della superficie complessiva di mq 804, ed indicato nell'estratto di mappa in scala 1:2000 rilasciato il 4 agosto 2003 dall'Agenzia del demanio, filiale di Milano, che fa parte integrante del citato decreto.

Con decreto 1° marzo 2005, n. 100, del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio di concerto con l'Agenzia del demanio, registrato alla Corte dei conti in data 23 giugno 2005, registro n. 8, foglio n. 105, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato dei terreni siti nel comune di Ancona distinti nel catasto del comune medesimo al foglio n. 96, mappali n. 1086, 1088, 1128, 1124; al foglio n. 117, mappali n. 583, 585, 586, 612, 584, 418, 417, 416, 419, 420, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 516, 515, 430, 431, 432, 413; al foglio n. 141, mappali n. 248, 891, 247, 246, 352, 259, 257, 353, 245, 354, 244,

355, 357, 269, 356, 274, 273, 361, 397, 396, 241, 240, 233, 239, 232, 236, 237, 228, 235, 238, 230, 258; al foglio n. 142, mappali n. 144, 145, 150, 152, 146, 151, 147, 176, 175, 174, 354, 295, 356, 358, 360, 178, 179; al foglio n. 143, mappali n. 215, 214, 224, 240, 213, 216, 217, 244, 243, 237, 239, 225, 208, 211, 210, 223, 212, 350 della superficie complessiva di mq 41.486, ed indicati negli estratti di mappa rilasciati il 19 marzo 2002 dall'Ufficio del territorio di Ancona, che fanno parte integrante del citato decreto.

Con decreto 1° marzo 2005, n. 104, del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio di concerto con l'Agenzia del demanio, registrato alla Corte dei conti in data 23 giugno 2005, registro n. 8, foglio n. 107, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno sito nel comune di Gualtieri Sicaminò (Messina) distinto nel catasto del comune medesimo al foglio n. 4, mappale n. 2151 della superficie complessiva di mq 1.275, ed indicato nell'estratto di mappa in scala 1:2000 rilasciato il 22 gennaio 2002 dall'Agenzia del demanio, filiale di Messina, che fa parte integrante del citato decreto.

05A07076 - 05A07079 - 05A07080 - 05A07081 - 05A07082 - 05A07083

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Cambi del giorno 13 luglio 2005

Dollaro USA	1,2184
Yen giapponese	135,67
Lira cipriota	0,5736
Corona ceca	30,286
Corona danese	7,4610
Corona estone	15,6466
Lira Sterlina	0,68990
Fiorino ungherese	247,13
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,6962
Lira maltese	0,4293
Zloty polacco	4,1605
Corona svedese	9,3855
Tallero sloveno	239,47
Corona slovacca	39,161
Franco svizzero	1,5588
Corona islandese	78,94
Corona norvegese	7,8895
Lev bulgaro	1,9556
Kuna croata	7,3068
Nuovo Leu romeno	3,5669
Rublo russo	34,8250
Nuova lira turca	1,6215
Dollaro australiano	1,6176
Dollaro canadese	1,4668
Yuan cinese	10,0841
Dollaro di Hong Kong	9,4760
Rupia indonesiana	1922,04
Won sudcoreano	1264,09
Ringgit malese	4,6299
Dollaro neozelandese	1,7963
Peso filippino	68,413
Dollaro di Singapore	2,0561
Baht thailandese	50,925
Rand sudafricano	7,9711

Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro l'euro.

Cambi del giorno 14 luglio 2005

Dollaro USA	1,2067
Yen giapponese	135,24
Lira cipriota	0,5738
Corona ceca	30,245
Corona danese	7,4586
Corona estone	15,6466
Lira Sterlina	0,68645
Fiorino ungherese	246,68
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,6960
Lira maltese	0,4293
Zloty polacco	4,1445
Corona svedese	9,3809
Tallero sloveno	239,46
Corona slovacca	39,096
Franco svizzero	1,5581
Corona islandese	78,70
Corona norvegese	7,9220
Lev bulgaro	1,9556
Kuna croata	7,3098
Nuovo Leu romeno	3,5637
Rublo russo	34,6100
Nuova lira turca	1,6114
Dollaro australiano	1,6062
Dollaro canadese	1,4538
Yuan cinese	9,9873
Dollaro di Hong Kong	9,3856
Rupia indonesiana	11834,71
Won sudcoreano	1244,71
Ringgit malese	4,5870
Dollaro neozelandese	1,7875
Peso filippino	67,467
Dollaro di Singapore	2,0395
Baht thailandese	50,498
Rand sudafricano	8,0575

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro.

05A07248-05A07299

**MINISTERO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE**
AMMINISTRAZIONE AUTONOMA
DEI MONOPOLI DI STATO

Bollettino ufficiale della lotteria nazionale dell'European Youth Olympic festival di Lignano, della festa dei Quattro Altari di Torre del Greco e della Giostra della Quintana di Ascoli Piceno - Manifestazione 2005 - Estrazione 12 luglio 2005.

Elenco dei biglietti vincenti i premi della lotteria nazionale dell'European Youth Olympic festival di Lignano, della festa dei 4 Altari di Torre del Greco e della Giostra della Quintana di Ascoli Piceno, avvenuta in Roma il 12 luglio 2005:

Premi di prima categoria:

1. Biglietto serie C n. 43696 di € 500.000,00 abbinato al European Youth Olympic festival di Lignano;
2. Biglietto serie D n. 30476 di € 150.000,00 abbinato alla festa dei 4 Altari di Torre del Greco;
3. Biglietto serie D n. 25294 di € 100.000,00 abbinato alla Giostra della Quintana di Ascoli Piceno.

Premi ai venditori dei biglietti vincenti:

- 1) Biglietto serie C 43696 € 1.500,00;
- 2) Biglietto serie D 30476 € 1.000,00;
- 3) Biglietto serie D 25294 € 500,00.

I premi dei biglietti vincenti sono pagati, previe le necessarie verifiche, dal Consorzio Lotterie Nazionali, agli espositori dei biglietti.

I biglietti vincenti, integri ed in originale, devono essere presentati presso l'Ufficio premi del Consorzio Lotterie Nazionali - via Campo Boario n. 56/D - 00153 Roma - o, in alternativa, fatti pervenire, a rischio del possessore, al suindicato Ufficio premi, anche a mezzo raccomandata a/r, indicando le generalità, l'indirizzo del richiedente e le modalità di pagamento richiesto (assegno circolare, bonifico bancario o postale).

I premi devono essere presentati o fatti pervenire entro il centotantesimo giorno successivo a quello della pubblicazione — nella *Gazzetta Ufficiale* — del Bollettino ufficiale dell'estrazione.

05A07249

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO**Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Domperidone Boniscontro e Gazzone».**

Estratto determinazione A.I.C./N n. 392 del 27 giugno 2005

Descrizione del medicinale e attribuzione n. A.I.C.

È autorizzata l'immissione in commercio del medicinale: DOMPERIDONE BONISCONTRO E GAZZONE nella forma e confezione: «10 mg compresse» 30 compresse.

Titolare A.I.C.: Laboratori prodotti farmaceutici Boniscontro e Gazzone S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Roma, via Tiburtina n. 1004, c.a.p. 00156, codice fiscale 08205300588.

Confezione: «10 mg compresse» 30 compresse.

A.I.C. n. 036106019 (in base 10) 12FVT3 (in base 32).

Forma farmaceutica: compressa rivestita con film.

Validità prodotto integro: 18 mesi dalla data di fabbricazione.

Produttore: Francia Farmaceutici S.r.l. stabilimento sito in Milano, via Dei Pestagalli n. 7 (tutte).

Composizione: ogni compressa contiene:

principio attivo: domperidone 10 mg;

eccipienti: povidone 1,5 mg; amido di mais 3,47 mg; magnesio stearato 0,6 mg; lattosio 54,23 mg; sodio laurilsolfato 0,15 mg; cellulosa microcristallina 27,35 mg; diossido di silicio colloidale 0,2 mg; olio vegetale idrogenato 0,5 mg; carmellosa sodica 2 mg.

Indicazioni terapeutiche:

adulti: sollievo dai sintomi quali nausea, vomito, senso di ripienezza epigastrica fastidio al tratto addominale superiore, rigurgito del contenuto gastrico.

Altre condizioni: il medicinale sopra indicato farà riferimento al dossier identificato dal codice 035811, relativo al farmaco STALCARE, e successive modifiche.

Classificazione ai fini della rimborsabilità:

confezione: «10 mg compresse» 30 compresse;

A.I.C. n. 036106019 (in base 10) 12FVT3 (in base 32);

classe di rimborsabilità: «C».

Classificazione ai fini della fornitura:

confezione: A.I.C. n. 036106019 «10 mg compresse» 30 compresse - RR: medicinale soggetto a prescrizione medica.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A07125

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Ipratropio Bromuro Allen»

Estratto determinazione A.I.C./N n. 393 del 27 giugno 2005

Descrizione del medicinale e attribuzione n. A.I.C..

È autorizzata l'immissione in commercio del medicinale: IPRA-TROPIO BROMURO ALLEN, nelle forme e confezioni: «250 mcg/1 ml soluzione da nebulizzare» 20 contenitori monodose e «500 mcg/2 ml soluzione da nebulizzare» 20 contenitori monodose.

Titolare A.I.C.: Allen S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Verona, via A. Fleming n. 2, c.a.p. 37135, codice fiscale n. 03334120239.

Confezione: «250 mcg/1 ml soluzione da nebulizzare» 20 contenitori monodose.

A.I.C. n. 033978014 (in base 10) 10DXNY (in base 32).

Forma farmaceutica: soluzione da nebulizzare.

Validità prodotto integro: 2 anni dalla data di fabbricazione.

Produttore: Glaxo Wellcome GMBH stabilimento sito in Germania, Industriestrasse 32-36 - Bad Oldesloe (tutte); Glaxosmithkline Manufacturing S.p.a. stabilimento sito in Verona, via A. Fleming n. 2 (confezionamento secondario e controlli di rilascio); Glaxo Glaxosmithkline Manufacturing S.p.a. stabilimento sito in San Polo Di Torriale - (Parma), Strada Asolana n. 90 (confezionamento secondario e controlli).

Composizione: un contenitore monodose da 1 ml contiene:

principio attivo: ipratropio bromuro 250 microgrammi;

eccipienti: sodio cloruro 9 mg; acqua depurata 1 ml; acido fosforico diluito quanto basta a ph 3,3.

Confezione: «500 mcg/2 ml soluzione da nebulizzare» 20 contenitori monodose.

A.I.C. n. 033978026 (in base 10) 10DXPB (in base 32).

Forma farmaceutica: soluzione da nebulizzare.

Validità prodotto integro: 2 anni dalla data di fabbricazione.

Produttore: Glaxo Wellcome GMBH stabilimento sito in Germania, Industriestrasse 32-36 - Bad Oldesloe (tutte); Glaxosmithkline Manufacturing S.p.a. stabilimento sito in Verona, via A. Fleming n. 2 (confezionamento secondario e controlli di rilascio); Glaxo Glaxosmithkline Manufacturing S.p.a. stabilimento sito in San Polo Di Torriale - (Parma), Strada Asolana n. 90 (confezionamento secondario e controlli).

Composizione: un contenitore monodose da 2 ml contiene:

principio attivo: ipratropio bromuro 500 microgrammi;

eccipienti: sodio cloruro 18 mg; acqua depurata 2 ml; acido fosforico diluito quanto basta a ph 3,3.

Indicazioni terapeutiche: trattamento dell'asma bronchiale, broncopneumopatia cronica ostruttiva con componente asmatica.

Classificazione ai fini della rimborsabilità:

confezione: «250 mcg/1 ml soluzione da nebulizzare» 20 contenitori monodose;

A.I.C. n. 033978014 (in base 10) 10DXNY (in base 32);

classe di rimborsabilità: «C».

Confezione: «500 mcg/2 ml soluzione da nebulizzare» 20 contenitori monodose.

A.I.C. n. 033978026 (in base 10) 10DXPB (in base 32).

Classe di rimborsabilità: «C».

Classificazione ai fini della fornitura:

confezione: A.I.C. n. 033978014 «250 mcg/1 ml soluzione da nebulizzare» 20 contenitori monodose - RR: medicinale soggetto a prescrizione medica speciale;

confezione: A.I.C. n. 033978026 «500 mcg/2 ml soluzione da nebulizzare» 20 contenitori monodose - RR: medicinale soggetto a prescrizione medica speciale.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A07126

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Eubrit»

Estratto determinazione A.I.C./N n. 395 del 4 luglio 2005

Descrizione del medicinale e attribuzione n. A.I.C.

È autorizzata l'immissione in commercio del medicinale: EUBRIT, nelle forme e confezioni: «2 mg compresse a rilascio prolungato» 15 compresse, «1 mg/5 ml sciroppo» flacone da 200 ml.

Titolare A.I.C.: Epifarma S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Episcopia (Potenza), via S. Rocco, 6, c.a.p. 85033, codice fiscale 01135800769.

Confezione: «2 mg compresse a rilascio prolungato» 15 compresse.

A.I.C. n. 035554017 (in base 10) 11X0R1 (in base 32).

Forma farmaceutica: compressa a rilascio prolungato.

Validità prodotto integro: 3 anni dalla data di fabbricazione.

Produttore e controllore finale: Consorzio Farmaceutico Biotecnologico Bioprogress s.c. a r.l. stabilimento sito in Anagni (Frosinone), Strada Paduni, 240.

Composizione: una compressa contiene:

principio attivo: ketotifene fumarato acido 2,75 mg (pari a 2 mg di ketotifene);

eccipienti: lattosio 36,5 mg; cellulosa acetofalato 41,0 mg, idrossipropilmetilcellulosa 21,11 mg; silice precipitata 0,4 mg; magnesio stearato 3 mg; talco 1,75 mg; polietilenglicole 6000 0,22 mg; titanio biossido (E 171) 0,63 mg; ossido di ferro giallo (E172) 0,04 mg.

Confezione: «1 mg/5 ml sciroppo» flacone da 200 ml.

A.I.C. n. 035554029 (in base 10) 11X0RF (in base 32).

Forma farmaceutica: sciroppo.

Validità prodotto integro: 18 mesi dalla data di fabbricazione.

Produttore e controllore finale: Consorzio Farmaceutico Biotecnologico Bioprogress s.c. a r.l. stabilimento sito in Anagni (Frosinone), Strada Paduni, 240.

Composizione: 1 ml di sciroppo contiene:

principio attivo: ketotifene fumarato acido 0,276 mg (pari a 0,2 mg di ketotifene);

eccipienti: aroma fragola 0,11 mg; propile p-idrossibenzoato 0,17 mg; metile p-idrossibenzoato 0,33 mg; acido citrico anidro 2,1 mg; sodio fosfato bibasico anidro 3,2 mg; saccarosio 300 mg; sorbitolo 70% 500 mg; acqua depurata quanto basta a 1 ml.

Indicazioni terapeutiche: trattamento sintomatico della rinite allergica.

Altre condizioni: il medicinale sopra indicato farà riferimento al dossier, identificato dal codice A.I.C. n. 033831, relativo al farmaco CHETOFEN, e successive modifiche.

Classificazione ai fini della rimborsabilità:

confezione: «2 mg compresse a rilascio prolungato» 15 compresse:

A.I.C. n. 035554017 (in base 10) 11X0R1 (in base 32);

classe di rimborsabilità «A»;

prezzo ex factory (IVA esclusa): 2,47 euro;

prezzo al pubblico (IVA inclusa): 4,07 euro;

confezione: «1 mg/5 ml sciroppo» flacone da 200 ml:

A.I.C. n. 035554029 (in base 10) 11X0RF (in base 32);

classe di rimborsabilità: «A»;

prezzo ex factory (IVA esclusa): 3,34 euro;

prezzo al pubblico (IVA inclusa): 5,51 euro.

Condizioni e modalità d'impiego:

per le confezioni: A.I.C. n. 035554017 «2 mg compresse a rilascio prolungato» 15 compresse, e A.I.C. n. 035554029 «1 mg/5 ml sciroppo» flacone da 200 ml si applicano le condizioni di cui alla nota 89;

Classificazione ai fini della fornitura:

confezione: A.I.C. n. 035554017 «2 mg compresse a rilascio prolungato» 15 compresse - RR: medicinale soggetto a prescrizione medica;

confezione: A.I.C. n. 035554029 «1 mg/5 ml sciroppo» flacone da 200 ml - RR: medicinale soggetto a prescrizione medica.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A07123

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Fentoket»

Estratto determinazione A.I.C./N n. 396 del 4 luglio 2005

Descrizione del medicinale e attribuzione numero A.I.C.

È autorizzata l'immissione in commercio del medicinale: FENTOKET, nelle forme e confezioni: «2 mg compresse a rilascio prolungato» 15 compresse, «1 mg/5 ml sciroppo» flacone 200 ml.

Titolare A.I.C.: Ipso Pharma S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Episcopia (Potenza), Via San Rocco, 6, cap 85033, codice fiscale 01256840768.

Confezione: «2 mg compresse a rilascio prolungato» 15 compresse:

A.I.C. n. 035553015 (in base 10) 11WZRR (in base 32);

forma farmaceutica: compressa a rilascio prolungato;

validità prodotto integro: tre anni dalla data di fabbricazione;

produttore e controllore finale: Consorzio Farmaceutico Biotecnologico Bioprogress s.c. a r.l., stabilimento sito in Anagni (Frosinone), Strada Paduni, 240.

Composizione: una compressa contiene:

principio attivo: ketotifene fumarato acido 2,75 mg (pari a 2 mg di ketotifene);

eccipienti: lattosio 36,5 mg; cellulosa acetofalato 41,0 mg, idrossipropilmetilcellulosa 21,11 mg; silice precipitata 0,4 mg; magnesio stearato 3 mg; talco 1,75 mg; polietilenglicole 6000 0,22 mg; titanio biossido (E 171) 0,63 mg; ossido di ferro giallo (E172) 0,04 mg.

Confezione: «1 mg/5 ml sciroppo» flacone 200 ml:

A.I.C. n. 035553027 (in base 10) 11WZS3 (in base 32);

forma farmaceutica: sciroppo;

validità prodotto integro: diciotto mesi dalla data di fabbricazione.

Produttore e controllore finale: Consorzio Farmaceutico Biotecnologico Bioprogress s.c. a r.l. stabilimento sito in Anagni (Frosinone), Strada Paduni, 240.

Composizione: 1 ml di sciroppo contiene:

principio attivo: ketotifene fumarato acido 0,276 mg (pari a 0,2 mg di ketotifene);

eccipienti: aroma fragola 0,11 mg; propile p-idrossibenzoato 0,17 mg; metile p-idrossibenzoato 0,33 mg; acido citrico anidro 2,1 mg; sodio fosfato bibasico anidro 3,2 mg; saccarosio 300 mg; sorbitolo 70% 500 mg; acqua depurata quanto basta a 1 ml.

Indicazioni terapeutiche: trattamento sintomatico della rinite allergica.

Altre condizioni: il medicinale sopra indicato farà riferimento al dossier, identificato dal codice A.I.C. n. 033831, relativo al farmaco CHETOFEN, e successive modifiche.

Classificazione ai fini della rimborsabilità:

confezione: «2 mg compresse a rilascio prolungato» 15 compresse:

A.I.C. n. 035553015 (in base 10) 11WZRR (in base 32);

classe di rimborsabilità: «A»;

prezzo ex factory (I.V.A. esclusa): 2,47 euro;

prezzo al pubblico (I.V.A. inclusa): 4,07 euro;

confezione: «1 mg/5 ml sciroppo» flacone 200 ml;

A.I.C. n. 035553027 (in base 10) 11WZS3 (in base 32);

classe di rimborsabilità: «A»;

prezzo ex factory (I.V.A. esclusa): 3,34 euro;

prezzo al pubblico (I.V.A. inclusa): 5,51 euro.

Condizioni e modalità d'impiego: per le confezioni: A.I.C. n. 035553015 «2 mg compresse a rilascio prolungato» 15 compresse e A.I.C. n. 035553027 «1 mg/5 ml sciroppo» flacone 200 ml si applicano le condizioni di cui alla nota 89.

Classificazione ai fini della fornitura:

confezione: A.I.C. n. 035553015 «2 mg compresse a rilascio prolungato» 15 compresse - RR: medicinale soggetto a prescrizione medica;

confezione: A.I.C. n. 035553027 «1 mg/5 ml sciroppo» flacone 200 ml - RR: medicinale soggetto a prescrizione medica.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A07089

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Onlipeg»

Estratto determinazione n. 397 del 4 luglio 2005

Descrizione del medicinale e attribuzione numero A.I.C.

È autorizzata l'immissione in commercio del medicinale: ONLIPEG, nelle forme e confezioni: «9,7 g polvere per soluzione orale» 10 bustine da 10 g; «9,7 g polvere per soluzione orale» 20 bustine da 10 g e «97% polvere per soluzione orale» 1 flacone da 200 g.

Titolare A.I.C.: Promefarm S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, corso Indipendenza n. 6, cap 20129, codice fiscale 10168150158.

Confezione: «9,7 g polvere per soluzione orale» 10 bustine da 10 g; A.I.C. n. 035953013 (in base 10) 1296CP (in base 32);
forma farmaceutica: polvere per soluzione orale;
validità prodotto integro: due anni dalla data di fabbricazione;
produttore: Sigmar Italia S.r.l. stabilimento sito in Almè (Bergamo), via Sombrero n. 11, (tutte).

Composizione: ogni bustina da 10 g contiene:
principio attivo: macrogol 4000 9,736 g;
eccipienti: acesulfame potassico 0,035 g; aroma banana 0,229 g.

Confezione: «9,7 g polvere per soluzione orale» 20 bustine da 10 g; A.I.C. n. 035953025 (in base 10) 1296D1 (in base 32);
forma farmaceutica: polvere per soluzione orale;
validità prodotto integro: due anni dalla data di fabbricazione;
produttore: Sigmar Italia S.r.l. stabilimento sito in Almè (Bergamo), via Sombrero n. 11 (tutte).

Composizione: ogni bustina da 10 g contiene:
principio attivo: macrogol 4000 9,736 g;
eccipienti: acesulfame potassico 0,035 g; aroma banana 0,229 g.

Confezione: «97% polvere per soluzione orale» 1 flacone da 200 g; A.I.C. n. 035953037 (in base 10) 1296DF (in base 32);
forma farmaceutica: polvere per soluzione orale;
validità prodotto integro: due anni dalla data di fabbricazione;
produttore: Sigmar Italia S.r.l. stabilimento sito in Almè (Bergamo), via Sombrero n. 11 (produzione e controllo); Lamp S. Prospero S.p.a. stabilimento sito in S. Prospero (Modena), via della Pace n. 25/A (confezionamento).

Composizione: 100 mg di polvere contengono:
principio attivo: macrogol 4000 97,36 g;
eccipienti: acesulfame potassico 0,35 g; aroma banana 2,29 g.

Indicazioni terapeutiche: trattamento di breve durata della stitichezza occasionale.

Altre condizioni: il medicinale sopra indicato farà riferimento al dossier, presentato per il farmaco «Kronys»; e successive modifiche.

Classificazione ai fini della rimborsabilità:

Confezione: «9,7 g polvere per soluzione orale» 10 bustine da 10 g; A.I.C. n. 035953013 (in base 10) 1296CP (in base 32);
Classe di rimborsabilità: «C»;

Confezione: «9,7 g polvere per soluzione orale» 20 bustine da 10 g; A.I.C. n. 035953025 (in base 10) 1296D1 (in base 32);
Classe di rimborsabilità: «C».

Confezione: «97% polvere per soluzione orale» 1 flacone da 200 g; A.I.C. n. 035953037 (in base 10) 1296DF (in base 32);
Classe di rimborsabilità: «C».

Classificazione ai fini della fornitura:

confezione: A.I.C. n. 035953013 «9,7 g polvere per soluzione orale» 10 bustine da 10 g - SOP: medicinale non soggetto a prescrizione medica ma non da banco;

confezione: A.I.C. n. 035953025 «9,7 g polvere per soluzione orale» 20 bustine da 10 g - SOP: medicinale non soggetto a prescrizione medica ma non da banco;

confezione: A.I.C. n. 035953037 «97% polvere per soluzione orale» 1 flacone da 200 g - SOP: medicinale non soggetto a prescrizione medica ma non da banco.

Decorrenza ed efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A07088

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Antoral Gola»

Estratto determinazione A.I.C./N. n. 360 del 24 giugno 2005

Descrizione del medicinale e attribuzione n. A.I.C.

All'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale ANTORAL GOLA, rilasciata alla società Recordati industria chimica farmaceutica S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via Civitali n. 1, c.a.p. 20148, codice fiscale 00748210150, è apportata la seguente modifica:

in sostituzione della confezione: «5 mg/10 ml collutorio» 1 flacone 250 ml (codice A.I.C. n. 023497112) viene autorizzata la confezione: «5 mg/10 ml collutorio» 1 flacone da 200 ml (codice A.I.C. n. 023497213).

Confezione: «5 mg/10 ml collutorio» 1 flacone da 200 ml - A.I.C. n. 023497213 (in base 10) 0QF2HX (in base 32).

Forma farmaceutica: collutorio.

Validità prodotto integro: trenta mesi dalla data di fabbricazione.

Produttore: Doppel Farmaceutici S.r.l. stabilimento sito in Rozzano - Milano, via Volturmo n. 48 - Quinto de' Stampi (tutte).

Composizione: 100 ml di collutorio contengono:

principio attivo: tibenazonio ioduro 0,05 g;
eccipienti: polisorbato 20 1,3 g; dietilenglicole monoetilere 0,6 g; alcool 10 g; saccarina 0,02 g; aroma acqua tonica 0,1 g; emulsione silconica antischiuma 0,005 g; E 104 0,0004 G; E 131 0,0001 g; acqua depurata quanto basta a 100 ml.

Indicazioni terapeutiche: antisettico del cavo orale (disinfettante della gola, della bocca e delle gengive). «Antoral Gola» è indicato anche prima e dopo estrazioni dentarie. Antoral Gola 5 mg/2 g pasta dentifricia è indicato nell'igiene di denti e gengive, nel trattamento e nella prevenzione della formazione della placca batterica e del tartaro. Antoral gola 5 mg pastiglie, confezione senza zucchero può essere utilizzata dai pazienti diabetici.

Classificazione ai fini della rimborsabilità: confezione: «5 mg/10 ml collutorio» 1 flacone da 200 ml - A.I.C. n. 023497213 (in base 10) 0QF2HX (in base 32).

Classe di rimborsabilità: «C».

Classificazione ai fini della fornitura: confezione: A.I.C. n. 023497213 «5 mg/10 ml collutorio» 1 flacone da 200 ml - OTC: medicinale non soggetto a prescrizione medica da banco.

Smaltimento scorte: i lotti già prodotti, contraddistinti dai numeri di codice 023497112 possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A07087

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Hamamilla»

Estratto determinazione A.I.C./N. n. 391 del 27 giugno 2005

Descrizione del medicinale e attribuzione n. A.I.C.

All'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale: HAMAMILLA, rilasciata alla società Pharmasette di Donati Paolo & C S.A.S., con sede legale e domicilio fiscale in Roma, via Valtellina n. 88, codice fiscale 03646941009, è apportata la seguente modifica:

in sostituzione della confezione: «collirio flac 15 ml» (codice A.I.C. 032241034) viene autorizzata la confezione: «0,01% collirio soluzione» 1 flacone da 10 ml (codice A.I.C. n. 032241046).

Confezione: «0,01% collirio soluzione» 1 flacone da 10 ml.

A.I.C. n. 032241046 (in base 10) 0YRXDQ (in base 32).

Forma farmaceutica: collirio, soluzione.

Validità prodotto integro: 3 anni dalla data di fabbricazione.

Produttore: Tubilux Pharma S.p.a. stabilimento sito in Pomezia (Roma), via Costarica n. 20/22 (produzione completa).

Composizione: 100 g di collirio, soluzione contengono:

principio attivo: benzalconio cloruro 0,01 g.

eccipienti: acqua distillata di hamamelis 20 g; acqua distillata di camomilla 30 g; idrossipropilmetilcellulosa 0,2 g; edetato sodico 0,1 g; sodio cloruro 0,65 g; sodio bicarbonato 0,205 g; potassio fosfato bibasico anidro 0,14 g; blu di metilene (soluzione 10%) 0,003 g; acqua depurata quanto basta a 100 g.

Indicazioni terapeutiche: disinfezione della mucosa oculare, utilizzabile anche dopo esposizione a polvere, smog e fumo.

Classificazione ai fini della rimborsabilità:

confezione: «0,01% collirio soluzione» 1 flacone da 10 ml.

A.I.C. n. 032241046 (in base 10) 0YRXDQ (in base 32).

classe di rimborsabilità: «C».

Classificazione ai fini della fornitura:

confezione: A.I.C. n. 032241046 «0,01% collirio soluzione» 1 flacone da 10 ml - OTC: medicinale non soggetto a prescrizione medica da banco.

Lotti: i lotti già prodotti, contraddistinti dai numeri di codice n. 032241034 possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A07124

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Carbocisteina IG»

Estratto determinazione n. 394 del 4 luglio 2005

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale fino ad ora registrato a nome della società I.G. Farmaceutici di Irianni Giuseppe, con sede in via S. Rocco n. 6, Episcopia, Potenza, con codice fiscale RNNGPP56A04D414M.

Medicinale: CARBOCISTEINA IG.

Confezione: A.I.C. n. 036296010 - «750 mg/15 ml sciroppo» flacone 150 ml.

È ora trasferita alla società: Ramini S.p.a., con sede in via di Valeriano 96, Roma, con codice fiscale 00466350428.

Con variazione della denominazione in: CARBOCISTEINA RAMINI.

I lotti del medicinale, già prodotti a nome del vecchio titolare, possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A07127

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Penicillina G Squibb».

Estratto determinazione A.I.C./N n. 467 del 24 giugno 2005

Medicinale: PENICILLINA G SQUIBB.

Titolare A.I.C.: Bristol Myers Squibb S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Sermoneta - Latina, via del Murillo km 2,800, cap 04010, Italia, codice fiscale 00082130592.

Variazione A.I.C.: nuovo produttore (sostituzione o aggiunta) se non disponibile un certificato d'idoneità della Farmacopea europea.

L'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata come di seguito indicata: si approva la sostituzione del produttore del principio attivo:

da: Gist Brocades - Olanda;

a: Sandoz Industrial Products GMBH - Francoforte (Germania), con certificati di conformità alla Ph. Eur. R0-CEP 2001-395-Rev 00 del 26 gennaio 2005.

Il produttore richiesto utilizza un metodo di sintesi diverso, poiché nell'ultimo step di sintesi sostituisce butanolo e acetone con 2-propanolo.

Le specifiche del p.a. sono quelle di Ph. Eur con specifiche aggiuntive di seguito elencate:

contenuto in acqua (Karl Fisher): NMT 0,5%;

assorbanza a 425 nm (x 1000): NMT 60;

ispezione visiva: praticamente libera da fibre e materiale sospeso;

impurezze particellari (classificazione): NMT 5;

endotossine batteriche (LAL test): NMT 0,010 EU/100 UI;

dosaggio benzilpenicillina (sulla sostanza anidra): 86.0-91,3%;

impurezze singole: NMT 1.0%;

sostanze correlate: NMT 1.0%;

2-propanolo: MNT 0,5%;

relativamente alla confezione sottoelencata:

A.I.C. n. 003060023 - «Potassica 1.000.000 U.I. polvere per soluzione iniettabile» 1 flaconcino.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A07086

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Nurofen»

Estratto determinazione A.I.C./N n. 471 del 24 giugno 2005

Medicinale: NUROFEN.

Titolare A.I.C.: Boots Healthcare International Limited, con sede legale e domicilio fiscale in Nottingham, 1 Thane Road West, cap NG2 3AA, Gran Bretagna (GB).

Variazione A.I.C.: modifica del processo produttivo del prodotto finito che ne influenza le specifiche; modifica eccipienti; modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito.

L'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata come di seguito indicata:

Modifica del processo produttivo

Da:	a:
Granulazione ad umido	Pre-miscelazione
	Fusione-estrazione in continuo
Miscelazione	Miscelazione
Comprimatura	Comprimatura
Rivestimento zuccherino/verniciatura/ colorazione/lucidatura	Rivestimento zuccherino/ colorazione/lucidatura
Stampa logo identificativo	Stampa logo identificativo

Modifica degli Eccipienti:

PRINCIPIO ATTIVO INVARIATO

Eccipienti:

	da:	a:
Amido di mais	128,360	-
Acido stearico	1,640	2,000
Croscarmellosa sodica	-	30,000
Sodio laurilsolfato	-	0,500
Sodio citrato	-	43,500
Silice colloidale anidra	-	1,000
Eccipienti:	da:	a:
Polivinilpirrolidone	0,110	-
Gomma lacca	0,760	-
Sodio carbossimetilcellulosa	0,880	0,700
Gomma arabica	1,080	-
Gomma arabica nebulizzato essiccato	-	0,600
Titanio biossido	2,230	1,400
Calcio solfato diidrato	38,760	36,000
Saccarosio	126,027	113,100
Cera carnauba	0,150	0,20
Acqua depurata	Non rilevabile	Non rilevabile
Opacode S1-8100 E 172 (ossido di ferro)	0,003	-
Opacode S1-8152	-	tracce
Alcool metilico industriale	Non rilevabile	Non rilevabile

Conseguentemente si autorizza anche la modifica della dimensione del lotto:

	Da:	a:
Dimensioni del lotto	840 Kg	640 – 1716 Kg

relativamente alle confezioni sottoelencate:

A.I.C. n. 025634015 - «200 mg compresse rivestite» 12 compresse;

A.I.C. n. 025634041 - «200 mg compresse rivestite» 24 compresse.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

05A07085

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Mercilon»

Estratto determinazione A.I.C./N n. 472 del 24 giugno 2005

Medicinale: MERCILON.

Titolare A.I.C.: N.V. Organon, con sede legale e domicilio fiscale in OSS, Kloosterstraat 6 - cap. 5349 AB, Olanda (NL).

Variante A.I.C.: modifica degli eccipienti.

L'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata come di seguito indicata:

modifica degli eccipienti:

principi attivi invariati;

eccipienti:

da: amido di patata 8 mg, povidone 2,4 mg, acido stearico 0,8 mg, magnesio stearato 0-0,8 mg, biossido di silicio colloidale 0,8 mg, dl-alfa-tocoferolo 0,08 mg, lattosio q.b. a 80 mg;

a: amido di patata 8 mg, povidone 2,4 mg, acido stearico 0,8 mg, biossido di silicio colloidale 0,8 mg, dl-alfa-tocoferolo 0,08 mg, lattosio q.b. a 80 mg;

relativamente alle confezioni:

A.I.C. n. 027233016 - «0,15 mg + 0,02 mg compresse» 21 compresse;

A.I.C. n. 027233028 - «0,15 mg + 0,02 mg compresse» 63 compresse;

A.I.C. n. 027233030 - «0,15 mg + 0,02 mg compresse» 126 compresse.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

05A07084

AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI

Convocazione dell'audizione periodica il 30 settembre 2005 ai sensi della delibera n. 418/04/CONS

È convocata il 30 settembre 2005 in Roma, in forma pubblica, l'audizione periodica per l'anno 2005 delle associazioni dei consumatori e degli utenti di cui all'elenco previsto dall'art. 5 della legge 30 luglio 1998, n. 281, ai sensi della delibera n. 418/04/CONS (pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* del 4 gennaio 2005, n. 2) con il seguente ordine del giorno:

1. Presentazione della nuova Autorità;
2. Relazione annuale 2004 sull'attività svolta e programmi futuri;
3. Questioni riguardanti concorrenzialità e tutela dei consumatori e utenti;
4. Evoluzione del mercato delle comunicazioni (larga banda, servizi audiovisivi);
5. Priorità per l'attività dell'Autorità (2006-2007);
6. Varie ed eventuali.

La comunicazione di partecipazione, redatta secondo il facsimile sotto riportato, deve pervenire entro il 9 settembre 2005 alla sede del-

l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, via delle Muratte n. 25 - 00187 Roma o a mezzo raccomandata indicando sulla busta «audizione periodica anno 2005» o via fax al n. 06/69644926 indicando in oggetto «audizione periodica anno 2005» o via e-mail all'indirizzo audizioni@agcom.it.

I termini e le modalità di consultazione della documentazione eventualmente predisposta dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni sarà pubblicato sul sito web www.agcom.it entro il 29 luglio 2005. Eventuali osservazioni e memorie ovvero proposte di integrazione degli argomenti trattati in audizione potranno essere inoltrate ai sopra citati indirizzi dell'Autorità per le comunicazioni entro il 9 settembre 2005.

Le informazioni relative al luogo e all'ora dell'audizione saranno inviate direttamente al recapito e-mail o fax dei partecipanti indicati dalle associazioni dei consumatori e degli utenti.

L'elenco delle associazioni che parteciperanno all'audizione periodica per l'anno 2005 saranno pubblicati nel sito www.agcom.it entro il 23 settembre 2005 unitamente all'eventuale integrazione degli argomenti trattati in audizione periodica.

Le richieste per assistere all'audizione periodica dovranno essere inoltrate entro il 9 settembre 2005 al seguente indirizzo, via delle Muratte n. 25 - 00187 Roma, indicando sulla busta «richiesta di assistere all'audizione periodica» o via fax al n. 06/69644926 indicando nell'oggetto «richiesta di assistere all'audizione periodica» o via e-mail all'indirizzo audizioni@agcom.it. La domanda deve contenere cognome, nome, indirizzo, telefono del richiedente, eventuale società/organizzazione di appartenenza, recapito e-mail e fax per l'invio di informazioni relative all'audizione periodica. Le richieste saranno soddisfatte compatibilmente con la disponibilità di posto.

In sede di prima attuazione del regolamento di cui alla delibera 418/04/CONS, l'organizzazione dell'audizione periodica per l'anno 2005 è affidata all'ing. Federico Flaviano del Dipartimento regolamentazione.

Per ulteriori informazioni sarà possibile contattare:

ing. Federico Flaviano tel. 06 69644125 indirizzo e-mail f.flaviano@agcom.it

dott.ssa Paola Ridolfi tel. 06 69644137 indirizzo e-mail p.ridolfi@agcom.it

Facsimile per la richiesta di partecipazione

La (indicare la denominazione dell'Associazione), associazione dei consumatori e degli utenti di cui all'elenco previsto dall'art. 5 della legge 30 luglio 1998, n. 281, con sede in (indicare località, provincia e C.A.P.), via/piazza n. (indicare anche telefono, fax ed e-mail).....

comunica che all'audizione periodica per l'anno 2005 che si terrà il 30 settembre 2005 parteciperanno (massimo 3 nominativi):

- 1) (indicare cognome e nome, recapito e-mail o fax);
- 2) (indicare cognome e nome, recapito e-mail o fax);
- 3) (indicare cognome e nome, recapito e-mail o fax).

Data

Firma

05A07122

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI AREZZO

Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 29 del regolamento sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 150, si rende noto che le sottoelencate imprese, assegnatarie dei marchi di identificazione a fianco di ciascuna indicati, non hanno provveduto al rinnovo di detto marchio e, pertanto, la Camera di Commercio di Arezzo ha revocato, ai sensi dell'art. 7, decreto legislativo n. 251/1999, con determinazione dirigenziale n. 290 del 22 giugno 2005, i marchi assegnati alle imprese inadempienti disponendo l'annullo degli stessi e la cancellazione delle imprese dal registro degli assegnatari.

Le imprese sottoelencate, avvisate con lettera raccomandata, hanno provveduto a riconsegnare, come si evince dal tabulato, tutti i punzoni in loro dotazione o parte di essi, e, per la rimanente parte dei punzoni in loro dotazione, hanno dichiarato di averli smarriti, presentando allo scrivente, denuncia di smarrimento presentata all'autorità competente.

I punzoni riconsegnati sono stati ritirati e deformati.

Marchio	Denominazione	Sede	Punzoni deformati	Punzoni smarriti
1479 AR	Martin Gioielli S.r.l.	Arezzo, loc. Case Nuove di Ceciliano n. 73/B	3	0
1594 AR	Trilux Aurum S.r.l.	Civitella in Val di Chiana, via Molinara n. 77/D fraz. Tegoletto	1	0
1601 AR	Ver-Mat Oro di Mattioli Moreno & C. S.n.c.	Civitella in Val di Chiana, via P.le Pescaiola n. 85/R fraz. Viciomaggio	1	0
1669 AR	Emmeoro S.r.l.	Montevarchi, via Giove n. 16 - fraz. Levane zona P.I.P.	0	1
1674 AR	Due Aelle di Mostacci Laura	Monte San Savino, via XXV aprile n. 74	1	0
2075 AR	G. N. Gold S.n.c. di Narducci Nicoletta & C.	Arezzo, via Buonconte da Montefeltro n. 4/21	Mai allestiti	

Si diffidano gli eventuali detentori dei punzoni smarriti, o comunque, non restituiti qualunque sia il titolo del loro possesso a restituirli alla Camera di Commercio I.A.A. di Arezzo.

Ai sensi dell'art. 29 del regolamento sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 150, si rende noto che le seguenti ditte hanno cessato l'attività di vendita materie prime o d'importazione o di fabbricazione oggetti in metalli preziosi ed hanno provveduto alla riconsegna dei punzoni in loro dotazione e, in caso di smarrimento di punzoni, alla presentazione della relativa denuncia.

Pertanto, con determinazione n. 291 del 22 giugno 2005 il dirigente del settore ha disposto la cancellazione delle stesse ditte dal registro degli assegnatari dei marchi di identificazione per metalli preziosi e l'annullo dei relativi marchi d'identificazione.

Marchio	Denominazione	Sede	Punzoni deformati	Punzoni smarriti
550 AR	Clio S.r.l.	Arezzo, loc. San Zeno - strada B n. 6	3	4
868 AR	Gold Cesa S.n.c.	Monte San Savino, via L. di Toscana n. 34	2	1
1216 AR	Max-Oro S.p.A.	Monte San Savino, via 2 Giugno n. 4	2	3
1950 AR	Star Two S.r.l.	Arezzo, loc. San Zeno - Strada A 17	8	0
1962 AR	C.P. Preziosi di Cappelletti & Pinochi S.n.c.	Arezzo, via Anconetana n. 129/A/9	Mai allestiti	
2012 AR	A. G. Silver di Asif Munir	Arezzo, Don Luigi Sturzo n. 165	2	0
2156 AR	S.M.I. Italia di Locci Stefano	Arezzo, via Baracca n. 51/A	2	0
2159 AR	Arezzo Silver and Gold di Muhammad Hassan	Civitella in Val di Chiana, via di Basserone n. 51 fraz. Badia al Pino	Mai allestiti	

Per i «punzoni smarriti» si è già provveduto a darne pubblicità nelle forme di rito ai sensi del predetto art. 29 del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 150.

05A07119 - 05A07120

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, e degli articoli 14, 15 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al decreto 9 maggio 2005, del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, riguardante «Autorizzazione all'Istituto "CESIPc - Centro studi di psicoterapia cognitiva" a trasferire il corso di specializzazione in psicoterapia, con sede in Padova, da via Martiri della Libertà n. 13 a via Pellizzo n. 3, presso il Poliambulatorio chirurgico polispecialistico "Day Surgery S.r.l."». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 125 del 31 maggio 2005).

All'art. 1, comma 1, del decreto citato in epigrafe, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* sopraindicata, dove è scritto: «1. L'Istituto "CESIPc - Centro studi di psicoterapia cognitiva", abilitato con decreto in data 27 novembre 2004 ...», leggasi: «1. L'Istituto "CESIPc - Centro studi di psicoterapia cognitiva", abilitato con decreto in data 27 novembre 2001 ...».

05A07202

AUGUSTA IANNINI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(G501165/1) Roma, 2005 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
95024	ACIREALE (CT)	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via Caronda, 8-10	095	7647982	7647982
00041	ALBANO LAZIALE (RM)	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
60121	ANCONA	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
04011	APRILIA (LT)	CARTOLIBRERIA SNIDARO	Via G. Verdi, 7	06	9258038	9258038
81031	AVERSA (CE)	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	BARI	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70121	BARI	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
13900	BIELLA	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	4218740	4210565
40124	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
20091	BRESSO (MI)	CARTOLIBRERIA CORRIDONI	Via Corridoni, 11	02	66501325	66501325
21052	BUSTO ARSIZIO (VA)	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
91022	CASTELVETRANO (TP)	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	CATANIA	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	CATANZARO	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
66100	CHIETI	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	COMO	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	COSENZA	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
50129	FIRENZE	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	FOGGIA	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
03100	FROSINONE	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
16121	GENOVA	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	GIARRE (CT)	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877
73100	LECCE	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	MARTINA FRANCA (TA)	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	MESSINA	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	MILANO	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684
20121	MILANO	FOROBONAPARTE	Foro Buonaparte, 53	02	8635971	874420
70056	MOLFETTA (BA)	LIBRERIA IL GHIGNO	Via Campanella, 24	080	3971365	3971365

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
80139	NAPOLI	LIBRERIA MAJOLO PAOLO	Via C. Muzy, 7	081	282543	269898
80134	NAPOLI	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
84014	NOCERA INF. (SA)	LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO	Via Nicotera, 47	081	5177752	5152270
28100	NOVARA	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
35122	PADOVA	LIBRERIA DIEGO VALERI	Via dell'Arco, 9	049	8760011	659723
90138	PALERMO	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90145	PALERMO	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	PALERMO	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6177342
43100	PARMA	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06087	PERUGIA	CALZETTI & MARIUCCI	Via della Valtiera, 229	075	5997736	5990120
29100	PIACENZA	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	PRATO	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	ROMA	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	ROMA	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00161	ROMA	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	ROMA	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	ROMA	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6793268	69940034
45100	ROVIGO	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056	24056
63039	SAN BENEDETTO D/T (AP)	LIBRERIA LA BIBLIOPILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
07100	SASSARI	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028	238183
10122	TORINO	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	VARESE	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
36100	VICENZA	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le librerie concessionarie indicate (elenco consultabile sul sito www.ipzs.it)

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Funzione Editoria - U.O. DISTRIBUZIONE
 Attività Librerie concessionarie, Vendita diretta e Abbonamenti a periodici
 Piazza Verdi 10, 00198 Roma
 fax: 06-8508-4117
 e-mail: editoriale@ipzs.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando il codice fiscale per i privati. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gazzetta Ufficiale Abbonamenti
 ☎ 800-864035 - Fax 06-85082520

Vendite
 ☎ 800-864035 - Fax 06-85084117

Ufficio inserzioni
 ☎ 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde
 ☎ 800-864035

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2005 (salvo conguaglio) (*)
Ministero dell'Economia e delle Finanze - Decreto 24 dicembre 2003 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2004)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: <i>(di cui spese di spedizione € 219,04)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 109,52)</i>	- annuale	€ 400,00
		- semestrale	€ 220,00
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: <i>(di cui spese di spedizione € 108,57)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 54,28)</i>	- annuale	€ 285,00
		- semestrale	€ 155,00
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: <i>(di cui spese di spedizione € 19,29)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 9,64)</i>	- annuale	€ 68,00
		- semestrale	€ 43,00
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE: <i>(di cui spese di spedizione € 41,27)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 20,63)</i>	- annuale	€ 168,00
		- semestrale	€ 91,00
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: <i>(di cui spese di spedizione € 15,31)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 7,65)</i>	- annuale	€ 65,00
		- semestrale	€ 40,00
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: <i>(di cui spese di spedizione € 50,02)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 25,01)</i>	- annuale	€ 167,00
		- semestrale	€ 90,00
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali: <i>(di cui spese di spedizione € 344,93)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 172,46)</i>	- annuale	€ 780,00
		- semestrale	€ 412,00
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: <i>(di cui spese di spedizione € 234,45)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 117,22)</i>	- annuale	€ 652,00
		- semestrale	€ 342,00

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili integrando con la somma di € **80,00** il versamento relativo al tipo di abbonamento alla Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2005.

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **88,00**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo *(di cui spese di spedizione € 120,00)* € **320,00**

Abbonamento semestrale *(di cui spese di spedizione € 60,00)* € **185,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo € **190,00**

Abbonamento annuo per regioni, province e comuni € **180,00**

Volume separato (oltre le spese di spedizione) € 18,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE



* 4 5 - 4 1 0 1 0 0 0 5 0 7 1 8 *

€ 1,00